# Annual Report
# Fintel Multiservizi S.p.a.

# '08

Annual Report
Fintel Multiservizi S.p.a.

'08

# indice

07 - Organi sociali e società di revisione

08 - Struttura del gruppo

## Consolidato gruppo Fintel Multiservizi

12 - Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

19 - Bilanci consolidati al 31 Dicembre 2008, al 31 Dicembre 2007 e bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2006

20 - Prospetti contabili

20 - stato patrimoniale consolidato
22 - conto economico consolidato
23 - rendiconto finanziario consolidato
25 - prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato

26 - Note illustrative

26- principi contabili e criteri di consolidamento
32 - informativa di settore e criteri di valutazione
39 - informativa su aggregazioni d'impresa
41 - gestione dei rischi finanziari
51 - applicazione principi UE IFRS
58 - note alle voci dei bilanci consolidati

## Fintel Multiservizi S.p.A.

81 - Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

93 - Bilanci d'esercizio al 31 Dicembre 2008, al 31 Dicembre 2007 ed al 31Dicembre 2006

94 - Prospetti contabili

94 - stato patrimoniale
96 - conto economico
97 - rendiconto finanziario
99 - prospetto dei movimenti di patrimonio netto

100 - Note illustrative

100 - principi contabili e criteri di consolidamento
104 - informativa di settore e criteri di valutazione
110 - informativa su aggregazioni d'impresa
112 - gestione dei rischi finanziari
121 - applicazione principi UE IFRS
128 - note alle voci dei bilanci d'esercizio

150 - Relazione del Collegio Sindacale

156 - Relazione della società di revisione

161 - Informazioni generali

# organi sociali
# e società di revisione

## Consiglio di Amministrazione (1)

**Presidente**
Alcide Giovannetti

**Amministratore Delegato**
Tiziano Giovannetti

**Consiglieri**
Giuliano Mosconi (2)
Loris Tartuferi (3)
Paolo Sassetti (4)

## Collegio Sindacale

**Presidente**
Massimo Magnanini

**Sindaci effettivi**
Alessandra Cavina
Andrea Taglioni

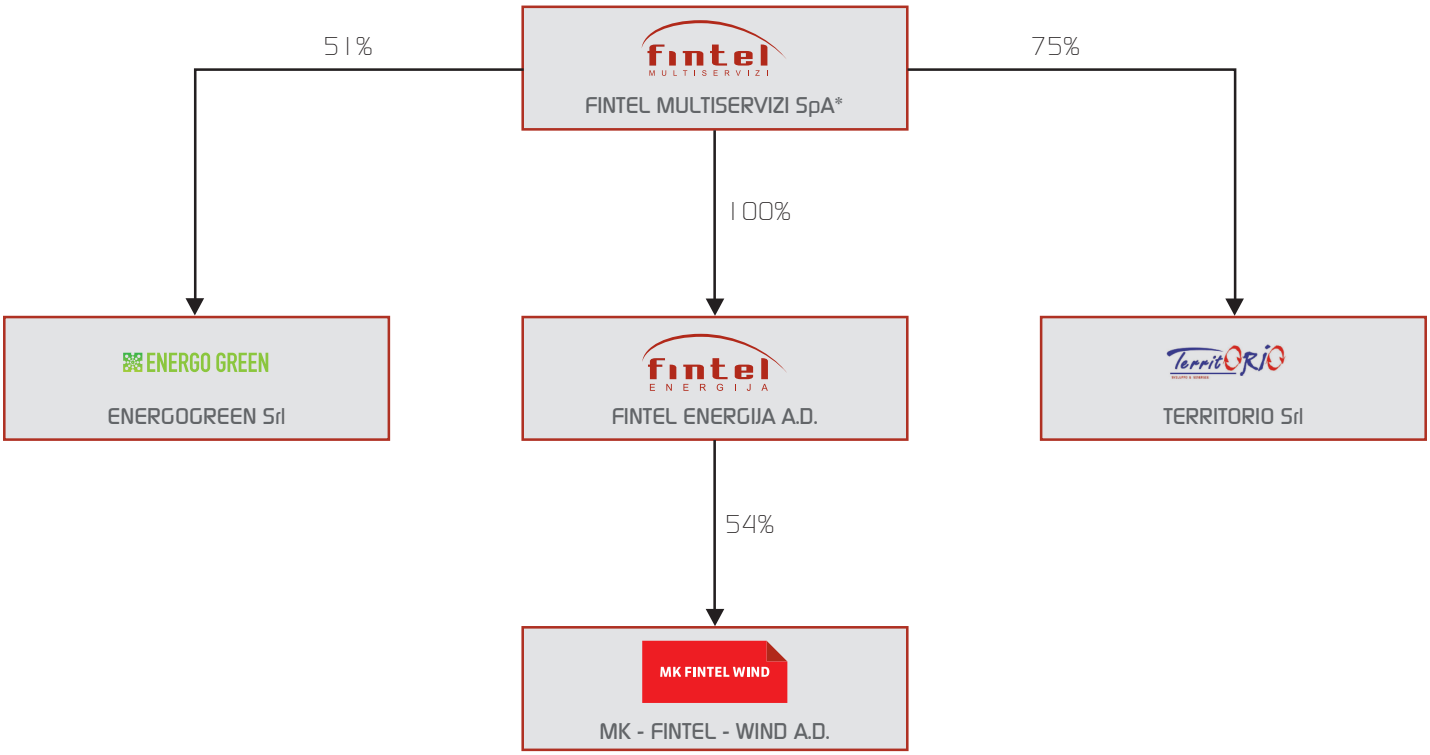
**Sindaci supplenti**
Aldo Oreste Negromonti Tini
Alberto Raschia

## Società di Revisione

**Società**
PricewaterhouseCoopers SpA

*(1) In carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009*
*(2) Amministratore indipendente*
*(3) Amministratore indipendente*
*(4) Amministratore indipendente*

# struttura del gruppo




*(*) Inclusiva di Ress S.r.l., fusa per incorporazione in Fintel Multiservizi S.p.a.*

# Consolidato gruppo Fintel Multiservizi

# relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

### *CONTO ECONOMICO*

| | 31/12/2008 | 31/12/2007 | 31/12/2006 |
|---|---|---|---|
| *Ricavi* | *33.387* | *26.839* | *12.612* |
| *Costo per materie prime* | *(31.469)* | *(24.428)* | *(11.259)* |
| *Costo per servizi* | *(795)* | *(505)* | *(358)* |
| *Costo del personale* | *(686)* | *(341)* | *(210)* |
| *Altri costi* | *(156)* | *(114)* | *(195)* |
| **Margine Operativo Lordo** | **281** | **1.451** | **590** |
| *Ammortamenti e svalutazioni* | *(279)* | *(925)* | *(197)* |
| **Risultato Operativo** | **2** | **526** | **393** |
| *Gestione finanziaria* | *(147)* | *(109)* | *(25)* |
| **Risultato prima delle imposte** | **(145)** | **417** | **368** |
| *Imposte sul reddito* | *(30)* | *(306)* | *(217)* |
| **Risultato netto** | **(175)** | **111** | **151** |

### *PROSPETTO DEL CAPITALE INVESTITO*

| | 31/12/2008 | 31/12/2007 | 31/12/2006 |
|---|---|---|---|
| **Impieghi** | | | |
| *Capitale circolante netto* | *(1.806)* | *(1.846)* | *(3.958)* |
| *Immobilizzazioni ed altre attività a lungo termine* | *5.728* | *455* | *275* |
| *Passività a lungo termine* | *(661)* | *(385)* | *(377)* |
| **Capitale investito netto** | **3.261** | **(1.776)** | **(4.060)** |
| **Fonti** | | | |
| *Posizione finanziaria netta* | *3.048* | *(2.062)* | *(4.238)* |
| *Patrimonio netto* | *213* | *286* | *178* |
| **Totale fonti di finanziamento** | **3.216** | **(1.776)** | **(4.060)** |

***PRINCIPALI INDICI DI BILANCIO***

| | 31/12/2008 | 31/12/2007 | 31/12/2006 |
|---|---|---|---|
| **Quoziente primario di struttura** | **0,04** | **0,63** | **0,65** |
| *patrimonio netto/attività non correnti* | | | |
| **Quoziente secondario di struttura** | **0,24** | **1,47** | **2,02** |
| *(patrimonio netto+passività non correnti)/attività non correnti* | | | |
| **Quoziente di indebitamento complessivo** | **156,50** | **39,16** | **50,56** |
| *passività correnti e non correnti/patrimonio netto* | | | |
| **Quoziente di disponibilità[1]** | **0,86** | **1,02** | **1,03** |
| *attività correnti/passività correnti* | | | |
| **ROE** | **n/a** | **0,39** | **0,85** |
| *(risultato netto/patrimonio netto)* | | | |

## Commento ai principali dati economici e patrimoniali

Le immobilizzazioni presentano variazioni significative rispetto agli anni precedenti in quanto includono il saldo della voce "avviamento" (si rimanda alla nota n. 3 delle note al bilancio), iscritta a seguito dell'avvenuta fusione per incorporazione della Ress S.r.l.. L'incremento dei ricavi rispetto all'esercizio precedente è imputabile all'acquisizione ed alla successiva fusione per incorporazione della Ress S.r.l..

Il margine operativo lordo si riduce rispetto ai precedenti esercizi a seguito principalmente di una competizione sui prezzi innestatasi in particolare nel territorio di riferimento della società, che ha costretto a sacrificare margini per mantenere la clientela. Gli oneri finanziari netti si incrementano soprattutto a seguito del finanziamento dell'operazione di acquisizione della Ress S.r.l.. Infatti, l'indebitamento finanziario netto si incrementa di circa Euro 5 milioni confrontando il debito netto al 31 dicembre 2008 con quello a fine 2007 a seguito principalmente della sopramenzionata operazione straordinaria.

## Evoluzione del gruppo

L'esercizio chiuso al 31/12/2008 è stato un anno di operazioni straordinarie caratterizzato dalla acquisizione della società Ress S.r.l. di Bergamo, avvenuta in data 17/07/2008, e dalla fusione per incorporazione di Ress S.r.l. in Fintel Multiservizi S.p.A.. Il 2008 è stato anche l'anno dell'adozione dei principi contabili internazionali **IAS / IFRS** per la redazione dei bilanci della società, operazione necessaria per la quotazione della società sul mercato AIM della Borsa Italiana, nonché il primo esercizio nel quale è stato effettuato il consolidamento delle società controllate Territorio s.r.l., Energogreen s.r.l., Fintel Energija A.D. e MK-Fintel A.D.

Le società del Gruppo consolidate nel presente esercizio sono, con l'eccezione di Territorio s.r.l., tutte società strumentali alla progettazione, autorizzazione, costruzione e gestione di impianti di produzione di energia rinnovabile da fonte fotovoltaica, minieolica o eolica. I costi sostenuti dalle suddette società in questa fase sono prevalentemente quelli necessari ad ottenere le autorizzazioni a costruire tali impianti; così è per Energogreen s.r.l. ma anche per Fintel Energija A.D. cui fanno capo compiti di coordinamento delle attività svolte da MK-FINTEL-WIND A.D.

*(1) L'indice non viene conteggiato se la grandezza reddituale assume un segno negativo.*

La struttura internazionale del Gruppo che si va delineando è la conseguenza della scelta strategica compiuta dalla società nel 2007 di diventare operatore nella produzione di energia rinnovabile. Come noto i processi autorizzativi relativi ai grandi impianti eolici in Italia sono particolarmente lunghi, costosi e complessi e non garantiscono, alla conclusione di iter autorizzativi che possono durare molti anni, nessuna certezza di risultato. Questo stato dei fatti per una azienda che aveva l'ambizione di crescere rapidamente nella produzione di energia da fonti rinnovabili era del tutto inaccettabile. La Serbia aveva alcune condizioni particolarmente appetibili per un investitore dalle nostre caratteristiche. Fra di esse citiamo:

1. Grande disponibilità di aree vocate alla produzione elettrica da fonte eolica;
2. Nessuna realizzazione di parchi eolici già fatta né annunciata alla data di inizio delle nostre attività in Serbia;
3. Grande bisogno di energia per far decollare l'economia del paese dopo una guerra disastrosa specialmente per le infrastrutture;
4. Processi autorizzativi più rapidi, guidati più dalla necessità che dalle ideologie;
5. Processo di convergenza del Paese verso la Comunità Europea già iniziato;
6. Protocollo di Kyoto oggi già sottoscritto ed in fase di valutazione politica alla data dell'inizio del nostro impegno;
7. Integrazione del sistema energetico serbo nella struttura delle grandi reti energetiche (elettriche e di gasdotti) transeuropee, prevedibile.

Il Gruppo alla data di redazione della presente relazione, ha società operative in Italia, Serbia, ed in fase ancora di costituzione una società in Montenegro (MK-FINTEL-LTD).

## Attività svolta nel 2008 dalla società controllata Territorio s.r.l.

Nel corso del 2008 sono entrati in funzione i primi 7 impianti di produzione elettrica da fonte fotovoltaica, per un totale di 76,34 Kwp installati sui tetti di edifici pubblici comunali del Comune di Orio al Serio; promotore della iniziativa è stata la società **Territorio s.r.l.** controllata al 75% da Fintel Multiservizi S.p.A. ed al 25% da Orio Servizi s.r.l. società controllata dal Comune di Orio al Serio.

Sempre nel corso dell'esercizio sono state completate tutte le attività di comunicazione, marketing e di analisi legale/contrattuale relative al progetto di "**Orio al Sole**" che si propone, in accordo con l'Amministrazione Comunale di Orio al Serio, di fornire un autonomo impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica a ciascun cittadino aderente al progetto, residente nella zona residenziale del Comune. E' ancora presto per dire quale sarà il numero degli aderenti al progetto, tuttavia la potenzialità teorica è di molte centinaia di impianti, della dimensione da 3 a 10 Kwp. Si tratta di una iniziativa altamente innovativa che probabilmente si colloca fra le prime del settore, nel panorama italiano.

## Costituzione della società di diritto serbo MK-Fintel-Wind A.D.

La società è stata costituita a Belgrado in data 28/02/2008; il 100% delle quote originarie erano di proprietà **Fintel Energija A.D.** In data 19/06/2008 è stato ceduto il 46% delle quote societarie a **MK-GROUP** per un controvalore di 153.149 €. Si tratta di una società di scopo cui fa capo lo sviluppo di un parco eolico a Vresac ( Serbia).

## Installazione torri di misurazione eoliche nei siti di Vresac e Bela Cerkva

Ad inizio 2008 si è proceduto al completamento della installazione di 4 torri di misurazione eolica (due per sito) nelle aree individuate per lo sviluppo dei 2 campi eolici di Vresac e Bela Cerkva; alla installazione degli strumenti di rilevazione e registrazione delle caratteristiche del vento ed al loro collaudo funzionale. Oggi tali dati vengono "scaricati" settimanalmente e conferiti nella memoria magnetica di un server per la loro accumulazione e successiva analisi da parte di Poiry (società finlandese specializzata nelle analisi sulle caratteristiche del vento rilevate dagli anemometri) e S.E.E.C. (società di ingegneria serba cui Fintel ha delegato il lavoro di progettazione dei campi eolici in fase di sviluppo).

## Premesse per lo sviluppo dell'attività

E' stata affidato a **S.E.E.C. Ltd.** il compito di effettuare una analisi sull'intero territorio montenegrino allo scopo di individuare aree aventi caratteristiche tali da essere potenzialmente idonee ad ospitare parchi eolici. L'analisi conclusa a fine agosto 2008 ha identificato 15 siti potenzialmente interessanti ed ha suggerito di concentrare l'attenzione su 7 di essi aventi le maggiori potenzialità energetiche (wind potential 5 in una scala da 1 a 5) e condizioni di agibilità generale e logistica tali da rendere possibile l'intervento.

Ci si riferisce ovviamente alla accessibilità dei siti, alla presenza nelle vicinanze di linee o cabine ad alta tensione, alla vicinanza a centri di consumo, e ad altre caratteristiche dei luoghi importanti per la costruzione di una grande infrastruttura di produzione elettrica.

L'analisi raccomandava di valutare l'installazione di 9 torri di misurazione eolica alte 50 metri, su 7 siti, per determinare scientificamente le caratteristiche energetiche dei siti stessi, prima di procedere con altri interventi.

Per poter condurre le successive operazioni in data 17/12/2008 sono iniziate le pratiche per la costituzione della società **MK-Fintel Wind CG, con sede a Podgorica**, le cui quote azionarie verranno ripartite al 50% fra il Gruppo MK e Fintel Multiservizi S.p.A..

In tale contesto è di grande importanza il fatto che in data 13/10/2008 tra il Governo Italiano e quello Montenegrino sia stato firmato un accordo relativo alla costruzione congiunta dell'elettrodotto di interconnessione Italia - Montenegro, avente una capacità di trasporto di 1000 MW, cui è seguita in data 23/12/2008 la firma da parte di TERNA e della società elettrica EPCG del contratto di implementazione dell'interconnessione sottomarina e dell'adeguamento della rete a terra di rinforzo della infrastruttura elettrica attuale (lato Montenegro). Quanto detto significa che la produzione elettrica che verrà effettuata in Montenegro, nel prossimo futuro, potrà essere venduta sia sul mercato locale, che su quello italiano.

Sono in pieno sviluppo le misurazioni nei due parchi eolici individuati in Serbia. I dati rilevati giornalmente vengono consolidati su base settimanale ed inseriti nel data base storico delle misurazioni. I risultati ottenuti sono molto confortanti. Nel corso dell'esercizio è stato redatto uno studio di fattibilità del parco eolico di Vresac, stabilendo il layout generale dell'impianto, che dovrà essere successivamente "mappato" sul terreno destinato ad ospitare l'impianto stesso.

Nel corso del 2009 verranno svolte le attività di identificazione delle singole particelle catastali dei terreni su cui verranno collocati gli aereogeneratori, per procedere alla acquisizione dei terreni stessi onde avere poi le relative licenze di costruzione degli impianti. Queste attività, in virtù di accordi presi con le Autorità locali nel 2008, verranno svolte in piena collaborazione con gli Enti locali, e saranno seguite da uno studio legale di Belgrado per la parte normativa e dalla società di ingegneria **S.E.E.C. Ltd.** per la parte ingegneristica / progettuale.

Il tutto è coordinato direttamente dall'Amministratore Delegato al fine di ottenere prima possibile le licenze di costruzione.

## Società controllate

Alla fine dell'esercizio 2008 Fintel Multiservizi S.p.A. controlla direttamente e indirettamente le seguenti società che svolgono attività complementari e/o funzionali al core business.

***Società controllate da Fintel Multiservizi S.p.A.***

| Nome azienda | Partecipazione | Controllo | Attività svolta |
|---|---|---|---|
| **Energogreen s.r.l.** | **51%** | **Diretto** | Consulenza progetti fonti rinnovabili |
| **Territorio s.r.l.** | **75%** | **Diretto** | Vendita energia elettrica e gas + Produzione energia elettrica fotovoltaica |
| **Fintel Energija A.D.** | **100%** | **Diretto** | Holding attività serbe |
| **MK-Fintel-Wind A.D.** | **54%** | **Indiretto** | Produzione energia elettrica fonte eolica |

## Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative: le attività di ricerca e sviluppo svolte nel corso del 2008 hanno riguardato la ricerca e selezione dei siti idonei allo sviluppo di produzioni di energia rinnovabile (di cui ai punti precedenti) sia in Italia sia in Montenegro e la ricerca e selezione di reti vendita in Italia.

## Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punto 6-bis, del Codice civile si riferisce che non sono stati utilizzati strumenti finanziari rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico d'esercizio.

## Linee strategiche di medio termine

La società intende diventare un gruppo integrato nel settore energetico. Per fare ciò deve affiancare alle tradizionali attività di vendita di energia elettrica e gas l'attività di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili perché esse hanno intrinsecamente EBITDA molto elevati, con ciò determinando, quando gli impianti saranno in esercizio, un cambio sostanziale della marginalità media aziendale, stabilizzando nel tempo il business complessivo della società e generando la cassa necessaria a supportare gli ulteriori investimenti in impianti produttivi necessari a supportare i piani di crescita aziendali previsti nel piano industriale.

La Società persegue l'obbiettivo di diventare un produttore di energia rinnovabile sia da fonte eolica sia da fonte fotovoltaica, in Italia e all'estero. Il nostro interesse è rivolto all'Italia per il settore mini-eolico e fotovoltaico, e a quei paesi esteri dove le fonti energetiche rinnovabili sono ancora largamente disponibili, ed il mercato dell'energia elettrica dovrà crescere a causa del previsto miglioramento delle condizioni economiche generali, conseguenti al processo di adesione di detti paesi alla Comunità Europea. Il catalizzatore di questo sviluppo è costituito dalle risorse finanziarie generate dalla gestione dell'attività di vendita di energia elettrica e gas nell'area Centro – Nord dell'Italia, che intendiamo fortemente sviluppare, con l'obbiettivo di raggiungere e superare entro il 2010 il fatturato di 100 milioni di euro. In questo contesto di progetto imprenditoriale di tipo industriale, la finanza e la quotazione in borsa, sono semplici strumenti operativi al servizio del disegno di costruzione di un gruppo integrato nel campo energetico.

Nel primo semestre del 2009 la società predisporrà un piano industriale completo valido per un triennio, nel quale saranno precisate le linee di sviluppo delle società italiane, sia di tipo commerciale che produttivo, sia in Italia che all'estero.

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti di maggior rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono i seguenti:

1. E' stato acquisito il 51% del capitale sociale di Minieolica Marchigiana Srl, società destinata alla realizzazione e gestione di parchi eolici. Tale società è stata costituita in data 18 novembre 2008 dal sig. Tiziano Giovannetti e dal sig. Alcide Giovannetti. In data 23 marzo 2009 il 51% di tale società è stata ceduta a Fintel Multiservizi ad un prezzo di Euro 5 migliaia, pari al valore nominale.
2. In data 17 aprile 2009 il Gruppo Fintel ha acquisito da Hopafi Srl l'intero capitale di Energogreen Auto Srl, società costituita con lo scopo di intraprendere l'attività di vendita di gas metano, nonché di installare e gestire impianti di gas metano e GPL per autotrazione. Il prezzo pagato da Fintel Multiservizi è stato pari a Euro 10 migliaia, pari al valore nominale del capitale sociale di Energogreen Auto Srl alla data di acquisizione.
3. Inoltre in data 17 aprile 2009, Fintel Multiservizi e Hopafi Srl hanno costituito la società Pollenza Sole Srl, con lo scopo di intraprendere l'attività di sviluppo e di sfruttamento di impianti fotovoltaici in Italia, con un capitale di Euro 10 migliaia. Il versamento effettuato dal Gruppo Fintel ammonta e Euro 5 migliaia, pari al 51% del capitale sociale di Pollenza Sole Srl.
4. Relativamente al parco eolico da 5 Megawatt "La Piccolina Vetra Park" di Izbiste (Vresac), abbiamo ottenuto da parte del Ministro dell'Energia Serbo, il parere positivo alla emissione dell' "energy permit". Inoltre sempre per lo stesso parco eolico, abbiamo ricevuto l'autorizzazione all'interconnessione per il collegamento in media tensione del parco stesso, da parte della società Electrodistribucija Pancevo.

## Evoluzione prevedibile delle attività delle società del gruppo

Per il 2009 si prevede la prosecuzione delle attività previste dal piano industriale, in capo alle società del Gruppo. In particolare Energogreen s.r.l. è impegnata nella progettazione di impianti sia mini-eolici, sia fotovoltaici, nella cura di tutte le attività che sono necessarie per ottenere le relative autorizzazioni alla costruzione, e nella negoziazione delle forniture e nella scelta dei fornitori cui affidare gli appalti di costruzione di alcune parti degli impianti autorizzati stessi. Nel corso dell'esercizio 2009 Pollenza Sole s.r.l. dovrebbe ricevere in gestione i primi impianti fotovoltaici e Minieolica Marchigiana s.r.l. dovrebbe ricevere in gestione il primo impianto mini-eolico situato in comune di Pievetorina. In Serbia la società Mk Fintel Wind A.D. continuerà a curare la fase finale dei processi autorizzativi relativi al campo eolico di Vresac, alla raccolta dei dati del vento sempre sulla stessa area e all'inizio della costruzione del parco eolico "La Piccolina Vetro Park" di 5 MW.

In Italia la società Territorio s.r.l. oltre a curare i suoi tradizionali clienti nell'area di Orio al Serio, porterà avanti il progetto Orio al Sole giunto alla fase di raccolta delle adesioni da parte dei cittadini.

## Continuità aziendale, rischi ed incertezze

I bilanci di esercizio sono stati redatti sul presupposto della continuità aziendale in quanto, nonostante il difficile contesto economico e finanziario, la Società ritiene che non sussistano significative incertezze riguardo alla capacità di continuare nella sua esistenza operativa per un futuro prevedibile, anche in virtu' delle linee di sviluppo già individuate che prevedono l'ingresso della società stessa nella produzione elettrica da fonte eolica e fotovoltaica con l'obbiettivo a medio termine di diventare un operatore integrato verticalmente.

# bilanci consolidati
# al 31 Dicembre 2008, al 31 Dicembre 2007
# e bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2006

***STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2008 E 2007 E STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2006*** *(Migliaia di Euro)*

| | Note | Stato patrimoniale consolidato al 31/12/2008 | Stato patrimoniale consolidato al 31/12/2007 | Stato patrimoniale al 31/12/2006 |
|---|---|---|---|---|
| **ATTIVITA'** | | | | |
| **Attività non correnti** | | | | |
| *Immobilizzazioni materiali* | *11* | *769* | *38* | *53* |
| *Immobilizzazioni immateriali* | *12* | *890* | *67* | *136* |
| *Immobilizzazioni finanziarie* | | *-* | *-* | *-* |
| *Avviamento* | *13* | *3.622* | *-* | *-* |
| *Imposte anticipate* | *14* | *293* | *271* | *28* |
| *Altre attività non correnti* | *15* | *154* | *79* | *58* |
| **Totale Attività non correnti** | | **5.728** | **455** | **275** |
| **Attività correnti** | | | | |
| *Crediti commerciali* | *16* | *25.635* | *8.616* | *4.599* |
| *Crediti per imposte correnti* | *17* | *502* | *-* | *-* |
| *Altre attività correnti* | *18* | *756* | *353* | *65* |
| *Disponibilità liquide* | *19* | *926* | *2.062* | *1.239* |
| *Attività finanziarie detenute fino a scadenza* | *20* | *-* | *-* | *2.999* |
| **Totale Attività correnti** | | **27.819** | **11.031** | **8.902** |
| **TOTALE ATTIVITÀ** | | **33.547** | **11.486** | **9.177** |
| **PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ** | | | | |
| **Patrimonio netto** | | | | |
| *Capitale sociale* | | *176* | *176* | *10* |
| *Riserve di utili portati a nuovo* | | *(77)* | *110* | *168* |
| *Altre riserve* | | *(2)* | *-* | *-* |
| **Patrimonio netto di Gruppo** | | **97** | **286** | **178** |
| *Quota di pertinenza di Terzi* | | *116* | *-* | *-* |
| **Patrimonio netto** | **21** | **213** | **286** | **178** |

***STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2008 E 2007 E STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2006*** *(Migliaia di Euro)*

| | Note | Stato patrimoniale consolidato al 31/12/2008 | Stato patrimoniale consolidato al 31/12/2007 | Stato patrimoniale al 31/12/2006 |
|---|---|---|---|---|
| **Passività non correnti** | | | | |
| *Debiti finanziari* | *22* | *480* | *-* | *-* |
| *Benefici ai dipendenti* | *23* | *70* | *28* | *17* |
| *Imposte differite passive* | | *-* | *-* | *-* |
| *Altre passività non correnti* | *24* | *591* | *357* | *360* |
| **Totale Passività non correnti** | | **1.141** | **385** | **377** |
| **Passività correnti** | | | | |
| *Debiti finanziari* | *25* | *3.494* | *-* | *-* |
| *Debiti commerciali* | *26* | *22.908* | *9.071* | *7.696* |
| *Debiti per imposte correnti* | *27* | *-* | *306* | *210* |
| *Altri passività correnti* | *28* | *5.791* | *1.438* | *716* |
| **Totale Passività correnti** | | **32.193** | **10.815** | **8.622** |
| **TOTALE PASSIVITA'** | | **33.547** | **11.486** | **9.177** |

***CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2008 E 2007 E CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2006*** *(Migliaia di Euro)*

| | Note | Conto economico consolidato al 31/12/2008 | Conto economico consolidato al 31/12/2007 | Conto economico al 31/12/2006 |
|---|---|---|---|---|
| *Ricavi delle vendite* | *28* | *33.103* | *26.745* | *12.605* |
| *Altri proventi* | *29* | *284* | *94* | *7* |
| **Totale ricavi** | | **33.387** | **26.839** | **12.612** |
| *Costi per materie prime* | *30* | *(31.469)* | *(24.428)* | *(11.259)* |
| *Costi per servizi* | *31* | *(795)* | *(505)* | *(358)* |
| *Costi per il personale* | *32* | *(686)* | *(341)* | *(210)* |
| *Ammortamenti* | *33* | *(279)* | *(101)* | *(97)* |
| *Accantonamenti e Svalutazioni* | *34* | *-* | *(824)* | *(100)* |
| *Altri costi* | | *(156)* | *(114)* | *(195)* |
| **Totale costi** | | **(33.385)** | **(26.313)** | **(12.219)** |
| **RISULTATO OPERATIVO** | | **2** | **526** | **393** |
| *Proventi finanziari* | *35* | *273* | *146* | *43* |
| *Oneri finanziari* | *36* | *(420)* | *(255)* | *(68)* |
| **Risultato prima delle imposte** | | **(145)** | **417** | **368** |
| *Imposte* | *37* | *(30)* | *(306)* | *(217)* |
| **Risultato netto** | | **(175)** | **111** | **151** |
| *Risultato netto attribubuibile alle minoranze* | | *12* | *-* | *-* |
| **Risultato del Gruppo** | | **(187)** | **111** | **151** |
| | | | | |
| **Utile/(Perdita)** *per azione base (in Euro)* | **38** | **(0,106)** | **0,063** | **0,086** |
| **Utile/(Perdita)** *per azione diluito (in Euro)* | **38** | **(0,106)** | **0,063** | **0,086** |

***RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2008 E 2007 E RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2006*** *(Migliaia di Euro)*

| | Rendiconto finanziario consolidato al 31/12/2008 | Rendiconto finanziario consolidato al 31/12/2007 | Rendiconto finanziario al 31/12/2006 |
|---|---|---|---|
| **Flusso monetario dell'attività operativa** | | | |
| *Utile ante imposte* | *(145)* | *417* | *368* |
| *Ammortamenti* | *279* | *101* | *97* |
| *Imposte* | *(30)* | *(306)* | *(217)* |
| *Variazione crediti e altre attività correnti* | *(11.887)* | *(4.308)* | *(3.429)* |
| *Variazione debiti e altre passività correnti* | *6.866* | *2.097* | *6.703* |
| *Variazione netta attività (passività) per imposte anticipate (differite)* | *(6)* | *(243)* | *(28)* |
| *Variazione del trattamento di fine rapporto da lavoro subordinato* | *16* | *11* | *6* |
| *Variazione (crediti) debiti tributari* | *(850)* | *96* | *246* |
| **Totale flusso dell'attività operativa** | **(5.757)** | **(2.135)** | **3.746** |
| **Flusso monetario derivante dall'attività di investimento** | | | |
| *Investimenti/(disinvestimenti) in attività immateriali* | *(1.034)* | *(15)* | *(157)* |
| *Investimenti/(disinvestimenti) in immobili, impianti e macchinari* | *(277)* | *(2)* | *(5)* |
| *Investimenti/(disinvestimenti) in attività finanziarie* | *-* | *-* | |
| *Capitale e riserve di Terzi* | *80* | *-* | |
| *Flusso di cassa derivante dall'acquisizione del Gruppo Ress* | *1.977* | *-* | |
| *Variazione altre attività non correnti* | *(51)* | *(21)* | *(3)* |
| *Varazione altre passività non correnti* | *(48)* | *(3)* | *334* |
| **Totale flusso dell'attività di investimento** | **647** | **(41)** | **169** |
| **Flusso monetario derivante dall'attività di finanziamento** | | | |
| *Aumento di capitale* | *-* | *-* | *-* |
| *Nuovi finanziamenti* | *3.558* | *-* | *-* |
| *Rimborsi finanziamenti* | *-* | *-* | *-* |
| **Totale flusso dall'attività di finziamento** | **3.558** | **-** | **-** |

***RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2008 E 2007 E RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2006*** *(Migliaia di Euro)*

| | Rendiconto finanziario consolidato al 31/12/2008 | Rendiconto finanziario consolidato al 31/12/2007 | Rendiconto finanziario al 31/12/2006 |
|---|---|---|---|
| **Variazione delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti** | **(1.552)** | **(2.176)** | **3.915** |
| *Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali* | *2.062* | *4.238* | *323* |
| *Disponibilità liquide derivanti dall'acquisizione del Gruppo Ress* | *4.963* | | |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali | (4.453) | 2.062 | 4.238 |
| **Flusso monetario** | **(1.552)** | **(2.176)** | **3.915** |

***MOVIMENTI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2008 E 2007 E DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2006*** *(Migliaia di Euro)*

| | Capitale sociale | Riserve di utili portati a nuovo | Altre riserve | Risultato dell'esercizio | Totale Gruppo | Capitale e riserve di terzi | Risultato di Terzi dell'esercizio | Totale Terzi | Totale patrimonio netto |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Saldo al 31 dicembre 2006** | **10** | **17** | | **151** | **178** | **-** | **-** | **-** | **178** |
| *Ripartizione risultato esercizio 2006 Attribuzione risultato a riserva di utili portati a nuovo* | - | *151* | - | *151* | - | - | - | - | - |
| *Imputazione a capitale sociale delle riserve utili portati a nuovo* | *166* | *(166)* | - | - | - | - | - | - | - |
| *Effetto consolidamento Fintel Energija* | - | *(3)* | - | - | *(3)* | - | - | - | *(3)* |
| *Risultato consolidato dell'esercizio 2007* | - | - | - | *111* | *111* | - | - | - | *111* |
| **Saldo al 31 dicembre 2007** | **176** | **(1)** | **-** | **111** | **286** | **-** | **-** | **-** | **286** |
| *Ripartizione risultato esercizio 2007 - Attribuzione risultato a riserva di utili portati a nuovo* | - | *111* | - | *(111)* | - | - | - | - | - |
| *Effetto consolidamento Territorio* | - | - | - | - | - | *22* | - | *22* | *22* |
| *Effetto consolidamento Energogreen* | - | - | - | - | - | *5* | - | *5* | *5* |
| *Effetto consolidamento Fintel Energjia/MK-Fintel Wind* | - | - | - | - | - | *77* | - | *77* | *77* |
| *Riserva di conversione* | - | - | *(2)* | - | *(2)* | - | - | - | *(2)* |
| *Risultato consolidato dell'esercizio 2008* | - | - | - | *(187)* | *(187)* | - | *12* | *12* | *(175)* |
| **Saldo al 31 dicembre 2008** | **176** | **110** | **(2)** | **(187)** | **97** | **104** | **12** | **116** | **213** |

# note illustrative

## 1. Informazioni generali

Fintel Multiservizi SpA (di seguito la "Società" oppure "Fintel Multiservizi") e le sue controllate (congiuntamente "Il Gruppo Fintel" oppure "il Gruppo") costituiscono un operatore multiservizi, attivo nella vendita di energia elettrica e di gas naturale e nel settore dello sviluppo e dello sfruttamento di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Più precisamente, il Gruppo vende energia elettrica e gas naturale sul territorio nazionale attraverso i marchi Fintel Energia e Ress ed offre in misura più limitata servizi di telecomunicazione. Inoltre, il Gruppo ha avviato una serie di progetti, prevalentemente in Serbia, volti alla produzione di energia elettrica attraverso lo  sfruttamento delle energie rinnovabili.

Fintel Multiservizi, la capogruppo, è una società per azioni organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana. La Società è stata costituita in data 12 febbraio 1999 con la denominazione "Leader service Srl". Il 24 dicembre 1999, la Società ha modificato la propria denominazione in Fintel Srl iniziando a svolgere la propria attività nel settore delle telecomunicazioni. Nel 2004, la Società ha iniziato ad operare nel settore dell'energia elettrica e del gas naturale modificando la propria denominazione in Fintel Multiservizi.

La Società ha la propria sede sociale in Pollenza (MC), via Enrico Fermi 19.

## 2. Sintesi dei principi contabili adottati

Di seguito sono rappresentati i principali criteri e principi contabili applicati nella preparazione dei bilanci del Gruppo.

### 2.1 Base di preparazione

Il presente documento, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 giugno 2009, è stato predisposto nell'ambito del progetto di quotazione all'AIM Italia (Alternative investment market Italia) di azioni ordinarie di Fintel Multiservizi. In particolare nel presente documento sono riportati i bilanci consolidati relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007 e il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 (di seguito anche i "Bilanci"), comprensivi degli stati patrimoniali, dei conti economici, del prospetto delle variazioni nelle voci di patrimonio netto, dei rendiconti finanziari e delle relative note esplicative.

Si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà prevista dal D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 che disciplina l'esercizio delle opzioni previste dall'art. 5 del Regolamento Europeo n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali. Ai sensi degli articoli 3 e 4 del suddetto decreto, la Società ha applicato i principi contabili IFRS adottati dall'Unione Europea (di seguito "UE IFRS") per la redazione del proprio bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

Per UE IFRS si intendono tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli International Accounting Standards (IAS), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (SIC) adottati dall'Unione Europea e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati sino al 15 giugno 2009, data in cui il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il presente documento.

In relazione al processo di quotazione in corso, è stata identificata quale data di transizione agli UE IFRS il 1° gennaio 2006, al fine di poter disporre di tre bilanci comparabili redatti in base agli UE IFRS da includere nel Documento di ammissione all'AIM. La Società aveva già predisposto i propri bilanci per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006 e 2007 secondo i principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i "Principi Contabili Italiani"). Nel paragrafo 8  è, quindi, riportato un documento, predisposto in ottemperanza a quanto richiesto dal principio contabile IFRS 1, relativo agli impatti derivanti dalla conversione ai principi contabili IFRS sulla situazione patrimoniale alla data di transizione (1 gennaio 2006) e sulla situazione patrimoniale ed economica al 31 dicembre 2006 ed al 31 dicembre 2007.

Gli UE IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento. I bilanci sono stati pertanto redatti sulla base delle migliori conoscenze degli UE IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

I Bilanci redatti secondo i principi UE IFRS sono stato assoggettati a revisione contabile da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA, che ha emesso la relativa relazione (Tale relazione è allegata al presente documento).

## 2.2 Schemi di bilancio e informativa societaria

Relativamente alla forma ed al contenuto dei prospetti contabili consolidati il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- lo stato patrimoniale consolidato viene presentato a sezioni contrapposte con separata indicazione delle Attività, Passività e Patrimonio Netto. A loro volta le Attività e le Passività vengono esposte sulla base della loro classificazione in correnti, non correnti e destinate alla vendita;

- il conto economico consolidato viene presentato in forma scalare e le voci sono analizzate per natura in quanto tale impostazione fornisce informazioni attendibili e più rilevanti rispetto alla classificazione per destinazione;

- il rendiconto finanziario viene rappresentato secondo il metodo indiretto;

- il prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto viene presentato con evidenza separata del risultato di esercizio e di ogni provento e onere non transitato a conto economico ma imputato direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili di riferimento.

I Bilanci sono stati predisposti sulla base del criterio convenzionale del costo storico, salvo nei casi richiesti dagli UE IFRS in cui è obbligatoria l'applicazione del fair value.

Tutti gli importi inclusi nelle tabelle delle seguenti note, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

## 2.3 Principi contabili di recente emanazione

### a. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni emessi dallo IASB/IFRIC e omologati dalla Commissione Europea.

Nell'ottobre 2008, con regolamento n. 1504/2008 la Commissione Europea ha omologato l'emendamento allo IAS 39 "Strumenti finanziari - Rilevazione e valutazione" e all'IFRS 7 "Strumenti finanziari: Note al bilancio" che autorizzano, in rare circostanze, la riclassifica di determinati strumenti finanziari dalla categoria "posseduti per negoziazione" ad altra categoria (che preveda l'iscrizione dell'attività finanziaria al costo o al costo ammortizzato), modificandone il criterio di valutazione. Le suddette interpretazioni disciplinano fattispecie e casistiche attualmente non presenti all'interno del Gruppo.

### b. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dopo il 31 dicembre 2008 e non adottati in via anticipata dal Gruppo

Nel maggio 2008 IASB ha pubblicato il documento intitolato Miglioramenti agli International Financial Reporting Standard nel quadro del processo volto a semplificare e chiarire i principi contabili internazionali. In particolare sono stati modificati lo IAS 1 Presentazione del bilancio, IAS 8 Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili e errori, IAS 10 Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio, IAS 16 Immobili impianti e macchinari, IAS 19 Benefici per i dipendenti, IAS 20 Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica IAS 23 Oneri finanziari, IAS 27 Bilancio consolidato e separato, IAS 28 Partecipazioni in società collegate, IAS 29 Informazioni contabili in economie iperinflazionate, IAS 31 Partecipazioni in joint venture, IAS 34 Bilanci intermedi, IAS 36 Riduzione di valore delle attività, IAS 38 Attività immateriali, IAS 39 Strumenti finanziari rilevazione e valutazione, IAS 40 Investimenti immobiliari, lo IAS 7 Rendiconto finanziario per effetto delle modifiche introdotte dallo IAS 16, il IFRS 7 Strumenti finanziari informazioni integrative, lo IAS 32 Strumenti finanziari esposizione in bilancio per effetto delle modifiche allo IAS 28 e allo IAS 31. Il 23 gennaio 2009 tale documento è stato adottato dall'Unione Europea ed è applicabile, per il Gruppo dall'esercizio al 31 dicembre 2009. Si ritiene che le modifiche ai sopra citati principi IFRS non dovrebbero avere effetti significativi sul bilancio del Gruppo.

Sempre nel maggio 2008, lo IASB ha emesso emendamenti all'IFRS 1 "Prima applicazione dei principi contabili internazionali e allo IAS 27 "Bilancio consolidato" – Costo di una partecipazione in una controllata, collegata, o joint venture". La modifica prevede

che in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali nel bilancio separato, un'entità possa adottare l'opzione del sostituto del costo (deemed cost option) per determinare il costo di una partecipazione in una controllata, collegata o joint venture. Tale interpretazione è applicabile dal 1° gennaio 2009 e non si prevede determini impatti significativi sul bilancio del Gruppo.

Nel marzo 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 23 Oneri finanziari. Lo IAS 23 rivisto sopprime l'opzione contenuta nell'attuale IAS 23 di rilevare immediatamente gli oneri finanziari come costo, nella misura in cui essi siano direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene. Detti oneri finanziari devono essere obbligatoriamente capitalizzati come parte del costo del bene stesso. Il 17 dicembre 2008, tale versione rivista è stata adottata dall'Unione Europea con apposito regolamento ed è applicabile per esercizi con data di inizio successiva al 31 dicembre 2008. Le suddette interpretazioni disciplinano fattispecie e casistiche attualmente non presenti all'interno del Gruppo.

Nel gennaio 2008 lo IASB ha pubblicato modifiche all'IFRS 2 Pagamenti basati su azioni. Le modifiche all'IFRS 2 forniscono chiarimenti sulle condizioni di maturazione, su come contabilizzare le condizioni di non maturazione e gli annullamenti di accordi di pagamenti basati su azioni da parte dell'entità o della controparte. Il 17 dicembre 2008 tale versione rivista è stata adottata dall'Unione Europea con apposito regolamento ed è applicabile per esercizi con data di inizio successiva al 31 dicembre 2008. Le suddette interpretazioni disciplinano fattispecie e casistiche attualmente non presenti all'interno del Gruppo.

Nel settembre 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 1 Presentazione del bilancio. Tale revisione comporterà principalmente un cambio nella denominazione di alcuni dei prospetti che compongono il bilancio nonché della relativa struttura. Le modifiche previste dalla versione rivista dello IAS 1 si applicano anche ai dati comparativi. Il 18 dicembre 2008 tale versione rivista è stata adottata dall'Unione Europea con apposito regolamento ed è applicabile per esercizi con data di inizio successiva al 31 dicembre 2008. L'adozione di tale della versione rivista del principio in oggetto non dovrebbe avere significativi effetti sul bilancio del Gruppo.

Nel novembre 2006 lo IASB ha emesso il principio contabile IFRS 8 Segmenti operativi, applicabile a partire dal 1 gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 Informativa di settore. Il nuovo principio contabile richiede al Gruppo di basare l'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative. Viene quindi richiesta l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance. Il 22 novembre 2007 tale principio è stato adottato dall'Unione Europea con apposito regolamento ed è applicabile per esercizi con data di inizio successiva al 31 dicembre 2008. L'adozione di tale della versione rivista del principio in oggetto non dovrebbe avere significativi effetti sul bilancio del Gruppo.

### c. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili in quanto non adottati dell'Unione Europea

Di seguito sono riportate indicazione in merito a modiche introdotte dallo IASB su principi attualmente in vigore o interpretazioni emanate dall'IFRIC che potrebbero avere un effetto sul bilancio del Gruppo e per i quali, alla data di predisposizione del presente documento, non si è ancora concluso il processo di omologazione necessario per la relativa applicazione. Sono peraltro in corso analisi finalizzate a verificare quali effetti potrebbero essere originati dall'adozione di detti principi e interpretazioni sul bilancio del Gruppo.

Il 10 gennaio 2008 lo IASB ha emesso una versione aggiornata dell'IFRS 3 Aggregazioni aziendali, ed ha emendato lo IAS 27 Bilancio consolidato e separato. Le principali modifiche apportate all'UE IFRS 3 riguardano l'eliminazione dell'obbligo di valutare le singole attività e passività della controllata al fair value in ogni acquisizione successiva, nel caso di acquisizione per gradi di società controllate. L'avviamento in tali casi sarà determinato come differenziale tra il valore delle partecipazioni immediatamente prima dell'acquisizione, il corrispettivo della transazione ed il valore delle attività nette acquisite. Inoltre, nel caso in cui il Gruppo non acquisti il 100% della partecipazione, la quota di patrimonio netto di competenza di terzi può essere valutata sia al fair value, sia utilizzando il metodo già previsto in precedenza dall'IFRS 3. La versione rivista del principio prevede inoltre l'imputazione a conto economico di tutti i costi connessi all'aggregazione aziendale e la rilevazione alla data di acquisizione delle passività per pagamenti sottoposti a condizione.

In data 14 febbraio 2008 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 32 "Strumenti finanziari – Rilevazione e valutazione e allo IAS 1 "Presentazione del bilancio" – Strumenti finanziari rimborsabili su richiesta del detentore (Puttable financial instrument) e strumenti con obbligazioni che sorgono al momento della liquidazione". In particolare gli emendamenti richiedono di classificare alcuni strumenti finanziari (cd. puttable) e gli strumenti finanziari che impongono alle società un'obbligazione a consegnare ad un terzo una quota di partecipazione nelle attività del Gruppo come strumenti di equity. Tali emendamenti, che disciplinano fattispecie e casistiche non presenti attualmente all'interno del Gruppo, saranno applicabili dal 1° gennaio 2009.

Nel luglio 2008 l'IFRIC ha emesso le interpretazioni IFRIC 15 Accordi di costruzione di immobili e IFRIC 16 Copertura di una partecipazione in un'impresa estera entrambi applicabili dal 1° gennaio 2009. L'IFRIC 15 si occupa del riconoscimento dei ricavi delle

vendite di immobili ed in particolare precisa, per i contratti stipulati prima dell'ultimazione dei lavori di costruzione, se i ricavi dovranno essere riconosciuti ai sensi dello IAS 11 "Contratti di costruzione" o dello IAS 18 "Ricavi". L'IFRIC 16 ha eliminato la possibilità di applicare l'hedge accounting per le operazioni di copertura delle differenze cambio originate tra valuta funzionale della partecipata estera e valuta di presentazione del bilancio consolidato. L'interpretazione chiarisce, inoltre, che nel caso di operazioni di copertura di una partecipazione in un'impresa estera lo strumento di copertura può essere detenuto da ogni società facente parte del Gruppo e che, in caso di cessione della partecipazione, per la determinazione del valore da riclassificare dal patrimonio netto a conto economico deve essere applicato lo IAS 21 Effetti della conversione in valuta. Le suddette interpretazioni disciplinano fattispecie e casistiche attualmente non presenti all'interno del Gruppo.

In data 31 Luglio 2008 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 39 "Strumenti finanziari – Rilevazione e valutazione – designazione degli elementi coperti in una relazione di copertura". L'emendamento chiarisce l'applicazione del principio per la definizione del sottostante oggetto di copertura in particolari situazioni e dovrà essere applicato in modo retrospettivo a partire dal 1° luglio 2009. Tale interpretazione non riguarda fattispecie o casistiche presenti attualmente nel Gruppo.

Il 27 novembre 2008 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 17 Dividendi in natura la quale chiarisce che la determinazione del valore del dividendo in natura deve avvenire considerando il fair value al momento in cui diventa obbligatoria la contabilizzazione della relativa passività verso i soci. L'interpretazione deve essere applicata dal 1 gennaio 2010. Nella stessa data lo IASB ha emesso un emendamento all'IFRS 1 "Prima applicazione dei principi contabili internazionali". L'emendamento, che non contiene modifiche di natura tecnica, entrerà in vigore dal 1° gennaio 2009; è consentita l'applicazione anticipata dello stesso. Le suddette interpretazioni disciplinano fattispecie e casistiche attualmente non presenti all'interno del Gruppo.

Nel gennaio 2009 lo IASB ha pubblicato l'IFRIC 18 che definisce i casi ed il trattamento contabile d quegli accordi nei quali un'entità riceve da un cliente un oggetto/impianto di proprietà che l'entità deve poi usare sia per connettere il cliente ad una rete sia per fornire accesso al cliente ad una fornitura di merci o servizi. Le suddette interpretazioni disciplinano fattispecie e casistiche attualmente non presenti all'interno del Gruppo.

Nel marzo 2009 lo IASB ha pubblicato un emendamento al IFRS 7 – Strumenti finanziari informazioni integrative il quale richiede maggiori dettagli in merito all'informativa circa i criteri di determinazione del fair value al fine di migliorare la comparabilità dei bilanci. L'emendamento è applicabile per periodo che iniziano dal 1 gennaio 2009 e non sono richieste informazioni comparative nel primo anno di applicazione. Le suddette interpretazioni disciplinano fattispecie e casistiche attualmente non presenti all'interno del Gruppo.

Nel marzo 2009 è stato emendato l'IFRIC 9 Rivalutazione del valore di derivati incorporati e lo IAS 39 Strumenti Finanziari: rilevazione e valutazione, nella parte che regola il trattamento contabile degli strumenti finanziari incorporati in attività o passività finanziarie le per quali è stata applicata la deroga introdotta nel ottobre 2008 al principio dettato dallo IAS 39 che pone il divieto di trasferire le attività finanziarie dalla categoria fair value con contropartita in conto economico ad altra categoria. Le suddette interpretazioni disciplinano fattispecie e casistiche attualmente non presenti all'interno del Gruppo.

## 2.4 Criteri e metodologia di consolidamento

**Società controllate**

Le società controllate risultano consolidate integralmente a partire dalla data in cui il controllo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa. Nella fattispecie, il controllo è esercitato sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto, che per effetto dell'esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente in forza di accordi contrattuali o legali, le scelte finanziarie e gestionali delle entità, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. I criteri adottati per il consolidamento integrale sono di seguito riportati.

Le attività e le passività, gli oneri e i proventi dell'impresa consolidata con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile della partecipazione è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto della impresa partecipata.

Gli utili derivanti da operazioni tra le imprese consolidate e non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati, così come sono eliminati i crediti, i debiti, i proventi e gli oneri, le garanzie, gli impegni e i rischi tra imprese consolidate. Le perdite infragruppo non sono eliminate perché si considerano rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto.

Le quote del patrimonio netto e dell'utile di competenza dei soci di minoranza, sono iscritte in apposite voci di bilancio.

Le operazioni di aggregazione di imprese, finalizzate tra entità non sottoposte a controllo comune, in forza delle quali viene acquisito il controllo di un'entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto ("purchase method"). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente ("fair value") alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi e di ogni altro onere accessorio direttamente attribuibile. Le attività, le passività e le passività potenziali acquisite

sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività, passività e passività potenziali acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a conto economico, come provento.

Le operazioni di aggregazione di imprese in forza delle quali le società partecipanti sono definitivamente controllate da una medesima società o dalle medesime società sia prima, sia dopo l'operazione di aggregazione, e tale controllo non è transitorio sono qualificate come operazioni "under common control". Tali operazioni non sono disciplinate dall'IFRS 3, che disciplina la metodologia di contabilizzazione delle operazioni di aggregazione di imprese, né da altri IFRS. In assenza di un principio contabile di riferimento, si ritiene che la scelta del principio contabile più idoneo debba essere quindi quello dell'obiettivo generale previsto dallo IAS 8, cioè tenendo conto della rappresentazione attendibile e fedele dell'operazione. Inoltre, il principio contabile prescelto per rappresentare le operazioni "under common control" deve riflettere la sostanza economica delle stesse, indipendentemente dalla loro forma giuridica.

Anche alla luce di quanto disciplinato dall'OPI 1 (orientamenti preliminari Assirevi in tema IFRS), relativo al "trattamento contabile delle business combination of entities under common control nel bilancio separato e nel bilancio consolidato", il concetto di sostanza economica costituisce l'elemento chiave che guida la metodologia da seguire per la contabilizzazione delle operazioni in esame. La sostanza economica deve far riferimento a una generazione di valore aggiunto che si concretizzi in significative variazioni nei flussi di cassa, ante e post imposte, delle attività nette trasferite e deve essere dimostrata dagli amministratori dell'entità che ha posto in essere l'operazione. Tutto ciò premesso, la selezione del principio contabile per le operazioni in esame, relativamente alle quali non sia comprovabile una significativa influenza sui flussi di cassa futuri, deve essere guidata dal principio di prudenza che porta ad applicare il criterio della continuità di valori delle attività nette trasferite acquisite. Il principio della continuità dei valori comporta la rilevazione nel bilancio dell'acquirente di valori uguali a quelli che risulterebbero se le attività nette oggetto di consolidamento per la prima volta fossero state unite da sempre. Le attività nette devono essere pertanto rilevate ai valori di libro che risultavano dalla contabilità delle società oggetto di acquisizione prima dell'operazione o, se disponibili, ai valori risultanti dal bilancio consolidato della controllante comune. Il Gruppo ha scelto di utilizzare i valori storici delle attività nette trasferite risultanti dai bilanci delle società oggetto di acquisizione. Ove i valori di trasferimento risultino superiori a tali valori storici, l'eccedenza deve essere eliminata rettificando in diminuzione il patrimonio netto dell'acquirente.

**Società collegate**

Le società collegate sono quelle sulle quali il gruppo esercita un'influenza notevole che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto.

Le partecipazioni in società collegate e quelle controllate congiuntamente sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono inizialmente iscritte al costo. Il metodo del patrimonio netto è di seguito descritto:

- il valore contabile di tali partecipazioni comprende l'iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività, alle passività e alle passività potenziali, e dell'eventuale avviamento individuati al momento dell'acquisizione;

- gli utili o le perdite di pertinenza del gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa; nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società valutata con il metodo in oggetto evidenzi un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del gruppo, laddove questo ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo;

- gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni poste in essere tra la capogruppo/società controllate e la partecipata valutata con il metodo del patrimonio netto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del gruppo nella partecipata stessa; le perdite non realizzate sono eliminate, a eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

## 2.5 Conversione di operazioni denominate in valute diversa dalla valuta funzionale

**Valuta funzionale e presentazione del bilancio**

Le operazioni incluse nel bilancio di ciascuna società appartenente al Gruppo sono misurate secondo la valuta dell'ambiente economico di riferimento in cui l'entità opera (la "valuta funzionale").

Le operazioni in valuta diversa da quella funzionale dell'entità che pone in essere l'operazione sono tradotte utilizzando il tasso di cambio in essere alla data della transazione.

Gli utili e le perdite su cambi generate dalla chiusura della transazione oppure dalla conversione effettuata a fine anno delle attività e delle passività in valuta sono iscritte a conto economico.

**Società estere appartenenti al Gruppo**

Le attività e passività di imprese estere consolidate, i cui valori sono espressi in moneta differente dall'Euro, sono convertite utilizzando il cambio puntuale alla data di riferimento del bilancio per le poste patrimoniali, ovvero i proventi e gli oneri sono convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le relative differenze di conversione sono rilevate a patrimonio netto e sono esposte separatamente in una apposita riserva dello stesso.

## 2.6 Area di consolidamento e sue variazioni

Si dettagliano di seguito le società appartenenti al Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2006.

**Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006**

Al 31 dicembre 2006 Fintel Multiservizi non deteneva alcuna partecipazione in società controllate o collegate. Il bilancio al 31 dicembre 2006 fa quindi riferimento al bilancio d'esercizio della Società.

**Esercizio chiuso al 31 dicembre 2007**

Al 31 dicembre 2007 il Gruppo Fintel comprende le seguenti società:

***Percentuale di possesso***

| Società | Diretta | Indiretta | Metodo di consolidamento |
|---|---|---|---|
| **Fintel Multiservizi SpA** | Capogruppo | | |
| **Fintel Energija ad Beograd** | 100% | | Integrale |

In data 3 luglio 2007, Fintel Multiservizi ha costituito Fintel Energija AD Beograd (di seguito, "Fintel Energjia"), società attiva nello sviluppo di parchi eolici in Serbia. La Società ha quindi predisposto al 31 dicembre 2007 il bilancio consolidato comprendente Fintel Multiservizi e di Fintel Energjia.

**Esercizio chiuso al 31 dicembre 2008**

Al 31 dicembre 2008 il Gruppo Fintel comprende le seguenti società:

***Percentuale di possesso***

| Società | Diretta | Indiretta | Metodo di consolidamento |
|---|---|---|---|
| **Fintel Multiservizi SpA** | Capogruppo | | |
| **Ress srl[2]** | 100% | | |
| **Energogreen Srl** | 51% | | Integrale |
| **Fintel Energija AD Beograd** | 100% | | Integrale |
| **MK-Fintel Wind ad Beograd** | | 54% | Integrale |
| **Territorio Srl** | 75% | | Integrale |

Il perimetro di consolidamento ha previsto rispetto all'esercizio precedente, l'introduzione delle seguenti società:

- Ress Srl (di seguito "Ress"), acquisita in data 17 luglio 2008 da Loma Srl, è attiva nella fornitura di energia elettrica e gas naturale specialmente nel nord Italia;

- Territorio Srl (di seguito "Territorio"), acquisita in data 17 luglio 2008, società attiva nello sviluppo e nella realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e nella fornitura di energia elettrica e gas naturale nel comune di Orio al Serio;

- Energogreen Srl (di seguito "Energogreen"), costituita da Fintel Multiservizi in data 10 novembre 2008, è attiva nella realizzazione, progettazione ed installazione di impianti in materia di energia rinnovabile;

- MK-Fintel Wind Beograd (di seguito "MK-Fintel Wind"), costituita da Fintel Energija in data 28 febbraio 2008, è attiva nello sviluppo di parchi eolici in Serbia. In data 19 giugno 2008, il 46% di tale società è stato ceduto al socio serbo MK Group.

## 2.7 Informativa di settore

I segmenti operativi sono suddivisi tra settori di attività e settori geografici e sono di seguito definiti:

- un settore di attività risulta definito, rispetto ad altri settori di attività, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di determinati servizi che risultano soggetti a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli forniti da altri settori di attività.

- un settore geografico risulta definito, rispetto ad altri settori geografici, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di servizi in un determinato ambiente geografico che risulta soggetto a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli di altri settori geografici.

*(2) Ress è stata fusa in Fintel Multiservizi nel corso dell'esercizio 2008*

## 2.8 Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è in linea con i criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

**Immobili, impianti e macchinari**

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo d'acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include gli oneri direttamente sostenuti per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie. Gli interessi passivi sostenuti su finanziamenti destinati all'acquisizione o costruzione di immobili, impianti e macchinari sono imputati a conto economico.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati a conto economico quando sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività, applicando il criterio del "component approach", secondo il quale ciascuna componente suscettibile di un'autonoma valutazione della vita utile e del relativo valore deve essere trattata individualmente.

Gli ammortamenti sono imputati su base mensile a quote costanti mediante aliquote che consentono di ammortizzare i cespiti fino a esaurimento della vita utile. Quando l'attività oggetto di ammortamento è composta da elementi distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna di tali parti, in applicazione del metodo del "component approach".

La vita utile stimata dal Gruppo per le varie categorie di immobili, impianti e macchinari è la seguente:

- Impianti e macchinari: 5 anni
- Attrezzature: 4 anni

**I terreni non sono ammortizzati**

La vita utile degli immobili, impianti e macchinari e il loro valore residuo sono rivisti e aggiornati, ove necessario, almeno alla chiusura di ogni esercizio.

Qualora il valore contabile degli immobili, impianti e macchinari è maggiore del valore recuperabile, Il valore contabile degli immobili, impianti e macchinari viene svalutato per ricondurlo al suo valore recuperabile.

Gli utili o le perdite derivanti dalla cessione di immobili, impianti e macchinari, sono determinati confrontando il prezzo di vendita con il valore contabile degli immobili, impianti e macchinari ed imputati a conto economico nell'esercizio.

Gli immobili, impianti e macchinari posseduti in virtù di contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciuti come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicati, salvo che la durata del contratto di leasing sia inferiore alla vita utile rappresentata da dette aliquote e non vi sia la ragionevole certezza del trasferimento della proprietà del bene locato alla naturale scadenza del contratto; in tal caso il periodo di ammortamento sarà rappresentato dalla durata del contratto di locazione. Eventuali plusvalenze realizzate sulla cessione di beni retrolocati in base a contratti di locazione finanziaria sono passivi sospesi, iscritte nella voce "Altri debiti" e imputate a conto economico sulla base della durata del contratto di locazione.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

**Immobilizzazioni immateriali**

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle immobilizzazioni immateriali sono spesati a conto economico. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

**Avviamento**

L'avviamento rappresenta la differenza registrata fra il costo sostenuto per l'acquisizione di una partecipazione (di un complesso di attività) e il valore corrente (fair value) delle attività e delle passività acquisite al momento dell'acquisizione. L'avviamento non è ammortizzato ma assoggettato a valutazione annuale volta a individuare eventuali perdite di valore (impairment test). Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("cash generating unit" o "CGU") cui attribuire l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value della CGU, al netto degli oneri di vendita, e il relativo valore d'uso. Non è consentito il ripristino di valore dell'avviamento nel caso di una precedente svalutazione per perdite di valore.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla CGU l'eccedenza residua è allocata alle attività incluse nella CGU in proporzione del loro valore di carico.

Gli utili e le perdite derivanti dalla cessione di una partecipazione includono l'ammontare dell'avviamento relativo.

Brevetti, concessioni, licenze, marchi, e diritti similari

Le voci di cui sopra sono ammortizzate a quote costanti in base allo loro vita utile, corrispondente al periodo di durata della concessione, licenza, di iscrizione nel marchio.

Computer software

I costi delle licenze software sono capitalizzati considerando i costi sostenuti per l'acquisto e per rendere il software pronto per l'utilizzo. Tali costi sono ammortizzati a quote costanti sulla base della vita utile dei software (normalmente 3 anni). I costi relativi allo sviluppo dei programmi software sono capitalizzati quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri.

Perdite di valore di immobili, impianti e macchinari e immobilizzazioni immateriali

A ciascuna data di riferimento, sono svolte analisi al fine di verificare l'eventuale esistenza di indicatori di riduzione del loro valore degli immobili, impianti e macchinari e le attività immateriali non completamente ammortizzati alla data di riferimento del bilancio. Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando a conto economico l'eventuale svalutazione rispetto al valore a libro rappresentato in bilancio. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo fair value, ridotto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla "cash generating unit" (CGU) cui tale attività appartiene. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Una riduzione di valore è riconosciuta a conto economico quando il valore di iscrizione dell'attività è superiore al valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

**Partecipazioni**

Secondo quanto previsto dai principi IAS 39 e 32 le partecipazioni in società diverse dalle controllate e dalle collegate sono classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita (available for sale) e sono valutate al fair value salvo le situazioni in cui esso non risulti disponibile; in tale evenienza si ricorre all'adozione del metodo del costo. Gli utili e le perdite derivanti da adeguamenti di valore vengono riconosciuti in una specifica riserva di patrimonio netto. In presenza di perdite permanenti di valore o in caso di vendita, gli utili e le perdite riconosciuti fino a quel momento nel patrimonio netto sono contabilizzati a conto economico.

**Attività finanziarie**

Al momento della loro iniziale rilevazione, le attività finanziarie sono iscritte al fair value e classificate in una delle seguenti categorie in funzione della relativa natura e dello scopo per cui sono state acquistate:

(a) attività finanziarie al fair value con contropartita nel conto economico;

(b) investimenti posseduti fino a scadenza

(c) crediti e finanziamenti attivi;

(d) attività disponibili per la vendita.

Gli acquisti e le vendite di attività finanziarie sono contabilizzati alla data valuta delle relative operazioni.

Le attività finanziarie sono rimosse dallo stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto e la società ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso e il relativo controllo.

**a. Attività finanziarie al fair value con contropartita nel conto economico**

Le attività finanziarie classificate in questa categoria sono rappresentate da titoli detenuti per la negoziazione in quanto acquisite allo scopo di essere cedute nel breve termine. I derivati sono valutati come titoli detenuti per la negoziazione, a meno che non siano designati come strumenti di copertura.

Successivamente alla prima rilevazione, le attività finanziarie al fair value con contropartita nel conto economico sono classificate come correnti e valutate al fair value. Gli utili e perdite derivanti dalle variazioni di fair value delle attività finanziarie al fair value con contropartita nel conto economico sono presentate nel conto economico all'interno delle voci "Proventi finanziari" e "Oneri finanziari", nel periodo in cui sono rilevate. Eventuali dividendi derivanti da attività finanziarie al fair value con contropartita nel conto economico sono presentati come componenti positivi di reddito nel conto economico nel momento in cui sorge in capo alle società del Gruppo il diritto a ricevere il relativo pagamento.

**b. Investimenti posseduti fino a scadenza**

Le attività possedute con l'intento di mantenerle sino a scadenza sono classificate fra le attività finanziarie correnti, se la scadenza è inferiore a dodici mesi e non correnti se superiore e sono successivamente valutate con il criterio del costo ammortizzato. Quest'ultimo è determinato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, tenendo conto di eventuali sconti o premi al momento dell'acquisto per ripartirli lungo l'intero periodo di tempo intercorrente fino alla scadenza, diminuito di eventuali perdite di valore.

**c. Crediti e finanziamenti attivi**

Per crediti e finanziamenti attivi si intendono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti verso clienti o società del Gruppo, non derivati e non quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. I crediti e i finanziamenti attivi sono classificati nello stato patrimoniale nella voce "Crediti commerciali" e "altri crediti"; questi ultimi sono inclusi nell'attivo corrente, ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

Tali attività sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il tasso di interesse effettivo, ridotto di perdite di valore.

Le perdite di valore dei crediti sono contabilizzate in bilancio quando si riscontra un'evidenza oggettiva che il Gruppo non sarà in grado di recuperare il credito dovuto dalla controparte sulla base dei termini contrattuali.

L'obiettiva evidenza che un'attività finanziaria o un gruppo di attività abbia subito una riduzione di valore include dati rilevabili che giungono all'attenzione delle società del Gruppo in merito ai seguenti eventi di perdita:

(a) significative difficoltà finanziarie dell'emittente o debitore;

(b) esistono contenziosi legali aperti con il debitore relativi a crediti;

(c) sussiste la probabilità che il beneficiario dichiari bancarotta o altre procedure di ristrutturazione finanziaria;

(d) si riscontrano ritardi nei pagamenti superiori ai 30 giorni di scaduto.

L'importo della svalutazione viene misurato come la differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari. L'importo della perdita è rilevato nel conto economico nella voce "Altri costi".

Il valore dei crediti è esposto in bilancio al netto del relativo fondo svalutazione.

### d. Attività finanziarie disponibili per la vendita

Le attività disponibili per la vendita sono strumenti finanziari non derivati esplicitamente designati in questa categoria, ovvero che non trovano classificazione in nessuna delle precedenti categorie e sono compresi nelle attività non correnti a meno che il management intenda cederli nei dodici mesi successivi alla data di chiusura del bilancio.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value e gli utili o perdite da valutazione sono imputati a una riserva di patrimonio netto; la loro imputazione a conto economico nelle voci "Proventi finanziari" e "Oneri finanziari" è effettuata solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta.

Il fair value di strumenti finanziari quotati è basato sul prezzo corrente di offerta. Se il mercato di un'attività finanziaria non è attivo (o si riferisce a titoli non quotati), le società del Gruppo definiscono il fair value utilizzando tecniche di valutazione che includono: il riferimento ad avanzate trattative in corso, riferimenti a titoli che posseggono le medesime caratteristiche, analisi basate sui flussi di cassa, modelli di prezzo basati sull'utilizzo di indicatori di mercato e allineati, per quanto possibile, alle attività da valutare.

La valutazione se esiste un'oggettiva evidenza di perdita di valore delle attività finanziarie deve essere fatta in ogni esercizio. Nel caso di partecipazioni classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita, un prolungato o significativo declino nel fair value della partecipazione al di sotto del costo iniziale è considerato un indicatore di perdita di valore. Nel caso esista questo tipo di evidenza, per le attività finanziarie disponibili per la vendita, la perdita cumulata – calcolata come la differenza tra il costo di acquisizione e il fair value alla data del bilancio al netto di eventuali perdite di valore contabilizzate precedentemente nel conto economico – è trasferita dal patrimonio netto e riconosciuta nel conto economico. Tali perdite si cristallizzano e pertanto non possono essere successivamente ripristinate a conto economico.

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide comprendono la cassa, i depositi bancari disponibili, le altre forme di investimento a breve termine altamente liquide, con scadenza all'origine uguale o inferiore ai tre mesi. Alla data del bilancio, gli scoperti di conto corrente sono classificati tra i debiti finanziari nelle passività correnti nello stato patrimoniale. Gli elementi inclusi nelle disponibilità liquide sono valutati al fair value e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

**Debiti commerciali e altri debiti**

I debiti commerciali e gli altri debiti sono riconosciuti inizialmente al fair value e successivamente valutati in base al metodo del costo ammortizzato.

**Debiti verso banche e altri finanziatori**

I debiti verso banche e altri finanziatori sono inizialmente iscritti al fair value, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Se vi è un cambiamento dei flussi di cassa attesi ed esiste la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno effettivo inizialmente determinato. I debiti verso banche e altri finanziatori sono classificati fra le passività correnti, salvo che le società del Gruppo abbiano un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

I debiti verso banche e altri finanziatori sono contabilizzati alla data di negoziazione delle relative operazioni e sono rimossi dal bilancio al momento della loro estinzione e quando le società del Gruppo abbiano trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

**Benefici ai dipendenti**

I benefici ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro sono costituiti principalmente dal Trattamento di Fine Rapporto (TFR), disciplinato dalla legislazione italiana all'art. 2120 del codice civile.

Il TFR è considerato, in base allo IAS 19, un piano a benefici definiti, vale a dire un programma formalizzato di benefici successivi da erogare al dipendente quantificabile soltanto dopo la cessazione del rapporto di lavoro, ed è legato a uno o più fattori quali l'età, gli anni di servizio e la retribuzione. Di conseguenza pertanto il relativo onere è imputato al conto economico di competenza in base a calcolo attuariale. La passività iscritta nel bilancio per i piani a benefici definiti corrisponde al valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio, al netto, ove applicabile, del fair value delle attività del piano. Gli obblighi per i piani a benefici definiti sono determinati annualmente da un attuario indipendente utilizzando il projected unit credit method. Il valore attuale del piano a benefici definiti è determinato scontando i futuri flussi di cassa a un tasso di interesse pari a quello di obbligazioni (high-quality corporate) emesse nella valuta in cui la passività sarà liquidata e che tenga conto della durata del relativo piano pensionistico. Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai suddetti aggiustamenti e le variazioni delle ipotesi attuariali sono imputate direttamente a conto economico.

**Fondi Rischi e Oneri**

I fondi rischi e oneri sono iscritti a fronte di perdite e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili precisamente l'ammontare e/o la data di accadimento. L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura uscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale uscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, i fondi sono valutati al valore attuale dell'esborso previsto utilizzando un tasso che rifletta le condizioni del mercato, la variazione del costo del denaro nel tempo e il rischio specifico legato all'obbligazione. L'incremento del valore del fondo determinato da variazioni del costo del denaro nel tempo è contabilizzato come interesse passivo.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

Le passività potenziali, contabilizzate separatamente come passività nel processo di allocazione del costo di una aggregazione aziendale, sono valutate al maggiore tra il valore ottenuto applicando il criterio descritto sopra per i fondi rischi e oneri e il valore attuale della passività inizialmente determinata.

**Debiti finanziari**

I debiti finanziari sono iscritti inizialmente al fair value, al netto dei costi di transazione sostenuti dalle società del Gruppo che sono direttamente rilevati a conto economico. Successivamente, i debiti finanziari sono iscritti al costo ammortizzato, utilizzando il tasso di interesse effettivo.

I debiti finanziari sono classificati a breve termine a meno che la società ha un diritto incondizionato a differire il regolamento della passività per almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

**Riconoscimento dei ricavi**

I ricavi sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante e si riferiscono alla vendita di beni ed alla fornitura di servizi nell'attività tipica del Gruppo. I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore ed è probabile che i relativi benefici economici futuri siano conseguiti dalle società del Gruppo.

I ricavi per le vendite di beni e prodotti finiti sono acquisiti a conto economico al momento del trasferimento al cliente dei rischi e benefici relativi al prodotto venduto, normalmente coincidente con la fornitura del servizio spedizione della merce al cliente e presa

in carico da parte dello stesso; quelli per i servizi sono riconosciuti nel periodo contabile nel quale i servizi sono resi, con riferimento al completamento del servizio fornito e in rapporto al totale dei servizi ancora da rendere. Tali ricavi sono rilevati al fair value del corrispettivo ricevuto. Il ricavo è riconosciuto al netto dell'imposta sul valore aggiunto, dei resi attesi, degli abbuoni e degli sconti.

I ricavi comprendono solamente i flussi lordi di benefici economici ricevuti o ricevibili dalle società del Gruppo in nome e per conto proprio. Di conseguenza i corrispettivi riscossi per conto terzi sono esclusi dai ricavi.

**a. Ricavi per vendita energia elettrica e gas**

I ricavi per vendita di energia elettrica e gas si riferiscono a quantitativi rispettivamente erogati e consegnati nell'esercizio, ancorchè non fatturati e sono determinati integrando con opportune stime contabili quelli rilevati sulla base delle letture ricevute dai distributori. Tali ricavi si basano su accordi contrattuali con i clienti e, ove applicabili, sono regolati dai provvedimenti di legge emanati dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas in vigore nel corso del periodo di riferimento.

**b. Ricavi diversi**

I ricavi per la vendita di beni diversi dall'energia elettrica e il gas e prestazioni di servizi sono rilevati generalmente alla spedizione, cioè quando il Gruppo ha trasferito all'acquirente i rischi e benefici connessi alla proprietà del bene o al completamento della prestazione.

**Riconoscimento dei costi**

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica.

**Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari vengono rilevati con un criterio temporale che considera il rendimento/onere effettivo dell'attività/passività relativa.

**Imposte**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze che emergono tra la base imponibile di una attività o passività e il relativo valore contabile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte, sulla base delle aliquote fiscali in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di bilancio.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, a eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a Patrimonio netto. Le imposte sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli "Oneri operativi".

**Operazioni con parti correlate**

Le operazioni con parti correlate avvengono alle normali condizioni di mercato.

**Dividendi**

I ricavi per dividendi sono rilevati nel momento in cui sorge il diritto per gli azionisti a ricevere il pagamento, che normalmente corrisponde alla data dell'assemblea annuale dei soci che delibera sulla distribuzione dei dividendi.

## 3. Informativa su aggregazioni di impresa

In data 17 luglio 2008 Fintel Multiservizi ha sottoscritto con Loma Srl un contratto di cessione dell'intero capitale sociale di Ress, società specializzata nella vendita di energia elettrica e gas naturale prevalentemente nel nord Italia.

Attraverso l'acquisizione di Ress, Fintel Multiservizi è divenuta titolare di una partecipazione maggioritaria, pari al 75% del capitale sociale, in Territorio (congiuntamente "il Gruppo Ress"), società costituita dalla stessa Ress in data 7 maggio 2007 con lo scopo di sviluppare e realizzare impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, da installare nel comune di Orio al Serio (BG) e di commercializzare energia elettrica nello stesso comune. Il restante 25% del capitale sociale di Territorio è detenuto da Orio Service Srl, società interamente posseduta dal Comune di Orio al Serio.

La data di acquisizione, coincide con la firma del contratto di acquisto, ed è definita pertanto al 17 luglio 2008.

Il prezzo complessivo dell'operazione risulta essere stato pari a Euro 4.236 migliaia comprensivi di oneri accessori pari a Euro 236 migliaia, di cui Euro 2.750 migliaia sono stati versati al venditore contestualmente alla sottoscrizione del contratto e Euro 1.250 migliaia da versarsi il 31 luglio 2009.

Contestualmente alla sottoscrizione del contratto di compravendita, Fintel Multiservizi e Ress, da una parte e Loma e i soci di quest'ultima – anche nella loro qualità di amministratori di Ress fino alla data del trasferimento – dall'altra parte, hanno sottoscritto un accordo di non concorrenza avente una durata pari a tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'accordo stesso. Per effetto di tale accordo, Loma e i soci della stessa si sono impegnati nei confronti di Fintel Multiservizi e di Ress a non porre in essere, nell'ambito del territorio della Repubblica Italiana, Città del Vaticano e Repubblica di San Marino, alcuna attività che possa essere ritenuta concorrenziale con quella svolta da Ress e/o di Territorio. A fronte dell'assunzione di tali impegni, è stato pattuito un corrispettivo pari ad Euro 1.000 migliaia, da corrispondere in quattro tranche, ciascuna dell'importo di Euro 250 migliaia, di cui la prima è stata già versata contestualmente alla sottoscrizione dell'accordo di non concorrenza e la seconda in data 31 dicembre 2008.

L'acquisizione del Gruppo Ress ha determinato un incremento dei ricavi di Gruppo di Euro 10.475 migliaia (Euro 3.726 migliaia nel segmento dell'energia elettrica, Euro 6.586 migliaia nel segmento del gas naturale, Euro 163 migliaia nel segmento altri ricavi) ed un incremento dell'utile netto prima della imposte di Euro 648 migliaia per il periodo compreso tra il 30 giugno 2008 (data più prossima a quella di acquisizione per la quale il Gruppo Ress ha predisposto le informazioni economico-finanziarie) ed il 31 dicembre 2008. Nel caso in cui l'acquisizione fosse avvenuta a partire dal 1 gennaio 2008, l'incremento dei ricavi sarebbe stato pari a Euro 30.089 migliaia e dell'utile netto prima delle imposte di Euro 652 migliaia.

La differenza tra l'ammontare complessivo dell'investimento effettuato dal Gruppo Fintel, pari a Euro 4.236 migliaia, e il valore netto delle attività e delle passività di propria spettanza alla data di acquisizione, pari a Euro 614 migliaia, è stata allocata, in via provvisoria, alla voce "Avviamento" dello schema di stato patrimoniale del Gruppo Fintel per un ammontare di Euro 3.622 migliaia. Come già accennato precedentemente, si rileva che il valore complessivo dell'investimento include oneri accessori direttamente attribuibili allo stesso, relativi a consulenze legali e amministrativo-finanziarie, per Euro 236 migliaia.

In merito alla rappresentazione degli effetti contabili in oggetto, si segnala che la valorizzazione delle attività e delle passività acquisite in base al relativo fair-value non sia stata ancora effettuata in quanto, ad oggi, non sono disponibili le relative informazioni. A tale proposito, si segnala che questa impostazione è conforme a quanto previsto dal paragrafo 62 dell'IFRS 3 che disciplina le modalità di contabilizzazione delle aggregazioni aziendali. In particolare, il principio contabile in oggetto prevede che nel caso in cui il valore di mercato delle attività e delle passività acquisite, incluse quelle potenziali, non sia ancora disponibile alla data di predisposizione del bilancio, la società dovrà procedere ad una preliminare allocazione del prezzo di acquisto e completare la valutazione nel periodo successivo e comunque entro 12 mesi dalla data di acquisizione. Nel caso specifico, pertanto, la determinazione finale dell'avviamento potrà modificarsi rispetto a quanto qui riportato per effetto della definizione in via finale del valore complessivo dell'investimento e della definizione del fair-value delle attività e delle passività acquisite alla data di acquisto. Si riportano di seguito i valori contabili delle attività e passività acquisite alla data più prossima rispetto a quella d acquisto (30 giugno 2008):

*(Migliaia di Euro)*

| | Valori Contabili |
|---|---|
| *Immobilizzazioni materiali* | *419* |
| *Immobilizzazioni immateriali* | *29* |
| *Altre attività non correnti* | *24* |
| *Imposte anticipate* | *16* |
| *Crediti commerciali* | *5.484* |
| *Altre attività correnti* | *51* |
| *Disponibilità liquide* | *5.379* |
| *Debiti finanziari* | *416* |
| *Benefici ai dipendenti* | *26* |
| *Altre passività non correnti* | *282* |
| *Debiti commerciali* | *5.849* |
| *Altri passività correnti* | *4.151* |
| *Debiti per imposte correnti* | *42* |
| *Patrimonio netto di terzi* | *22* |
| *Patrimonio netto del Gruppo* | *614* |

Si riporta di seguito il calcolo dell'avviamento eseguito dal Gruppo Fintel:

*(Migliaia di Euro)*

| | |
|---|---|
| *Prezzo di acquisizione (inclusivo di oneri accessori):* | *4.236* |
| *Patrimonio netto del Gruppo Ress:* | *614* |
| **Avviamento** | **3.622** |

Il flusso di cassa netto derivante dall'acquisizione del Gruppo Ress è rappresentato nella tabella sotto allegata:

*(Migliaia di Euro)*

| | |
|---|---|
| *Prezzo pagato alla data di sottoscrizione del contratto* | *(2.750)* |
| *Oneri accessori relativi all'acquisizione* | *(236)* |
| **Corrispettivo pagato** | **(2.986)** |
| *Disponibilità liquide del Gruppo Ress alla data di acquisizione* | *5.379* |
| *Debiti finanziari del Gruppo Ress alla data di acquisizione* | *(416)* |
| **Disponibilità liquide nette del Gruppo Ress alla data di acquisizione** | **4.963** |
| **Flusso di cassa netto derivante dall'acquisizione del Gruppo Ress** | **1.977** |

Si rileva inoltre, che nessuna attività operativa è stata dismessa in seguito all'operazione di aggregazione d'impresa.

## 4. Gestione dei rischi finanziari

Il coordinamento ed il monitoraggio dei principali rischi finanziari è centralizzato nella Direzione Finanza di Gruppo. Le politiche di gestione del rischio sono approvate dalla Direzione Finanza, Amministrazione e Controllo di Gruppo, la quale fornisce direttive per la gestione delle diverse tipologie di rischio e l'utilizzo di strumenti finanziari.

Vengono di seguito rappresentate le principali categorie di rischio a cui il Gruppo Fintel è esposto:

### a. Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparti sia commerciali che finanziarie.

Il rischio di perdita su crediti dovuto all'inadempimento di una controparte per il Gruppo Fintel è principalmente riconducibile all'attività commerciale di vendita di energia elettrica e gas naturale ai propri clienti.

Si riporta di seguito l'esposizione del Gruppo al credito commerciale al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006 al netto del fondo svalutazione crediti.

*(Migliaia di Euro)*

| | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 |
|---|---|---|---|
| *Crediti commerciali lordi* | *26.514* | *9.516* | *4.699* |
| *Fondo svalutazione crediti* | *(879)* | *(900)* | *(100)* |
| **Crediti commerciali** | **25.635** | **8.616** | **4.599** |

La variazione dei crediti commerciali nel 2008 rispetto al 2007 e rispetto al 2006 è dovuta principalmente all'aumento dei volumi di vendita realizzati anche attraverso le operazioni straordinarie di acquisizione e di costituzione di nuove società avvenute, principalmente, nel corso del 2008.

Il rischio di credito è controllato centralmente dalla funzione credit controller della funzione amministrativa che verifica costantemente la propria esposizione commerciale, monitora l'incasso degli stessi nei tempi contrattuali prestabiliti e verifica, attraverso lo

svolgimento di analisi qualitative e quantitative del merito creditizio, l'accettazione o meno di nuovi clienti.

Inoltre, a partire dall'esercizio 2008, Il Gruppo Fintel ha deciso di stipulare una polizza di assicurazione dei crediti commerciali avente una franchigia di Euro 5.000 con la compagnia Coface Assicurazioni SpA a copertura di eventuali perdite subite per il mancato incasso di fatture attive. Il costo complessivo di tale polizza nell'esercizio 2008 è stato pari a Euro 36 migliaia.

Le seguenti tabelle forniscono una ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2008, al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006, raggruppati per categoria e per data prevista incasso sulla base del valore nominale del credito stesso al lordo del fondo svalutazione crediti.

*(Migliaia di Euro)*

| | Credito complessivo | Entro 12 mesi | Oltre 12 mesi |
|---|---|---|---|
| *Bilancio consolidato al 31/12/2008* | *26.514* | *23.447* | *3.067* |
| *Bilancio consolidato al 31/12/2007* | *9.516* | *6.494* | *3.022* |
| *Bilancio d'esercizio al 31/12/2006* | *4.699* | *4.699* | *-* |

I crediti oltre 12 mesi iscritti per Euro 3.067 migliaia al 31 dicembre 2008 ed Euro 3.022 migliaia al 31 dicembre 2007, comprensivi degli oneri finanziari derivanti dall'attualizzazione degli stessi crediti e dei relativi interessi di mora, riguardano l'esposizione verso alcuni clienti sottoposti a procedure concorsuali, nei confronti dei quali si prevedono tempi di incasso oltre 12 mesi.

### b. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è associato con la capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività delle società del Gruppo, implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide, di titoli a breve termine e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito.

Il rischio di liquidità è gestito in modo accentrato dal Gruppo Fintel in quanto la Direzione amministrativa monitora periodicamente la posizione finanziaria del Gruppo attraverso la predisposizione di opportune reportistiche di flussi di cassa in entrata e uscita sia previsionali che consuntive. In tal modo, il Gruppo Fintel mira ad assicurare l'adeguata copertura dei fabbisogni, monitorando accuratamente finanziamenti, linee di credito aperte e i relativi utilizzi al fine di ottimizzare le risorse e gestire le eventuali eccedenze temporanee di liquidità.

Le seguenti tabelle forniscono un'analisi per scadenza delle passività al 31 dicembre 2008, al 31 dicembre 2007 del Gruppo Fintel ed al 31 dicembre 2006 di Fintel Multiservizi. Le varie fasce di scadenza sono determinate sulla base del periodo intercorrente tra la data di riferimento del bilancio e la scadenza contrattuale delle obbligazioni, al lordo degli interessi maturati al 31 dicembre. Gli interessi sono stati calcolati a seconda dei termini contrattuali dei finanziamenti.

***Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008*** *(Migliaia di Euro)*

| | Pagabili a richiesta | Entro 1 anno | Tra 1 e 5 anni | Oltre 5 anni | Totale debiti |
|---|---|---|---|---|---|
| *Debiti commerciali* | - | *21.811* | *1.180* | - | *22.991* |
| *Debiti per imposte correnti* | - | - | - | - | - |
| *Debiti finanziari* | - | *3.607* | *204* | *477* | *4.288* |
| *Altre passività non correnti* | - | - | - | *591* | *591* |
| *Altre passività correnti* | - | *5.791* | - | - | *5.791* |
| **Totale** | **-** | **31.209** | **1.384** | **1.068** | **33.661** |

La tabella sopra esposta include, per le voci esaminate, la previsione degli importi al lordo degli interessi a pagare. Di conseguenza tali voci non sono riconciliate con i valori dello stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2008.

***Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007*** *(Migliaia di Euro)*

| | Pagabili a richiesta | Entro 1 anno | Tra 1 e 5 anni | Oltre 5 anni | Totale debiti |
|---|---|---|---|---|---|
| *Debiti commerciali* | - | *6.978* | *2.485* | - | *9.463* |
| *Debiti per imposte correnti* | - | *306* | - | - | *306* |
| *Debiti finanziari* | - | - | - | - | - |
| *Altre passività non correnti* | - | - | - | *357* | *357* |
| *Altre passività correnti* | - | *1.438* | - | - | *1.438* |
| **Totale** | **-** | **8.722** | **2.485** | **357** | **11.564** |

La tabella sopra esposta include, per le voci esaminate, la previsione degli importi al lordo degli interessi a pagare. Di conseguenza tali voci non sono riconciliate con i valori dello stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2007.

***Bilancio consolidato al 31 dicembre 2006*** *(Migliaia di Euro)*

| | Pagabili a richiesta | Entro 1 anno | Tra 1 e 5 anni | Oltre 5 anni | Totale debiti |
|---|---|---|---|---|---|
| *Debiti commerciali* | - | *7.696* | - | - | *7.696* |
| *Debiti per imposte correnti* | - | *210* | - | - | *210* |
| *Debiti finanziari* | - | - | - | - | - |
| *Altre passività non correnti* | - | - | - | *360* | *360* |
| *Altre passività correnti* | - | *716* | - | - | *716* |
| **Totale** | **-** | **8.622** | **-** | **360** | **8.982** |

La tabella sopra esposta include, per le voci esaminate, la previsione degli importi al lordo degli interessi a pagare. Di conseguenza tali voci non sono riconciliate con i valori dello stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2006.

Per quanto riguarda la variazione dell'indebitamento e dei debiti commerciali nell'esercizio 2008 rispetto all'esercizio 2007 e 2006 si rimanda alle apposite sezioni "Debiti finanziari" e "Debiti commerciali" di seguito allegate. Si rileva, inoltre, che i debiti finanziari a breve termine relativi all'esercizio 2008 sono inclusivi della quota residua di due finanziamenti erogati da Banca Intesa San Paolo con rimborso originario previsto a partire dall'esercizio 2010 e riclassificati nei debiti con scadenza entro 1 anno a causa del mancato rispetto da parte del Gruppo di alcuni covenants finanziari definiti dai rispettivi contratti di finanziamento. Per ulteriori dettagli, si rimanda alla nota 25.

### c. Rischio di mercato

Il Gruppo Fintel, nell'esercizio delle sue attività, risulta potenzialmente esposto ai seguenti rischi di mercato:

- rischio di oscillazione dei prezzi delle commodity energetiche
- rischio di oscillazione dei tassi di cambio
- rischio di oscillazione dei tassi di interessi

**Rischio commodity**

Il Gruppo Fintel è esposto al rischio di variazione dei prezzi delle commodity energetiche essendo i contratti di acquisto dell'energia elettrica e del gas indicizzati a specifici parametri di riferimento quali l'ITEC, (Italian Electricity Cost) per quanto riguarda l'energia elettrica e l'indice energetico per il gas naturale. Entrambi gli indici sopra menzionati, sono dipendenti dall'andamento del prezzo del carbone, dell'olio combustibile e del gasolio.

Al fine di limitare il rischio legato alle variazione dei prezzi delle commodity, l'alta direzione del Gruppo è coinvolta nella stipula e nella verifica dei contratti di acquisto nonché nella predisposizione dei contratti di vendita ai clienti finali. Il controllo dei prezzi sia dal lato acquisto che dal lato vendita, risulta essere il principale strumento in capo al Gruppo al fine di mantenere una adeguata marginalità e di ridurre i fattori di incertezza sopra descritti.

Si riporta di seguito la tabella di sensitività relativa alle commodity:

*(Migliaia di Euro)*

| | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 | | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 | | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| *Shift dei prezzi di mercato delle commodity* | *(5%)* | *5%* | *(5%)* | *5%* | *(5%)* | *5%* |
| **Variazione a conto economico** | **(1.552)** | **1.552** | **(1.199)** | **1.199** | **(541)** | **541** |

**Rischio cambio**

Il rischio di cambio è legato all'operatività in aree valutarie diverse dall'area Euro.

Il Gruppo Fintel non risulta essere particolarmente esposto al rischio di oscillazione dei tassi di cambio.

Da un lato il prezzo di acquisto delle commodity, legato all'andamento dei prezzi dei combustibili valorizzati sui mercati internazionali in dollari statunitensi, è mitigato dalla contemporanea predisposizione di contratti di vendita indicizzati ai medesimi parametri con cui sono acquistate le materie prime. In tale modo, il Gruppo trasferisce il rischio di variazione del costo di acquisto delle commodity, sui clienti finali.

Dall'altro, il Gruppo intrattiene significativi rapporti in Serbia a seguito della costituzione di Fintel Energija e MK-Fintel Wind rispettivamente nell'esercizio 2007 e 2008, entrambe impegnate nella realizzazione e nello sviluppo di una serie di progetti nell'ambito delle energie rinnovabili. Essendo però tali iniziative in una fase ancora iniziale, l'impatto di variazione anche significative del tasso di cambio sul bilancio consolidato del Gruppo non risulta essere significativo.

A riprova di quanto sopra affermato, si riporta di seguito un'analisi di sensitività nella quale sono rappresentati gli effetti sul

patrimonio netto e sul conto economico del Gruppo Fintel derivanti da un incremento/decremento nei tassi di cambio del dinaro pari al 10% rispetto ai tassi di cambio effettivi al 31 dicembre 2008 (cambio 88,6 Euro / Dinaro) e al 31 dicembre 2007 (cambio 79,24 Euro / Dinaro).

*(Migliaia di Euro)*

| | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 | | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 | |
|---|---|---|---|---|
| *Shift dei tassi di cambio* | *10%* | *(10%)* | *10%* | *(10%)* |
| **Effetto a patrimonio netto** | **(5)** | **5** | **(1)** | **1** |

Gli effetti sul conto economico nella'analisi di sensitività sono non significativi e quindi sono stati riportati.

**Rischio interesse**

Il rischio tasso di interesse è il rischio che il valore dei flussi di cassa di uno strumento finanziario fluttui a causa di variazione dei tassi di mercato. Tale rischio è evidente per quegli strumenti finanziari per il quale il calcolo dell'onere è legato al valore di una o più variabili di mercato. Il Gruppo Fintel è esposto al rischio di tasso di interesse a causa della presenza in bilancio di attività e passività fruttifere di interessi il cui valore è legato a quello di indici quotati sul mercato.

L'esposizione del Gruppo Fintel è prevalentemente riconducibile alle variazioni della struttura per scadenze dell' "Euribor", in quanto le attività e le passività fruttifere di interesse sono per la quasi totalità legate a tale indice.

Di seguito viene esposta un'analisi di sensitività al rischio tasso di interesse, che evidenzia gli oneri ed i proventi finanziari che si sarebbero registrati per effetto di variazioni del tasso di interesse considerando una banda di oscillazione in più o in meno di 2 punti.

*(Migliaia di Euro)*

| | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 | | | | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 | | | | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2% | | (2%) | | 2% | | (2%) | | 2% | | (2%) | |
| | Risul-tato | Patr. Netto | Risul-tato | Patr. Netto | Risul-tato | Patr. Netto | Risul-tato | Patr. Netto | Risul-tato | Patr. Netto | Risul-tato | Patr. Netto |
| *Attività finanziarie detenute fino a scadenza* | *-* | *-* | *-* | *-* | *40* | *40* | *(40)* | *(40)* | *23* | *23* | *(23)* | *(23)* |
| *Attualizzazione crediti incassabili oltre l'esercizio ed interessi di mora* | *26* | *26* | *(26)* | *(26)* | *(20)* | *(20)* | *20* | *20* | *-* | *-* | *-* | *-* |
| *Interessi passivi su debiti commerciali* | *(57)* | *(57)* | *57* | *57* | *(21)* | *(21)* | *21* | *21* | *(13)* | *(13)* | *13* | *13* |
| *Debiti finanziari* | *(25)* | *(25)* | *25* | *25* | *-* | *-* | *-* | *-* | *-* | *-* | *-* | *-* |
| **Effetto netto** | **(56)** | **(56)** | **56** | **56** | **(1)** | **(1)** | **1** | **1** | **10** | **10** | **(10)** | **(10)** |

Oltre ai sopracitati rischi, si rileva che il Gruppo Fintel sia fortemente dipendente da un numero molto limitato di fornitori sia nel mercato dell'energia elettrica sia in quello del gas naturale nei confronti dei quali il Gruppo ha sottoscritto contratti di fornitura di energia e gas naturale sia annuali che pluriennali. Tuttavia, l'elevato numero dei distributori disponibili sul mercato dell'energia e di gas naturale e la sottoscrizione di contratti di fornitura di durata breve, costiutiscono un opportunità per il Gruppo di ricerca della soluzione economicamente più vantaggiose alla scadenza delle sopra citate forniture.

## 5. Attività e passività finanziarie per categoria

La tabella seguente fornisce una ripartizione delle attività e passività finanziarie per categoria, con l'indicazione del corrispondente fair value per il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007 del Gruppo Fintel e per il bilancio d'esercizio di Fintel Multiservizi al 31 dicembre 2006:

***Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008*** *(Migliaia di Euro)*

| | Attività e passività finanziarie valutate al fair value | Investimenti detenuti sino a scadenza | Finanziamenti e crediti | Attività finanziarie disponibili per la vendita | Passività finanziarie al costo ammortizzato | Totale | Fair value |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Altre attività non correnti* | - | - | *154* | - | - | *154* | *154* |
| *Crediti commerciali* | - | - | *25.635* | - | - | *25.635* | *25.635* |
| *Crediti per imposte correnti* | - | - | *502* | - | - | *502* | *502* |
| *Altre attività correnti* | - | - | *756* | - | - | *756* | *756* |
| *Disponibilità liquide* | - | - | *926* | - | - | *926* | *926* |
| *Attività finanz. detenute fino a scadenza* | - | - | - | - | - | - | - |
| *Debiti finanziari non correnti* | - | - | - | - | *(480)* | *(480)* | *(480)* |
| *Altre passività non correnti* | - | - | - | - | *(591)* | *(591)* | *(591)* |
| *Debiti finanziari correnti* | - | - | - | - | *(3.494)* | *(3.494)* | *(3.494)* |
| *Debiti commerciali* | - | - | - | - | *(22.908)* | *(22.908)* | *(22.908)* |
| *Debiti per imposte correnti* | - | - | - | - | - | - | - |
| *Altri passività correnti* | - | - | - | - | *(5.791)* | *(5.791)* | *(5.791)* |
| **Totale** | **-** | **-** | **27.973** | **-** | **(33.264)** | **(5.291)** | **(5.291)** |
| **Fair Value** | **-** | **-** | **27.973** | **-** | **(33.264)** | **(5.291)** | **(5.291)** |

***Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007*** *(Migliaia di Euro)*

| | Attività e passività finanziarie valutate al fair value | Investimenti detenuti sino a scadenza | Finanziamenti e crediti | Attività finanziarie disponibili per la vendita | Passività finanziarie al costo ammortizzato | Totale | Fair value |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Altre attività non correnti* | - | - | *79* | - | - | *79* | *79* |
| *Crediti commerciali* | - | - | *8.616* | - | - | *8.616* | *8.616* |
| *Crediti per imposte correnti* | - | - | - | - | - | - | - |
| *Altre attività correnti* | - | - | *353* | - | - | *353* | *353* |
| *Disponibilità liquide* | - | - | *2.062* | - | - | *2.062* | *2.062* |
| *Attività finanz. detenute fino a scadenza* | - | - | - | - | - | - | - |
| *Debiti finanziari non correnti* | - | - | - | - | - | - | - |
| *Altre passività non correnti* | - | - | - | - | *(357)* | *(357)* | *(357)* |
| *Debiti finanziari correnti* | - | - | - | - | - | - | - |
| *Debiti commerciali* | - | - | - | - | *(9.071)* | *(9.071)* | *(9.071)* |
| *Debiti per imposte correnti* | - | - | - | - | *(306)* | *(306)* | *(306)* |
| *Altri passività correnti* | - | - | - | - | *(1.438)* | *(1.438)* | *(1.438)* |
| **Totale** | **-** | **-** | **11.110** | **-** | **(11.172)** | **(62)** | **(62)** |
| **Fair Value** | **-** | **-** | **11.110** | **-** | **(11.172)** | **(62)** | **(62)** |

***Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007*** *(Migliaia di Euro)*

| | Attività e passività finanziarie valutate al fair value | Investimenti detenuti sino a scadenza | Finanziamenti e crediti | Attività finanziarie disponibili per la vendita | Passività finanziarie al costo ammortizzato | Totale | Fair value |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Altre attività non correnti* | - | - | *58* | - | - | *58* | *58* |
| *Crediti commerciali* | - | - | *4599* | - | - | *4.599* | *4.599* |
| *Crediti per imposte correnti* | - | - | - | - | - | - | *0* |
| *Altre attività correnti* | - | - | *65* | - | - | *65* | *65* |
| *Disponibilità liquide* | - | - | *1239* | - | - | *1.239* | *1.239* |
| *Attività finanz. detenute fino a scadenza* | - | *2.999* | | - | - | *2.999* | *2.999* |
| *Debiti finanziari non correnti* | - | - | - | - | - | - | - |
| *Altre passività non correnti* | - | - | - | - | *(360)* | *(360)* | *(360)* |
| *Debiti finanziari correnti* | - | - | - | - | - | - | - |
| *Debiti commerciali* | - | - | - | - | *(7.696)* | *(7.696)* | *(7.696)* |
| *Debiti per imposte correnti* | - | - | - | - | *(210)* | *(210)* | *(210)* |
| *Altri passività correnti* | - | - | - | - | *(716)* | *(716)* | *(716)* |
| **Totale** | **-** | **2.999** | **5.961** | **-** | **(8.982)** | **(22)** | **(22)** |
| **Fair Value** | **-** | **2.999** | **5.961** | **-** | **(8.982)** | **(22)** | **(22)** |

Come già evidenziato nelle tabelle sopra esposte, non si rilevano differenze tra il valore di carico delle attività e passività finanziarie ed il fair value delle stesse.

## 6. Gestione del rischio di capitale

L'obiettivo del Gruppo nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo tale da garantire rendimenti agli azionisti e benefici agli altri portatori di interesse. Il Gruppo si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento.

Il Gruppo monitora il capitale sulla base del rapporto tra Debito netto e Capitale. Il Debito netto è calcolato come totale dell'indebitamento, includendo finanziamenti correnti e non correnti e l'esposizione netta bancaria. Il Capitale è calcolato come totale Patrimonio Netto.

Tale indice per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007 e per il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è presentato nella seguente tabella:

*(Migliaia di Euro)*

| | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 |
|---|---|---|---|
| *Debiti finanziari non correnti* | *480* | *-* | *-* |
| *Debiti finanziari correnti* | *3.494* | *-* | *-* |
| *Disponibilità liquide* | *(926)* | *(2.062)* | *(1.239)* |
| *Attività finanziarie detenute fino a scadenza* | *-* | *-* | *(2.999)* |
| **Debito netto** | **3.048** | **(2.062)** | **(4.238)** |
| **Patrimonio Netto** | **213** | **286** | **178** |
| **Capitale investito netto** | **3.261** | **(1.776)** | **(4.060)** |
| **Indice di copertura** | **7%** | **na** | **na** |

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 e 2007, il Gruppo dispone di significative risorse finanziarie derivanti dall'attività caratteristica d'impresa non avendo ancora intrapreso l'attività di investimento e di sviluppo del business sia nel settore tradizionale che in quello delle energie rinnovabili.

L'indice calcolato al 2008 dipende in larga misura dall'acquisizione di Ress e dal conseguente incremento dell'indebitamento bancario contratto a fronte di tale operazione. Si rimanda al paragrafo 3, per l'analisi dell'effetto di tale acquisizione sui risultati del Gruppo.

## 7. Stime e assunzioni

La predisposizione dei bilanci richiede, da parte degli amministratori, l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, trovano fondamento in difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che, relativamente al Gruppo Fintel, richiedono più di altri maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

**a. Riconoscimento dei ricavi relativi a contratti di fornitura di energia elettrica e gas**

Nel settore delle c.d. "utilities company", l'attività operativa di chi commercializza si svolge sostanzialmente in assenza di gestione di rimanenze di magazzino in quanto lo stoccaggio di tali beni risulterebbe particolarmente oneroso e non produttivo di significativi benefici. In virtù di ciò, il driver principale nella contabilizzazione di costi e ricavi per competenza è il bilancio energetico cioè la quadratura tra i volumi stimati acquistati e quelli stimati venduti, nell'assunto che tutto ciò che viene stimato come acquistato entro l'esercizio non può che essere venduto entro il medesimo periodo.

Sulla base di quanto poco sopra esposto, la direzione del Gruppo procede alla stima del bilancio energetico a fine esercizio utilizzando tecniche valutative ritenute idonee che permettono di determinare i volumi stimati acquistati e venduti. La definizione precisa del bilancio energetico dipende, tuttavia, da consumi conoscibili solo parecchi mesi successivi la chiusura dell'esercizio. Di conseguenza, la stima dei volumi acquisiti svolta ai fini della predisposizione del bilancio può comportare effetti significativi sul calcolo dei ricavi e dei costi del Gruppo nel caso di differenze rilevate in sede di consuntivazione del bilancio energetico.

**b. Riduzione di valore delle attività**

Le attività materiali e immateriali con vita utile definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno delle società del Gruppo e dal mercato, nonché dall'esperienza storica.

Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, la direzione del Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando valutazioni e stime effettuate dagli amministratori.

Sulle base delle valutazione fatte dal management del Gruppo Fintel, non emergono indicatori che possano determinare una riduzione delle attività a vita utile definita.

**c. Avviamento**

Le attività a vita utile indefinita (avviamento) sono annualmente soggette a test di impairment. Nel caso il risultato del test evidenzi una diminuzione di valore, l'avviamento viene ridotto. Le stime per l'effettuazione dei test di impairment dipendono dalla bontà dei parametri utilizzati, quali ad esempio i tassi di sconto o il tasso di crescita utilizzato per le proiezioni dei flussi di cassa futuri.

**d. Ammortamenti e svalutazioni**

Gli ammortamenti sono calcolati in base alla vita utile del bene. La vita utile è determinata dalla direzione al momento dell'iscrizione del bene nel bilancio; le valutazioni circa la durata della vita utile si basano sull'esperienza storica, sulle condizioni di mercato e sulle aspettative di eventi futuri che potrebbero incidere sulla vita utile stessa, compresi i cambiamenti tecnologici. Di conseguenza, è possibile che la vita utile effettiva possa differire dalla vita utile stimata.

**e. Imposte anticipate**

La contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di un imponibile fiscale negli esercizi futuri. La valutazione degli imponibili attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla recuperabilità dei crediti per imposte anticipate.

## 8. Applicazione dei principi UE IFRS

**Base per la preparazione del bilancio di apertura**

A seguito del progetto di quotazione di azioni ordinarie di Fintel Multiservizi, il management della Società ha predisposto i bilanci consolidati relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007 ed il bilancio d'esercizio di Fintel Multiservizi chiuso al 31 dicembre 2006, comprensivi degli stati patrimoniali, dei conti economici, del prospetto delle variazioni nelle voci di patrimonio netto, dei rendiconti finanziari e delle relative note esplicative secondo gli UE IFRS.

Avendo la Società predisposto il proprio bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 e 2006 secondo i principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i "Principi Contabili Italiani"), in accordo con l'IFRS 1.39 (a), ha presentato i prospetti di riconciliazione UE IFRS alla data di transizione (1 gennaio 2006) e sulla situazione patrimoniale ed economica al 31 dicembre 2006 ed al 31 dicembre 2007.

Il bilancio d'apertura alla data di prima applicazione degli UE IFRS (1 gennaio 2006) è stato redatto in base ai seguenti criteri:

- sono state rilevate tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai principi UE IFRS;
- non sono state rilevate tutte le attività e le passività la cui iscrizione non è permessa dai principi UE IFRS;
- gli UE IFRS sono stati applicati nella valutazione di tutte le attività e le passività rilevate;
- tutti gli aggiustamenti risultanti dalla prima applicazione degli UE IFRS sono stati rilevati con contropartita nel patrimonio netto.

**Esenzioni obbligatorie e facoltative all'adozione degli UE IFRS**

L'IFRS 1 stabilisce alcune eccezioni obbligatorie e facoltative all'applicazione retrospettiva dei principi contabili internazionali nel processo di transizione agli UE IFRS. Di seguito sono evidenziate le esenzioni obbligatorie e facoltative applicabili al Gruppo:

(a) Cancellazione di attività e passività finanziarie: le attività e/o passività finanziarie diverse dai derivati relative a transazioni effettuate prima del 1° gennaio 2006 che erano state eliminate nel bilancio redatto secondo i principi contabili italiani, non devono essere riconosciute né ripristinate in bilancio.

(a) Stime: le stime effettuate alla data di passaggio agli UE IFRS devono essere conformi alle stime effettuate alla stessa data secondo i principi contabili italiani (dopo le rettifiche necessarie per riflettere eventuali differenze nei principi contabili).

(b) Valutazione delle immobilizzazioni: è stato mantenuto il costo come criterio di valutazione per le immobilizzazioni materiali e immateriali

Prospetto di riconciliazione tra il Patrimonio Netto al 1° gennaio 2006, al 31 dicembre 2006, e del risultato dell'esercizio 2006 e tra Patrimonio Netto al 1° gennaio 2007, al 31 dicembre 2007, e del risultato 2007 determinato in base ai principi contabili italiani e gli UE IFRS

**a. Prospetto di riconciliazione 1 gennaio 2006 – 31 dicembre 2006**

*(Migliaia di Euro)*

| | Patrimonio Netto al 1 gennaio 2006 | Risultato 2006 | Patrimonio Netto al 31 dicembre 2006 |
|---|---|---|---|
| *Patrimonio netto totale principi contabili italiani* | *27* | *151* | *178* |
| *Differenze principi contabili italiani UE IFRS su PN Totale* | *-* | *-* | *-* |
| **Patrimonio netto totale Principi contabili UE IFRS** | **27** | **151** | **178** |

Non si rilevano differenze tra il patrimonio netto al 1 gennaio 2006 ed al 31 dicembre 2006 calcolato secondi i principi contabili italiani e secondo gli UE IFRS.

**b. Prospetto di riconciliazione 1 gennaio 2007 – 31 dicembre 2007**

*(Migliaia di Euro)*

| | Patrimonio Netto al 1 gennaio 2007 | Effetto sul risultato | Effetto sul patrimonio netto | Patrimonio Netto al 31 dicembre 2007 |
|---|---|---|---|---|
| *Patrimonio netto totale principi contabili italiani* | *178* | *201* | *-* | *379* |
| *Consolidamento Fintel Energija Ad Beograd* | | *(1)* | *(3)* | *(4)* |
| *Altro* | | *(89)* | | *(89)* |
| **Differenze principi contabili italiani IAS/UE IFRS su PN Totale** | **-** | **(90)** | **(3)** | **(93)** |
| **Patrimonio netto totale Principi contabili IAS/UE IFRS** | **178** | **111** | **(3)** | **286** |

Le scritture di riconciliazione tra il patrimonio netto predisposto secondo i Principi contabili italiani e quello predisposto secondo gli UE-IFRS sono le seguenti:

1. Consolidamento Fintel Energija

La rettifica rappresenta gli effetti connessi al consolidamento della società Fintel Energija, costituita da Fintel Multiservizi in data 3 luglio 2007, così come previsto dallo IAS 27.

2. Altro

La rettifica fa riferimento all'attualizzazione del credito verso alcuni clienti del Gruppo i cui termini di incasso sono previsti essere oltre l'esercizio al netto del relativo effetto fiscale.

## 9. Informativa di settore

Il Gruppo Fintel adotta uno schema primario per l'informativa settoriale basato sui settori di attività.

I settori di attività sono i seguenti:

- Settore del gas naturale, riguardante l'attività di acquisto e di vendita di gas naturale;
- Settore dell'energia elettrica, riguardante l'attività di acquisto e di vendita di energia elettrica;
- Altro, riguardante prevalentemente l'attività di telecomunicazione, produzione e vendita di energia rinnovabile ed altre attività minori.

Il Gruppo Fintel opera sul territorio nazionale nella vendita di energia elettrica e gas. A seguito della costituzione nel corso del 2007 di Fintel Energija e nel 2008 di MK-Fintel Wind, il Gruppo ha avviato una serie di progetti nel settore delle energie rinnovabili in Serbia. Tuttavia, essendo tali società in una fase di start up ed essendo i progetti volti alla produzione di energia rinnovabile ancora in uno stadio preliminare, non verranno fornite informazioni per aree geografiche in quanto non significative.

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati economici e patrimoniali di settore, relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, al 31 dicembre 2007 del Gruppo Fintel ed al 31 dicembre 2006 di Fintel Multiservizi.

***Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008*** *(Migliaia di Euro)*

| | Gas | Energia elettrica | Altro | Scritture elisione | Totale |
|---|---|---|---|---|---|
| *Ricavi delle vendite* | *8.376* | *24.318* | *479* | *(70)* | *33.103* |
| *Altri proventi* | *163* | *20* | *119* | *(19)* | *283* |
| *Costi per materie prime* | *(7.407)* | *(23.618)* | *(463)* | *19* | *(31.469)* |
| *Costi per servizi* | *(274)* | *(506)* | *(14)* | *-* | *(794)* |
| *Costi per il personale* | *(210)* | *(468)* | *(8)* | *-* | *(686)* |
| *Ammortamenti e svalutazioni* | *(185)* | *(85)* | *(9)* | *-* | *(279)* |
| *Altri costi* | *(16)* | *(118)* | *(92)* | *70* | *(156)* |
| *Risultato operativo* | *447* | *(457)* | *12* | *-* | *2* |
| **Risultato netto** | **403** | **(587)** | **9** | **-** | **(175)** |
| *Attività correnti* | *6.677* | *19.387* | *327* | *-* | *26.391* |
| *Attività non correnti* | *2.962* | *2.421* | *52* | *-* | *5.435* |
| *Passività correnti* | *7.261* | *21.083* | *355* | *-* | *28.699* |
| *Passività non correnti* | *168* | *485* | *8* | *-* | *661* |
| *Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali* | *58* | *170* | *3* | *-* | *231* |

***Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007*** *(Migliaia di Euro)*

| | Gas | Energia elettrica | Altro | Scritture elisione | Totale |
|---|---|---|---|---|---|
| *Ricavi delle vendite* | *1.767* | *24.353* | *625* | *-* | *26.745* |
| *Altri proventi* | *6* | *86* | *2* | *-* | *94* |
| *Costi per materie prime* | *(1.724)* | *(22.262)* | *(442)* | *-* | *(24.428)* |
| *Costi per servizi* | *(32)* | *(472)* | *(1)* | *-* | *(505)* |
| *Costi per il personale* | *(22)* | *(311)* | *(8)* | *-* | *(341)* |
| Ammortamenti | (7) | (92) | (2) | - | (101) |
| *Accantonamenti e svalutazioni* | *(54)* | *(751)* | *(19)* | *-* | *(824)* |
| *Altri costi* | *(8)* | *(103)* | *(3)* | *-* | *(114)* |
| *Risultato operativo* | *(74)* | *448* | *152* | *-* | *526* |
| **Risultato netto** | **(102)** | **70** | **143** | **-** | **111** |
| *Attività correnti* | *592* | *8.166* | *209* | *-* | *8.967* |
| *Attività non correnti* | *12* | *169* | *5* | *-* | *186* |
| *Passività correnti* | *694* | *9.569* | *246* | *-* | *10.509* |
| *Passività non correnti* | *26* | *350* | *9* | *-* | *385* |
| *Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali* | *1* | *15* | *1* | *-* | *17* |

***Bilancio consolidato al 31 dicembre 2006*** *(Migliaia di Euro)*

| | Gas | Energia elettrica | Altro | Scritture elisione | Totale |
|---|---|---|---|---|---|
| *Ricavi delle vendite* | *440* | *11.304* | *861* | *-* | *12.605* |
| *Altri proventi* | *1* | *6* | *-* | *-* | *7* |
| *Costi per materie prime* | *(421)* | *(10.282)* | *(556)* | *-* | *(11.259)* |
| *Costi per servizi* | *(10)* | *(323)* | *(25)* | *-* | *(358)* |
| *Costi per il personale* | *(8)* | *(188)* | *(14)* | *-* | *(210)* |
| Ammortamenti | (3) | (87) | (7) | - | (97) |
| *Accantonamenti e svalutazioni* | *(3)* | *(90)* | *(7)* | *-* | *(100)* |
| *Altri costi* | *(7)* | *(175)* | *(13)* | *-* | *(195)* |
| *Risultato operativo* | *(11)* | *165* | *239* | *-* | *393* |
| **Risultato netto** | **(20)** | **(52)** | **223** | **-** | **151** |
| *Attività correnti* | *164* | *4.182* | *318* | *-* | *4.664* |
| *Attività non correnti* | *8* | *222* | *17* | *-* | *247* |
| *Passività correnti* | *14* | *338* | *25* | *-* | *377* |
| *Passività non correnti* | *294* | *7.544* | *574* | *-* | *8.412* |
| *Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali* | *6* | *145* | *11* | *-* | *162* |

Si riporta di seguito la riconciliazione delle informazioni patrimoniali sopra rappresentate con il totale attivo e passivo di bilancio al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006.

*(Migliaia di Euro)*

| | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 | | | | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 | | | | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Gas | En. elettrica | Altro | Totale | Gas | En. elettrica | Altro | Totale | Gas | En. elettrica | Altro | Totale |
| **Allocato** | | | | | | | | | | | | |
| *Attività correnti* | *6.677* | *19.387* | *327* | *26.391* | *592* | *8.166* | *209* | *8.967* | *164* | *4.182* | *318* | *4.664* |
| *Attività non correnti* | *2.962* | *2.421* | *52* | *5.435* | *12* | *169* | *5* | *186* | *8* | *222* | *17* | *247* |
| **Totale allocato** | **9.639** | **21.808** | **379** | **31.826** | **604** | **8.335** | **214** | **9.153** | **172** | **4.404** | **335** | **4.911** |
| **Non allocato** | | | | | | | | | | | | |
| *Imposte anticipate* | *-* | *-* | *-* | *293* | *-* | *-* | *-* | *271* | *-* | *-* | *-* | *28* |
| *Crediti per imposte correnti* | *-* | *-* | *-* | *502* | *-* | *-* | *-* | *-* | *-* | *-* | *-* | |
| *Disponibilità liquide* | *-* | *-* | *-* | *926* | *-* | *-* | *-* | *2.062* | *-* | *-* | *-* | *1.239* |
| *Attività finanziarie detenute fino a scadenza* | *-* | *-* | *-* | *-* | *-* | *-* | *-* | *-* | *-* | *-* | *-* | *2.999* |
| **TOTALE ATTIVITA'** | **9.639** | **21.808** | **379** | **33.547** | **604** | **8.335** | **214** | **11.486** | **172** | **4.404** | **335** | **9.177** |
| **Allocato** | | | | | | | | | | | | |
| *Passività correnti* | *7.261* | *21.083* | *355* | *28.699* | *694* | *9.569* | *246* | *10.509* | *14* | *338* | *25* | *377* |
| *Passività non correnti* | *168* | *485* | *8* | *661* | *26* | *350* | *9* | *385* | *294* | *7.544* | *574* | *8.412* |
| **Totale allocato** | **7.429** | **21.568** | **363** | **29.360** | **720** | **9.919** | **255** | **10.894** | **308** | **7.882** | **599** | **8.789** |
| **Non allocato** | | | | | | | | | | | | |
| *Debiti finanziari* | *-* | *-* | *-* | *3.974* | *-* | *-* | *-* | *-* | *-* | *-* | *-* | *-* |
| *Debiti per imposte correnti* | *-* | *-* | *-* | *-* | *-* | *-* | *-* | *306* | *-* | *-* | *-* | *210* |
| *Parimonio netto* | *-* | *-* | *-* | *213* | *-* | *-* | *-* | *286* | *-* | *-* | *-* | *178* |
| **TOTALE PASSIVITA'** | **7.429** | **21.568** | **363** | **33.547** | **720** | **9.919** | **255** | **11.486** | **308** | **7.882** | **599** | **9.177** |

Come evidenziato nelle tabelle sopra allegate, il Gruppo Fintel ha registrato una perdita di redditività nel settore dell'energia elettrica nel corso dell'esercizio 2008 rispetto agli esercizi precedenti. Tale fenomeno è dipeso prevalentemente dalla sensibile riduzione dei prezzi di vendita praticati dal Gruppo a causa dalla forte pressione competitiva dei principali competitors combinata alla necessità di mantenere un volume soddisfacente di vendite nel settore dell'energia.

I risultati negativi nel settore del gas registrati nell'esercizio 2006 e 2007 dipendono principalmente dai bassi margini registrati nel corso di tali esercizi. L'acquisizione di Ress, società attiva prevalentemente nel settore gas, ha comportato un miglioramento sensibile della redditività su tale settore da parte del Gruppo.

## 10. Informativa su garanzie prestate, impegni ed altre passività potenziali

Di seguito vengono riassunte le garanzie prestate, gli impegni e le altre passività potenziali rilasciate dal Gruppo Fintel a favore di terzi.

### a. Fideiussioni a garanzia del pagamento delle forniture di energie elettrica e gas

Ammontano a Euro 1.585 migliaia al 31 dicembre 2008, ad Euro 300 migliaia al 31 dicembre 2007 ed a Euro 100 migliaia al 31 dicembre 2006 e si riferiscono a fideiussioni rilasciate dal Gruppo a favore dei fornitori di energia elettrica e gas a garanzia del pagamento delle relative forniture.

### b. Fideiussioni rilasciate a seguito dell'acquisizione di Ress

Come già ricordato nel paragrafo 3, il prezzo di acquisizione di Ress da parte di Fintel Multiservizi, è stato pari a Euro 4.236 migliaia comprensivo di oneri accessori per Euro 236 migliaia. Gli accordi contrattuali sottoscritti tra Loma Srl e la stessa Fintel Multiservizi, hanno previsto il versamento di Euro 2.750 migliaia alla data di sottoscrizione ed Euro 1.250 migliaia da versarsi al 31 luglio 2009. A garanzia di questa seconda tranche, Fintel Multiservizi ha consegnato alla società venditrice una fideiussione bancaria a prima richiesta rilasciata da Banca Intesa San Paolo per un importo massimo di Euro 1.250 migliaia.

Con riferimento al patto di non concorrenza, già descritto nel capitolo 3, a garanzia del pagamento delle restanti due tranche, da corrispondere rispettivamente in data 30 giugno 2009 e 31 dicembre 2009, e pari congiuntamente a Euro 500 migliaia, Fintel Multiservizi ha consegnato alla società venditrice una fideiussione bancaria a prima richiesta rilasciata da Banca Intesa San Paolo SpA dell'importo di Euro 750 migliaia.

### c. Fideiussioni a garanzia del pagamento delle accise

Ammontano a circa Euro 418 migliaia al 31 dicembre 2008, ad Euro 110 migliaia al 31 dicembre 2007 ed a Euro 39 migliaia al 31 dicembre 2006 e si riferiscono a fideiussioni rilasciate dal Gruppo a favore dell'Agenzia delle dogane a garanzia del pagamento delle accise.

### d. Garanzie concesse a Banca Intesa San Paolo SpA

Nel corso del 2008, il Gruppo Fintel ha ottenuto un finanziamento di Euro 3.750 migliaia (erogato per Euro 2.500 migliaia al 31 dicembre 2008) per la copertura delle esigenze finanziarie connesse all'acquisizone di Ress e di Euro 1.000 migliaia (erogato per Euro 500 miglaia al 31 dicembre 2008) per la copertura delle esigenze finanziarie connesse al corrispettivo dell'accordo di non concorrenza sottoscritto con Loma Srl da Intesa San Paolo SpA.

A garanzia dall'adempimento delle obbligazioni sopra descritte, il Gruppo Fintel ha costituito un pegno sull'intero capitale di Ress a favore di Intesa San Paolo e ha previsto la cessione in garanzia a Intesa San Paolo SpA dei crediti derivanti dagli eventuali indennizzi dovuti da Loma Srl relativamente a questioni di natura fiscale, contributiva e previdenziale rinvenute in Ress dopo la sua acquisizione da parte del Gruppo Fintel.

### e. Canoni di leasing operativo

Di seguito si dettagliano i canoni di leasing operativo relativi ai canoni da pagare sugli immobili in locazione, suddivisi per orizzonte temporale, che verranno versati dal Gruppo Fintel negli esercizi futuri:

*(Migliaia di Euro)*

| | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 |
|---|---|---|---|
| *Meno di un anno* | *60* | *13* | *3* |
| *Tra 1 e 5 anni* | *224* | *204* | *11* |
| *Oltre 5* | *38* | *86* | *3* |

## Note alle voci di bilancio consolidato - Stato Patrimoniale

### 11. Immobilizzazioni materiali

La voce in oggetto e le relative movimentazioni per i bilanci consolidati chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007 e per il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 risultano dettagliabili come segue:

***Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008*** *(Migliaia di Euro)*

| | Valore lordo iniziale | F.do amm.to iniziale | Saldo iniziale | Investimenti | Ammortamenti | Dismissioni | Altre variazioni (variazione area consolidamento) | Saldo finale | Valore lordo finale | F.do amm.to finale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Impianti e macchinari* | *12* | *(8)* | *4* | *127* | *(13)* | *-* | *468* | *586* | *628* | *(42)* |
| *Altri beni* | *102* | *(68)* | *34* | *61* | *(29)* | *-* | *117* | *183* | *353* | *(170)* |
| **Immob. Materiali** | **114** | **(76)** | **38** | **188** | **(42)** | **-** | **585** | **769** | **981** | **(212)** |

***Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007*** *(Migliaia di Euro)*

| | Valore lordo iniziale | F.do amm.to iniziale | Saldo iniziale | Investimenti | Ammortamenti | Dismissioni | Altre variazioni (variazione area consolidamento) | Saldo finale | Valore lordo finale | F.do amm.to finale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Impianti e macchinari* | *12* | *(5)* | *7* | *-* | *(3)* | *-* | *-* | *4* | *12* | *(8)* |
| *Altri beni* | *99* | *(53)* | *46* | *3* | *(15)* | | *-* | *34* | *102* | *(68)* |
| **Immob. Materiali** | **111** | **(58)** | **53** | **3** | **(18)** | **-** | **-** | **38** | **114** | **(76)** |

***Bilancio consolidato al 31 dicembre 2006*** *(Migliaia di Euro)*

| | Valore lordo iniziale | F.do amm.to iniziale | Saldo iniziale | Inve-stimen-ti | Am-morta-menti | Dismis-sioni | Altre varia-zioni (varia-zione area conso-lida-mento) | Saldo finale | Valore lordo finale | F.do amm. to fi-nale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Impianti e macchinari* | *12* | *(2)* | *10* | | *(3)* | *-* | *-* | *7* | *12* | *(5)* |
| *Altri beni* | *93* | *(39)* | *54* | *6* | *(14)* | *-* | *-* | *46* | *99* | *(53)* |
| **Immob. Materiali** | **105** | **(41)** | **64** | **6** | **(17)** | **-** | **-** | **53** | **111** | **(58)** |

Gli impianti e macchinari, pari a Euro 586 migliaia al 31 dicembre 2008 (Euro 4 migliaia al 31 dicembre 2007 ed Euro 7 migliaia al 31 dicembre 2006) sono così composti:

- Euro 419 migliaia relativi a impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica acquisiti a seguito dell'ingresso di Territorio nell'area di consolidamento del Gruppo Fintel al 31 dicembre 2008;
- Euro 156 migliaia relativi ad impianti per la misurazione del vento acquisiti a seguito, dell'ingresso di MK-Fintel Wind nell'area di consolidamento del Gruppo Fintel al 31 dicembre 2008;
- Euro 11 migliaia relativi, prevalentemente, a impianti di sicurezza, allarme e telefonico.

Gli altri beni comprendono, principalmente, apparecchiature elettroniche, mobili e macchine d'ufficio.

**Movimentazione delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio 2008**

Gli investimenti dell'esercizio 2008 ammontano a Euro 188 migliaia e derivano, prevalentemente, dall'acquisto di impianti per la produzione di energia fotovoltaica per Euro 114 migliaia, autocarri per Euro 25 migliaia ed arredi d'ufficio per Euro 24 migliaia. La colonna "Altre variazioni" include gli effetti della modifica dell'area di consolidamento del Gruppo Fintel a seguito dell'ingresso nel bilancio consolidato del Gruppo di Territorio, Energogreen Srl e MK-Fintel Wind oltre che di Ress. In particolare, tale colonna include:

- Euro 312 migliaia relativamente a cespiti inclusi nel bilancio di Territorio e come già detto in precedente riferiti ad impianti per la produzione di energia fotovoltaica;
- Euro 156 migliaia relativamente a cespiti inclusi nel bilancio di MK-Fintel Wind e come già detto in precedente riferiti ad impianti per la misurazione del vento;
- Euro 117 migliaia relativamente a cespiti derivanti dall'acquisizione di Ress, prevalentemente riferiti a arredi uffici per Euro 69 migliaia, automezzi per Euro 21 migliaia e supporti informatici per Euro 21 migliaia.

**Movimentazione delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio 2007**

Nel corso dell'esercizio 2007 non sono stati realizzati nuovi investimenti da parte delle società del Gruppo. L'ingresso nell'area di consolidamento di Fintel Energjia non ha generato impatti sulle immobilizzazioni materiali del Gruppo Fintel.

**Movimentazione delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio 2006**

Gli investimenti dell'esercizio 2006 ammontano a Euro 6 migliaia e derivano dall'acquisto di elaboratori elettronici.

Si ricorda inoltre, che le immobilizzazioni materiali del Gruppo Fintel non includono oneri finanziari capitalizzati e che il Gruppo non detiene immobilizzazioni materiali in leasing finanziario.

## 12. Immobilizzazioni immateriali

La voce in oggetto e le relative movimentazioni per i bilanci consolidati chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007 e per il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 risultano dettagliabili come segue:

***Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008*** *(Migliaia di Euro)*

| | Valore lordo iniziale | F.do amm.to iniziale | Saldo iniziale | Investimenti | Ammortamenti | Dismissioni | Altre variazioni (variazione area consolidamento) | Saldo finale | Valore lordo finale | F.do amm.to finale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Altre immobilizzazioni immateriali* | *272* | *(205)* | *67* | 43 | *(237)* | - | *1.017* | *890* | *1.332* | *(442)* |
| **Immob. Immateriali** | **272** | **(205)** | **67** | **43** | **(237)** | **-** | **1.017** | **890** | **1.332** | **(442)** |

***Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007*** *(Migliaia di Euro)*

| | Valore lordo iniziale | F.do amm.to iniziale | Saldo iniziale | Investimenti | Ammortamenti | Dismissioni | Altre variazioni (variazione area consolidamento) | Saldo finale | Valore lordo finale | F.do amm.to finale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Altre immobilizzazioni immateriali* | *258* | *(122)* | *136* | 14 | *(83)* | - | - | *67* | *272* | *(205)* |
| **Immob. Immateriali** | **258** | **(122)** | **136** | **14** | **(83)** | **-** | **-** | **67** | **272** | **(205)** |

***Bilancio consolidato al 31 dicembre 2006*** *(Migliaia di Euro)*

| | Valore lordo iniziale | F.do amm.to iniziale | Saldo iniziale | Inve-stimen-ti | Am-morta-menti | Dismis-sioni | Altre varia-zioni (varia-zione area conso-lida-mento) | Saldo finale | Valore lordo finale | F.do amm. to fi-nale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Altre immobilizzazioni immateriali* | *102* | *(42)* | *60* | 156 | *(80)* | *-* | *-* | *136* | *258* | *(122)* |
| **Immob. Immateriali** | **102** | **(42)** | **60** | **156** | **(80)** | **-** | **-** | **136** | **258** | **(122)** |

La voce altre immobilizzazioni immateriali, pari a Euro 890 migliaia al 31 dicembre 2008 (Euro 67 migliaia al 31 dicembre 2007 ed Euro 136 migliaia al 31 dicembre 2006) è prevalentemente composta da Euro 833 migliaia relativi alle somme corrisposte a titolo di patto di non concorrenza da Fintel Multiservizi a Loma Srl. Per ulteriori dettagli, si rimanda alla nota 3.

**Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio 2008**

Gli investimenti dell'esercizio 2008 ammontano a Euro 43 migliaia. La colonna "Altre variazioni" include gli effetti dell'acquisizione di Ress, principalmente relativi al patto di non concorrenza sopra spiegato. L'ingresso nell'area di consolidamento del Gruppo Fintel di Territorio, Energogreen e MK-Fintel Wind non ha generato impatti sulle immobilizzazioni immateriali.

**Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio 2007**

Nell'esercizio 2007 gli investimenti ammontano a Euro 14 migliaia principalmente riferiti all'implementazione del software per la gestione e la fatturazione del comparto energia e della contabilità generale. Si rileva inoltre che l'ingresso nell'area di consolidamento di Fintel Energjia non ha generato impatti sulle immobilizzazioni immateriali del Gruppo Fintel

**Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio 2006**

Gli investimenti dell'esercizio 2006 ammontano a Euro 156 migliaia e derivano dall'acquisto di software per la gestione della fatturazione, la contabilità ed i rapporti commerciali in rete interna ed in remoto con la rete di vendita.

## 13. Avviamento

Come già accennato nel paragrafo 3, l'avviamento registrato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 pari a Euro 3.622 migliaia deriva dalla differenza tra l'ammontare complessivo dell'investimento effettuato dal Gruppo Fintel, pari a Euro 4.236 migliaia, e il valore netto delle attività e delle passività di propria spettanza alla data di acquisizione del Gruppo Ress, pari a Euro 614 migliaia.

Tale differenza è stata allocata in via provvisoria, alla voce "Avviamento" dello schema di stato patrimoniale del Gruppo Fintel. Come disciplinato dall'IFRS 3 paragrafo 62, nel caso in cui il valore di mercato delle attività e delle passività acquisite, incluse quelle potenziali, non sia ancora disponibile alla data di predisposizione del bilancio, il management del Gruppo dovrà procedere ad una preliminare allocazione del prezzo di acquisto e completare la valutazione nel periodo successivo e comunque entro 12 mesi dalla data di acquisizione.

**Test di impairment**

L'avviamento è stato allocato in via provvisoria alla cash-generating unit di appartenenza identificata nella società acquisita quale unità generatrice di cassa.

Il valore recuperabile dell'unità generatrice di cassa, cui l'avviamento è stato attribuito, è verificato attraverso la determinazione del valore d'uso. La metodologia utilizzata è quella dei flussi di cassa operativi attualizzati (Discounted Cash Flow), basati sul budget 2009, approvato dal Consiglio di amministrazione di Fintel Multiservizi in data 15 giugno 2009. La proiezione dei flussi finanziari successivi al periodo coperto dal budget è stata calcolata, come ipotesi generale, partendo dal flusso di cassa operativo dell'ultimo budget, senza considerare ulteriori variazioni del capitale circolante ed includendo gli investimenti di mantenimento o di sostituzione. Si è, infatti, deciso di non tenere in considerazione nell'analisi sopra menzionata i flussi di cassa previsionali del Gruppo dopo il 2010, in quanto già inclusivi dei risultati scaturenti dal segmento delle energie rinnovabili, attualmente in una fase embrionale e non rappresentativo dell'attività del Gruppo.

Si precisa che il valore terminale è stato calcolato come rendita perpetua ottenuta capitalizzando il flusso finanziario netto medio, come sopra specificato, al tasso di attualizzazione (WACC Weighted Average Cost of Capital) del 6,2% e tenendo conto di un fattore di crescita del 2%, pari alla stima dell'inflazione ipotizzata nel lungo periodo. Il WACC è stato determinato prendendo a riferimento il tasso di mercato utilizzato da altri competitors del Gruppo.

Dalle risultanze del test, emerge che il valore recuperabile stimato dell'unità generatrice di cassa eccede il relativo valore contabile al 31 dicembre 2008.

I risultati dell'impairment test sono stati sottoposti ad un'analisi di sensitività finalizzata a verificare la variabilità degli stessi al mutare delle principali ipotesi alla base della stima. A questo fine sono stati ipotizzati due diversi scenari:

- scenario 1: tasso di attualizzazione = 6,7%, con un incremento di 50 punti base rispetto allo scenario base (incremento di circa l'8% in termini relativi);

- scenario 2: tasso di attualizzazione = 7,2%, con un incremento di 100 punti base rispetto allo scenario base (incremento di circa il 16% in termini relativi);

Dalle analisi di sensitività. emerge una scarsa sensibilità del test al mutare delle ipotesi alla base della stima. Più precisamente, nessuno dei sopra citati scenari determinerebbe una perdita di valore dell'avviamento.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, gli amministratori del Gruppo hanno ritenuto sussistere le condizioni per confermare il valore dell'avviamento nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2008.

## 14. Imposte anticipate

La voce imposte anticipate ammonta al 31 dicembre 2008 ad Euro 293 migliaia (Euro 271 migliaia al 31 dicembre 2006 ed Euro 28 migliaia al 31 dicembre 2006).

Le attività per imposte anticipate sono esposte al netto delle passività per imposte differite compensabili. Non vi sono imposte sul reddito anticipate non compensabili. Di seguito si riporta la movimentazione per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006.

***Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008*** *(Migliaia di Euro)*

| | Saldo iniziale | Accantonamenti | Utilizzi | Altre variazioni | Saldo finale |
|---|---|---|---|---|---|
| *Fondo svalutazione crediti* | *234* | *-* | *-* | *-* | *234* |
| *Spese rappresentanza* | *4* | *-* | *(1)* | *-* | *3* |
| *Attualizzazione crediti incassabili a lungo periodo* | *42* | *-* | *(8)* | *-* | *34* |

***Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008*** *(Migliaia di Euro)*

| | Saldo iniziale | Accantona-menti | Utilizzi | Altre variazioni | Saldo finale |
|---|---|---|---|---|---|
| *Perdite fiscali riportabili* | *-* | *62* | *-* | *-* | *62* |
| *Interessi di mora* | *(9)* | *-* | *(47)* | *-* | *(56)* |
| *Altro* | *-* | *16* | *-* | *-* | *16* |
| **Imposte anticipate/(differite)** | **271** | **78** | **(56)** | **-** | **293** |

***Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007*** *(Migliaia di Euro)*

| | Saldo iniziale | Accantona-menti | Utilizzi | Altre variazioni | Saldo finale |
|---|---|---|---|---|---|
| *Fondo svalutazione crediti* | *28* | *210* | *-* | *(4)* | *234* |
| *Spese rappresentanza* | *-* | *4* | *-* | *-* | *4* |
| *Attualizzazione crediti incassabili a lungo periodo* | *-* | *42* | *-* | *-* | *42* |
| *Interessi di mora* | *-* | *-* | *(9)* | *-* | *(9)* |
| **Imposte anticipate/(differite)** | **28** | **256** | **(9)** | **(4)** | **271** |

***Bilancio consolidato al 31 dicembre 2006*** *(Migliaia di Euro)*

| | Saldo iniziale | Accantona-menti | Utilizzi | Altre variazioni | Saldo finale |
|---|---|---|---|---|---|
| *Fondo svalutazione crediti* | *-* | *28* | *-* | *-* | *28* |
| **Imposte anticipate/(differite)** | **-** | **28** | **-** | **-** | **28** |

La colonna "altre variazioni" dell'esercizio 2007 accoglie gli effetti relativi all'applicazione delle nuove aliquote fiscali introdotte dalla Legge Finanziaria 2008.

## 15. Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008 ed al 2007 e nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 sono rispettivamente pari a Euro 154 migliaia, Euro 79 migliaia ed Euro 58 migliaia e sono costituite prevalentemente da depositi cauzionali versati dal Gruppo Fintel alle Province italiane dove le società del Gruppo operano a garanzia del pagamento delle accise sulla fornitura di gas ed energia elettrica.

## 16. Crediti commerciali

I Crediti commerciali nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007 e nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 sono dettagliabili come segue:

*(Migliaia di Euro)*

| | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 |
|---|---|---|---|
| *Crediti commerciali* | *25.635* | *8.616* | *4.599* |

I Crediti commerciali sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti che nel corso del triennio ha subito la seguente movimentazione:

*(Migliaia di Euro)*

| | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 |
|---|---|---|---|
| *Saldo a inizio esercizio* | *900* | *100* | *-* |
| *Accantonamenti* | *-* | *825* | *100* |
| *Utilizzi* | *(41)* | *(25)* | *-* |
| *Variazione area di consolidamento* | *20* | *-* | *-* |
| **Saldo a fine esercizio** | **879** | **900** | **100** |

I crediti commerciali sono relativi all'attività tipica del Gruppo, consistente nelle fornitura di energia elettrica e gas a clienti situati sul territorio nazionale.

I crediti commerciali sono passati da Euro 4.599 migliaia nel 2006 ad Euro 8.616 migliaia nel 2007 ed a Euro 25.635 migliaia nel 2008. L'incremento registrato nel 2007 è pressoché interamente attribuibile ai maggiori volumi di vendita realizzati nell'esercizio 2007 rispetto all'esercizio precedente mentre l'ingresso nell'area di consolidamento di Fintel Energjia non ha determinato alcun effetto sull'area crediti.

L'incremento dei crediti commerciali nel 2008 rispetto al 2007 è dovuto, prevalentemente, all'acquisizione di Ress ed al consolidamento di Territorio. Per informazioni relative all'acquisizione del Gruppo Ress, si fa riferimento al capitolo 3.

I crediti verso clienti oltre 12 mesi sono per l'esercizio 2008 e 2007 rispettivamente pari ad Euro 3.067 migliaia ed Euro 3.022 migliaia e riguardano pressoché interamente l'esposizione del Gruppo Fintel verso alcuni clienti, per i quali si prevedono tempi di riscossione piuttosto lunghi. Tali crediti sono comprensivi dell'onere finanziario calcolato a seguito dell'attualizzazione degli stessi fino alla data di previsto incasso per Euro 154 migliaia al 31 dicembre 2007 e del provento finanziario derivante dagli interessi di mora per Euro 32 migliaia nell'esercizio 2007 e per Euro 167 migliaia nell'esercizio 2008 iscritti, sulla base delle disposizioni contrattuali, a causa del ritardato incasso dei sopra citati crediti.

Il fair value dei crediti commerciali e degli altri crediti è corrispondente al valore contabile.

Non vi sono crediti in moneta diversa dall'Euro.

Non vi sono crediti commerciali con scadenza maggiore di 5 anni.

## 17. Crediti per imposte correnti

La voce crediti per imposte correnti ammonta al 31 dicembre 2008 ad Euro 502 migliaia ed include, prevalentemente, gli acconti di imposte Ires ed Irap versati dal Gruppo Fintel nel corso dell'esercizio al netto del debito tributario dell'esercizio pari a Euro 44 migliaia.

## 18. Altre attività correnti

La voce Altre attività correnti, pari a Euro 756 migliaia, Euro 353 migliaia ed Euro 65 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006, comprende principalmente crediti diversi verso Enti e amministrazioni pubbliche, istituti di previdenza e altro. Il dettaglio di tale voce è rappresentato nella tabella seguente:

*(Migliaia di Euro)*

| | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 |
|---|---|---|---|
| *Imposte e addizionali erariali energia elettrica* | *386* | *-* | *46* |
| *Risconti attivi per servizi da ottenere* | *233* | *43* | *6* |
| *Crediti per ritenute subite* | *45* | *-* | *-* |
| *Credito IVA* | *35* | *-* | *-* |
| *Anticipi a fornitori* | *31* | *80* | *13* |
| *Crediti diversi* | *25* | *-* | *-* |
| *Acconto accise e addizionale regionale gas naturale* | *-* | *230* | *-* |
| **Altre attività correnti** | **756** | **353** | **65** |

Al 31 dicembre 2008 le altre attività correnti includono prevalentemente Euro 386 migliaia relativi a imposte erariali e addizionali provinciali sulla fornitura di energia elettrica, Euro 233 migliaia relativi a risconti attivi per servizi ancora da ottenere, Euro 45 migliaia relativi a crediti verso l'Erario e Euro 35 migliaia relativi al credito Iva detenuto del Gruppo.

Al 31 dicembre 2007 le Altre attività correnti includono anticipi a fornitori diversi, prevalentemente consulenti e liberi professionisti, per Euro 80 migliaia e crediti tributari per Euro 230 migliaia relativi a versamenti di accise sugli acquisiti di gas naturale effettuati nel corso dell'esercizio.

Il saldo al 31 dicembre 2006 è, invece, prevalentemente composto da versamenti di accise sugli acquisiti di energia elettrica effettuati nel corso dell'esercizio per un ammontare di Euro 46 migliaia.

## 19. Disponibilità liquide

La voce Disponibilità liquide al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006 è composta come segue:

*(Migliaia di Euro)*

| | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 |
|---|---|---|---|
| *Cassa* | *20* | *9* | *3* |
| *Depositi bancari* | *906* | *2.053* | *1.236* |
| **Disponibilità liquide** | **926** | **2.062** | **1.239** |

Il valore di mercato delle disponibilità liquide coincide con il loro valore contabile. I depositi bancari non sono soggetti a vincoli d'uso.

## 20. Attività finanziarie detenute fino a scadenza

Tale voce si riferisce a contratti di "pronto contro termine" stipulati dal Gruppo Fintel nel corso degli esercizi 2007 e 2006 a titolo di investimento di liquidità. Tali investimenti hanno generato proventi finanziari pari a Euro 77 migliaia nel 2007 ed a Euro 31 migliaia nel 2006.

Il dettaglio degli investimenti del Gruppo è rappresentato di seguito:

***Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007*** *(Migliaia di Euro)*

| Data di sottoscrizione | Data di scadenza | Durata | Importo investito | Importo a scadenza |
|---|---|---|---|---|
| 19/01/2007 | 18/02/2007 | 1 mese | 3.999 | 4.010 |
| 20/02/2007 | 22/03/2007 | 1 mese | 4.000 | 4.010 |
| 22/03/2007 | 21/04/2007 | 1 mese | 3.999 | 4.011 |
| 23/04/2007 | 23/05/2007 | 1 mese | 3.999 | 4.011 |
| 28/05/2007 | 27/06/2007 | 1 mese | 4.000 | 4.011 |
| 29/06/2007 | 29/07/2007 | 1 mese | 4.000 | 4.013 |

***Bilancio consolidato al 31 dicembre 2006*** *(Migliaia di Euro)*

| Data di sottoscrizione | Data di scadenza | Durata | Importo investito | Importo a scadenza |
|---|---|---|---|---|
| 01/06/2006 | 01/07/2006 | 1 mese | 500 | 501 |
| 07/07/2006 | 06/08/2006 | 1 mese | 999 | 1.002 |
| 11/08/2006 | 10/09/2006 | 1 mese | 2.000 | 2.005 |
| 12/09/2006 | 12/10/2006 | 1 mese | 1.999 | 2.004 |
| 13/10/2006 | 12/11/2006 | 1 mese | 2.500 | 2.506 |
| 17/11/2006 | 17/12/2006 | 1 mese | 2.999 | 3.007 |
| 18/12/2006 | 17/01/2007 | 1 mese | 2.999 | 3.008 |

Nessun nuovo investimento è stato sottoscritto dal Gruppo nell'esercizio 2008.

## 21. Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007 ed il patrimonio netto di Fintel Multiservizi al 31 dicembre 2006 è rappresentato nella tabella seguente:

*(Migliaia di Euro)*

| | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 |
|---|---|---|---|
| *Capitale sociale* | *176* | *176* | *10* |
| *Riserve di utili portati a nuovo* | *(77)* | *110* | *168* |
| *Altre riserve* | *(2)* | | |
| **Patrimonio netto di Gruppo** | **97** | **286** | **178** |
| *Quota di pertinenza di Terzi* | *116* | | |
| **Patrimonio netto di terzi** | **116** | **-** | **-** |
| **Patrimonio netto complessivo** | **213** | **286** | **178** |

Le consistenze e le variazioni delle voci sono dettagliate nel seguito:

**Capitale sociale**

Al 31 dicembre 2008 e 2007 il capitale sociale è costituito da 1.760.000 azioni del valore nominale di Euro 0,10 ciascuna. La variazione del capitale sociale dal 31 dicembre 2006 al 31 dicembre 2007 è connessa all'applicazione della delibera approvata dall'assemblea straordinaria di Fintel Multiservizi del 25 giugno 2007 di aumentare il capitale sociale da Euro 10 migliaia a Euro 176 migliaia, mediante imputazione a capitale della riserva straordinaria per un ammontare di Euro 166 migliaia esistente al 31 dicembre 2006 e alla trasformazione della Società da società a responsabilità limitata in società per azioni.

**Riserve di utili portati a nuovo**

Tale riserva accoglie la perdita consolidata dell'esercizio 2008 per un ammontare di Euro 175 migliaia ed i risultati del Gruppo negli esercizi precedenti.

**Altre riserve**

Accoglie la riserva di traduzione creatasi nell'esercizio 2008 ha seguito del consolidamento di Fintel Energjia e di MK-Fintel Wind, la cui valuta funzionale risulta essere il dinaro serbo. Il saldo dell'esercizio 2007 di tale riserva non risulta essere significativo.

**Quota di pertinenza di terzi**

L'alimentazione di tale voce rispetto all'esercizio precedente è dovuta al consolidamento di società con quote minoritarie detenute da soggetti terzi al Gruppo Fintel.

Si riporta di seguito la riconciliazione per il triennio considerato del patrimonio netto di Fintel Multiservizi e dei patrimoni netti consolidati del Gruppo Fintel.

***Riconciliazione del patrimonio netto dal 31 dicembre 2006 al 31 dicembre 2007*** *(Migliaia di Euro)*

| | 31/12/2006 | Risultato d'esercizio | Patrimonio netto | 31/12/2007 |
|---|---|---|---|---|
| *Patrimonio netto Fintel Multiservizi SpA* | *178* | *112* | *-* | *290* |
| *Consolidamento Fintel Energjia* | *-* | *(1)* | *(3)* | *(4)* |
| **Patrimonio netto Consolidato** | **178** | **111** | **(3)** | **286** |

***Riconciliazione del patrimonio netto al 31 dicembre 2008*** *(Migliaia di Euro)*

| | 31/12/2006 | Risultato d'esercizio | Patrimonio netto | 31/12/2007 |
|---|---|---|---|---|
| *Patrimonio netto Fintel Multiservizi SpA* | *290* | *(83)* | *-* | *207* |
| **Patrimonio netto e risultati delle consolidate** | | | | |
| *Consolidamento Territorio* | *-* | *(35)* | | *(35)* |
| *Consolidamento Energogreen* | *-* | *23* | *-* | *23* |
| *Consolidamento Finte Energjia e Fintel MK Wind* | *(4)* | *(92)* | *(2)* | *(98)* |
| **Patrimonio netto consolidato di Gruppo** | **286** | **(187)** | **(2)** | **97** |
| **Patrimonio netto e risultati dei terzi** | | | | |
| *Consolidamento Territorio* | *-* | *(11)* | *22* | *11* |
| *Consolidamento Energogreen* | *-* | *23* | *5* | *28* |
| *Consolidamento Finte Energjia e Fintel MK Wind* | *-* | *-* | *77* | *77* |
| **Patrimonio netto consolidato di Terzi** | **-** | **12** | **104** | **116** |
| **Patrimonio netto consolidato complessivo** | **286** | **(175)** | **102** | **213** |

## 22. Debiti finanziari non correnti

I debiti finanziari non correnti accolgono la quota parte rimborsabile oltre l'esercizio di due finanziamenti ricevuti da Banca Intesa San Paolo e da Banca di Credito Cooperativo di Sorisole e Lepreno che ammontano, rispettivamente, a Euro 412 migliaia ed a Euro 90 migliaia, finalizzati all'installazione di alcuni impianti fotovoltaici nel nord Italia.

Il finanziamento erogato da Banca Intesa San Paolo in data 5 marzo 2008, ha durata di 15 anni, con rimborso in 180 rate mensili a partire dalla data di erogazione dello stesso. Il tasso di interesse applicato viene determinato in misura nominale annua dalla somma di: (i) una quota fissa pari al 0,4%; e (ii) una quota variabile pari al tasso lettera Euribor a tre mesi base 360. La quota da rimborsare oltre 12 mesi risulta essere pari a Euro 392 migliaia, di cui Euro 301 migliaia scadente oltre 5 anni.

Il finanziamento ricevuto da Banca di Sorisole e Lepreno erogato in data 5 dicembre 2008, ha durata di 15 anni, con rimborso in 60 rate con periodicità trimestrale e scadenza dal 3 marzo 2009 al 3 dicembre 2023. Il tasso di interesse applicato viene determinato applicando un spread di 1,750 punti all'Euribor a 3 mesi rilevato il quarto giorno lavorativo antecedente le date del giorno 1 dei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre di ogni anno. La quota da rimborsare oltre 12 mesi risulta essere pari a Euro 88 migliaia, di cui Euro 69 migliaia scadente oltre 5 anni.

Il contratto sottoscritto con Banca Intesa San Paolo prevede l'obbligo in capo a Territorio di provvedere alla canalizzazione sul conto corrente in cui è erogato il finanziamento degli accrediti da parte del "GSE" relativi all'incentivo denominato conto energia e che Ress mantenga il controllo di Territorio per tutta la durata del finanziamento e che eventuali modifiche dell'attuale compagine societaria siano comunicate alla banca finanziatrice.

Si riporta di seguito, il dettaglio delle scadenze dei due finanziamento sopra citati:

***Bilancio consolidato al 31 dicembre 2006*** *(Migliaia di Euro)*

| Data di sottoscrizione | Importo | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | Oltre 2013 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Finanziamento B. Intesa San Paolo | 412 | 20 | 21 | 22 | 23 | 25 | 301 |
| Finaziamento Banca di Sorisole e Lepreno | 90 | 2 | 4 | 5 | 5 | 5 | 69 |
| **Debiti finanziari non correnti** | **502** | **22** | **25** | **27** | **28** | **30** | **370** |

## 23. Benefici ai dipendenti

I benefici ai dipendenti pari a Euro 70 migliaia al 31 dicembre 2008, Euro 28 migliaia al 31 dicembre 2007 ed Euro 17 migliaia al 31 dicembre 2006, accolgono il trattamento di fine rapporto previsto dalla normativa civilistica italiana.

I dipendenti del Gruppo Fintel sono passati da 7 nel 2006 a 9 nel 2007 a 24 nel 2008 a seguito, principalmente, della acquisizione di Ress.

## 24. Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti ammontano a Euro 591 migliaia al 31 dicembre 2008, Euro 357 migliaia al 31 dicembre 2007 ed Euro 360 migliaia al 31 dicembre 2006 ed accolgono prevalentemente i depositi cauzionali versati dai clienti del Gruppo a garanzia dei loro futuri pagamenti.

Il deposito cauzionale verrà rimborsato al cliente solo al momento della cessazione del rapporto di fornitura di energia elettrica o gas tra il Gruppo ed il cliente finale.

## 25. Debiti finanziari correnti

I debiti finanziari correnti risultano essere pari a Euro 3.494 migliaia al 31 dicembre 2008, mentre al 31 dicembre 2007 e 2006 il saldo di tale voce risulta essere pari a 0.

Di seguito si riporta la composizione dei debiti finanziari al 31 dicembre 2008:

- Euro 2.500 migliaia relativo a parte del finanziamento erogato da Banca Intesa San Paolo a parziale copertura delle esigenze finanziarie connesse all'acquisizione di Ress;
- Euro 500 migliaia, relativo a parte del finanziamento erogato da Banca Intesa San Paolo a parziale copertura delle esigenze finanziarie connesse all'accordo di non concorrenza sottoscritto tra Fintel Multiservizi e Loma Srl contestualmente all'acquisizione di Ress;
- Euro 472 migliaia relativi a anticipo effetti salvo buon fine;

- Euro 22 migliaia relativi alla quota a breve termini dei due finanziamenti erogati da Banca Intesa San Paolo e da Banca di Credito Cooperativo di Sorisole e Lepreno i cui dettagli sono esposti nella nota 22.

I finanziamenti erogati a copertura delle esigenze finanziarie derivanti dall'acquisizione di Ress e del patto di non concorrenza, sono caratterizzati da un tasso di interesse pari alla somma dei seguenti addendi: (i) una quota fissa di 1,4 punti percentuali e (ii) una quota variabile pari al tasso percentuale lettera nominale annuo per depositi interbancari a sei mesi. Essi, inoltre, prevedono il rimborso delle rate a partire dal 30 giugno 2010 e dal 14 luglio 2010 a condizione che vengano rispettati alcuni covenants finanziari definiti come segue:

(a) rapporto tra posizione finanziaria netta e margine operativo lordo non superiore a 3,9;

(b) patrimonio netto non inferiore a Euro 1.300 migliaia;

(c) rapporto tra margine operativo lordo e onere finanziari lordi inferiore a 6.

Nel caso di mancato rispetto di uno solo dei sopra citati parametri, Banca Intesa San Paolo si riserva il diritto di dichiarare risolto il contratto e di poter richiedere la restituzione del finanziamento erogato.

Poiché alla data del 31 dicembre 2008, il Gruppo Fintel non ha rispettato nessuno dei parametri sopra menzionati, l'originale scadenza a lungo periodo non rileva ai fini della classificazione dei finanziamenti. Essi pertanto sono stati classificati a breve periodo in accordo con le disposizioni dell'IFRS 1 paragrafo 65, in quanto immediatamente richiedibili dalla banca finanziatrice.

Il valore contabile delle passività finanziarie a breve termine approssima il loro fair value.

Non vi sono passività finanziarie in valuta diversa dall'Euro.

## 26. Debiti commerciali

I debiti commerciali, pari a Euro 22.908 migliaia nel bilancio consolidato del Gruppo Fintel al 31 dicembre 2008, Euro 9.071 migliaia nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 ed Euro 7.696 migliaia nel bilancio d'esercizio di Fintel Multiservizi al 31 dicembre 2006, accolgono prevalentemente i debiti derivanti dall'acquisto di energia elettrica e gas dai rispettivi fornitori.

L'incremento registrato nel 2007 rispetto al 2006 è pressoché interamente attribuibile ai maggiori volumi di acquisito e di vendita realizzati nell'esercizio 2007 rispetto a quelli dell'esercizio precedente mentre l'ingresso nell'area di consolidamento di Fintel Energjia ha contribuito solo in misura marginale sull'area debiti. L'incremento dei debiti commerciali nel 2008 rispetto al 2007 è dovuto, prevalentemente, all'acquisizione del Gruppo Ress.

I debiti commerciali con scadenza oltre l'anno ammontano al 31 dicembre 2008 ad Euro 1.152 migliaia ed al 31 dicembre 2007 ad Euro 2.304 migliaia, si riferiscono al debito del Gruppo verso un fornitore di energia elettrica, il cui pagamento è previsto in 36 rate mensili da Euro 96 migliaia ciascuna oltre a interessi passivi in misura pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato del 3,5% su base annua. Il debito complessivo del Gruppo al 31 dicembre 2007 è pari a Euro 3.457 migliaia ed il pagamento rateale è iniziato in data 29 febbraio 2008.

## 27. Altre passività correnti

La voce Altre passività correnti, pari a Euro 5.791 migliaia, Euro 1.438 migliaia ed Euro 716 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006, comprende principalmente debiti diversi verso Enti e amministrazioni pubbliche, istituti di previdenza e altro. Si riporta di seguito la composizione di tale voce per il triennio esaminato:

*(Migliaia di Euro)*

| | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 |
|---|---|---|---|
| *Accise/addizionale regionale gas naturale* | *3.579* | *-* | *-* |
| *Debiti verso Loma* | *1.750* | *-* | *-* |
| *Ratei passivi* | *219* | *-* | *17* |
| *Debiti verso dipendenti* | *96* | *38* | *9* |
| *Erario c.to IVA da versare* | *75* | *345* | *255* |
| *Debiti verso l'erario per ritenute* | *34* | *-* | *-* |
| *Debiti verso amministratori* | *6* | *6* | *2* |
| *Altri debiti* | *32* | *31* | *16* |
| *Accise/addizionale regionale energia elettrica* | *-* | *1.018* | *417* |
| **Altre passività correnti** | **5.791** | **1.438** | **716** |

Come rappresentato dalla tabella sopra allegata, al 31 dicembre 2008 le altre passività correnti includono prevalentemente Euro 3.579 migliaia relativi al debito per accise sugli acquisti di gas naturale, Euro 1.750 migliaia relativi al debito residuo verso Loma Srl derivante dall'acquisizione di Ress e dalla stipula del patto di non concorrenza, Euro 219 migliaia prevalentemente relativi a interessi passivi legati al debito commerciale descritto nel paragrafo precedente, Euro 96 migliaia relativi a debiti verso dipendenti per retribuzioni ancora da versare, ferie e mensilità aggiuntive ed Euro 75 migliaia relativi a debiti Iva da versare.

Al 31 dicembre 2007 e 2006 le Altre passività correnti includono rispettivamente Euro 1.018 migliaia ed Euro 417 migliaia relativi al debito per imposte erariali sull'energia elettrica ed Euro 345 migliaia ed Euro 255 migliaia relativi a debiti Iva.

L'incremento delle altre passività correnti nel 2008 rispetto al 2007 è spiegabile dal debito contratto verso Loma e relativo all'acquisizione di Ress e dall'incremento delle accise sul gas naturale a causa dell'aumento delle vendite di gas registrato nell'esercizio. Tali effetti sono stati parzialmente compensati dalla diminuzione del debito per accise sull'energia elettrica in quanto il Gruppo al 31 dicembre 2008 riportava una situazione creditoria.

La fluttuazione delle altre passività correnti dall'esercizio 2006 all'esercizio 2007 è prevalentemente dovuta all'incremento del debito per accise per energia elettrica rispetto all'esercizio precedente a causa degli aumenti significativi di vendita di energia realizzati nell'esercizio 2007 ed al conseguente maggiore debito per accise.

## Note alle voci di bilancio consolidato - Conto Economico

### 28. Ricavi delle vendite

I ricavi delle vendite passano da Euro 12.605 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 a Euro 26.745 migliaia nel 2007 ed a Euro 33.103 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

I ricavi delle vendite sono dettagliati come segue nel triennio esaminato:

*(Migliaia di Euro)*

| | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 |
|---|---|---|---|
| *Ricavi derivanti dalla vendita di gas naturale* | *8.376* | *1.767* | *440* |
| *Ricavi derivanti dalla vendita di energia elettrica* | *24.318* | *24.353* | *11.304* |
| *Altri ricavi* | *409* | *625* | *861* |
| **Ricavi delle vendite** | **33.103** | **26.745** | **12.605** |

La fluttuazione della voce ricavi dal 2007 al 2008 deriva dalla variazione dell'area di consolidamento del Gruppo che nell'esercizio 2008 ha visto l'ingresso di Ress, di Territorio e di MK-Fintel Wind, parzialmente compensata dall'effetto netto derivante dalla diminuzione dei volumi di vendita specialmente nel settore dell'energia elettrica a causa della perdita di alcuni clienti di dimensioni significative e dall'ingresso di nuovi clienti di più piccole dimensioni per Euro 4.117 migliaia.

Per gli effetti dell'acquisizione del Gruppo Ress si rimanda al paragrafo 3, informazioni sulle aggregazioni aziendali.

L'incremento dei ricavi delle vendite dall'esercizio 2006 al 2007 deriva dall'effetto combinato della crescita dei prezzi di vendita, influenzati dall'incremento dei prezzi del petrolio e del gas e dei volumi di vendita a seguito dell'espansione del Gruppo nel mercato dei clienti domestici e delle grande utenze in alcune regione d'Italia, specialmente nel nord Italia, nelle Marche ed in Abruzzo.

### 29. Altri proventi

La voce in oggetto, pari a Euro 284 migliaia al 31 dicembre 2008, Euro 94 migliaia al 31 dicembre 2007 ed Euro 7 migliaia al 31 dicembre 2006 è prevalentemente costituita da rimborsi su spese di allacciamento alla rete elettrica ed alle tubature del gas metano riaddebitati ai clienti finali e da altri rimborsi richiesti ai clienti.

### 30. Costi per materie prime

La voce comprende tutti i costi, certi o stimati, inerenti l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci comprensive dei costi accessori di acquisto. Il dettaglio dei costi per materie prime nel triennio analizzato è riassunto nella tabella seguente:

*(Migliaia di Euro)*

| | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 |
|---|---|---|---|
| *Costi per acquisto gas* | *7.407* | *1.724* | *421* |
| *Costi per acquisto energia elettrica* | *23.618* | *22.262* | *10.282* |
| *Altri costi per acquisto* | *444* | *442* | *556* |
| **Costi per materie prime** | **31.469** | **24.428** | **11.259** |

La fluttuazione dell'esercizio 2008 rispetto all'esercizio 2007 deriva prevalentemente dalla acquisizione del Gruppo Ress che ha comportato maggiori costi per materie prime per Euro 19.613 migliaia e dall'aumento del costo del prezzo del gas e dell'energia elettrica a seguito dell'incremento del prezzo dei prodotti petroliferi. Tale effetti sono stati compensati dalla riduzione dei volumi acquisiti di gas ed energia a seguito della perdita di alcuni clienti di dimensioni significative nel corso dell'esercizio 2008.

L'andamento dei costi per materie prime dall'esercizio 2006 all'esercizio 2007 è strettamente correlato all'incremento dei volumi di acquisto e di vendita ed all'incremento dei prezzi dei prodotti petroliferi.

## 31. Costi per servizi

La voce comprende tutti i costi derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività ordinaria d'impresa. Il dettaglio dei costi per materie prime nel triennio analizzato è riassunto nella tabella seguente:

*(Migliaia di Euro)*

| | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 |
|---|---|---|---|
| *Consulenze* | *293* | *139* | *98* |
| *Costo per aziende distributrici* | *104* | *-* | *-* |
| *Pubblicità e sponsorizzazioni* | *78* | *94* | *10* |
| *Gettoni e provvigioni a clienti* | *64* | *106* | *204* |
| *Spese postali e telefoniche* | *50* | *35* | *14* |
| *Servizi bancari* | *36* | *24* | *19* |
| *Assicurazione crediti* | *36* | *7* | *3* |
| *Canone di assistenza software* | *43* | *52* | *-* |
| *Altri costi* | *91* | *48* | *10* |
| **Costi per servizi** | **795** | **505** | **358** |

La fluttuazione dei costi per servizi dell'esercizio 2008 rispetto all'esercizio 2007 è spiegabile, prevalentemente, dall'incremento dei costi per spese legali relative al recupero di posizione creditorie incagliate per Euro 172 migliaia e dai costi sostenuti dal Gruppo legati all'attività di allacciamento e posa dei contatori per Euro 104 migliaia, attività svolta a seguito della acquisizione di Ress.

L'incremento dei costi per servizi dall'esercizio 2006 all'esercizio 2007 è strettamente legato all'aumento delle spese di pubblicità per effetto della sponsorizzazione di un evento motociclistico avvenuto nell'esercizio 2007, alle spese relative ai canoni di assistenza tecnica sui nuovi software gestionali implementati dalla società nel corso dell'esercizio 2007 e all'aumento delle spese per consulenza amministrativa e fiscale relative alla predisposizione del bilancio dell'esercizio ed a supporto delle operazioni societarie. L'incremento delle sopra citate voci è stato parzialmente compensato dalla diminuzione delle provvigioni riconosciute ai procacciatori d'affari, che sono passate da Euro 204 migliaia nel 2006 a Euro 106 migliaia nel 2007, a seguito del maggior sfruttamento della rete di vendita interna al Gruppo per la ricerca di nuovi clienti.

## 32. Costi per il personale

Il costo del personale include l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute, gli accantonamenti di legge e contratti collettivi e i compensi erogati agli amministratori comprensivi dei relativi contributi.

La fluttuazione del costo del personale che passa da Euro 210 migliaia nell'esercizio 2006 ad Euro 341 migliaia nell'esercizio 2007 ed a Euro 686 migliaia nell'esercizio 2008 è strettamente correlata alla crescita dimensionale del Gruppo e del relativo numero di dipendenti.

## 33. Ammortamenti

Tale voce accoglie gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali che ammontano al 31 dicembre 2008 rispettivamente a Euro 42 migliaia ed a Euro 237 migliaia.

L'incremento di tale voce rispetto ai precedenti esercizi deriva dall'ammortamento del patto di non concorrenza per Euro 167 migliaia iscritto a seguito dell'acquisizione di Ress. Per ulteriori approfondimenti, si rimanda a quanto spiegato nella nota 3.

## 34. Accantonamenti e svalutazioni

La voce accantonamenti e svalutazioni include l'accantonamento al fondo svalutazione crediti registrato nell'esercizio 2007 e 2006 rispettivamente per Euro 824 migliaia ed Euro 100 migliaia. Nessun accantonamento è stato registrato nel corso dell'esercizio 2008.

## 35. Proventi finanziari

I proventi finanziari, pari a Euro 273 migliaia al 31 dicembre 2008, Euro 146 migliaia al 31 dicembre 2007 ed Euro 43 migliaia al 31 dicembre 2006, accolgono prevalentemente gli interessi sui depositi bancari e altri proventi derivanti dalla gestione finanziaria del Gruppo.

Al 31 dicembre 2008 i proventi finanziari includono, prevalentemente, Euro 167 migliaia relativi agli interessi di mora dal Gruppo Fintel verso alcuni clienti i cui termini di incasso sono previsti oltre l'esercizio ed Euro 80 migliaia relativi interessi attivi su depositi bancari

Al 31 dicembre 2007 i proventi finanziari includono prevalentemente Euro 77 migliaia relativi a proventi registrati sugli investimenti nei pronto contro termini detenuti dal Gruppo nel corso del 2007, da Euro 30 migliaia relativi interessi attivi su depositi bancari, da Euro 39 migliaia relativi interessi di mora addebitati ai clienti del Gruppo.

I proventi finanziari registrati nel 2006 includono prevalentemente i proventi registrati sugli investimenti nei pronto contro termini detenuti dal Gruppo.

## 36. Oneri finanziari

Gli oneri finanziari per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006 sono dettagliabili come segue:

*(Migliaia di Euro)*

| | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 |
|---|---|---|---|
| *Interessi su altri debiti* | *235* | *117* | *65* |
| *Interessi passivi su debiti verso banche e mutui* | *99* | *2* | *2* |
| *Commissioni per fideiussioni* | *46* | *-* | *-* |
| *Commissioni massimo scoperto* | *13* | *14* | *1* |
| *Attualizzazione credito incassabili oltre l'esercizio* | *-* | *122* | *-* |
| *Altri* | *27* | *-* | *-* |
| **Oneri finanziari** | **420** | **255** | **68** |

Gli interessi su altri debiti si riferiscono principalmente agli oneri finanziari verso alcuni fornitori di energia elettrica del Gruppo il cui pagamento è dilazionato negli esercizi successivi. L'incremento di tale voce nel corso dell'esercizio 2007 e 2008 deriva dagli interessi passivi calcolati verso un fornitore di energia elettrica, il cui saldo ammonta a Euro 3.457 migliaia al 31 dicembre 2007 ed a Euro 2.304 migliaia al 31 dicembre 2008, nei confronti del quale il Gruppo ha concordato un piano di pagamento dilazionato in tre anni a partire dal febbraio 2008.

Gli interessi passivi verso banche si riferiscono prevalentemente all'interesse sul mutuo verso Banca Intesa San Paolo acceso nel corso del 2008.

## 37. Imposte

Le imposte dell'esercizio sono iscritte in base al reddito imponibile in conformità alle disposizioni tributarie vigenti. Esse sono dettagliate nella tabella che segue:

*(Migliaia di Euro)*

| | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 |
|---|---|---|---|
| *Imposte correnti* | *36* | *549* | *245* |
| *Imposte anticipate* | *(6)* | *(243)* | *(28)* |
| **Imposte** | **30** | **306** | **217** |

Il dettaglio delle differenze temporanee e delle rispettive imposte differite ed anticipate è dettagliato nella tabella seguente:

*(Migliaia di Euro)*

| | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 | | | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 | | | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Ammontare delle differenze temporanee | Aliquota | Effetto fiscale | Ammontare delle differenze temporanee | Aliquota | Effetto fiscale | Ammontare delle differenze temporanee | Aliquota | Effetto fiscale |
| *Fondo svalutazione crediti* | - | - | - | *(766)* | *27,50%* | *(210)* | *(85)* | *33%* | *(28)* |
| *Modifica aliquota di imposta* | - | - | - | *85* | *5,50%* | *4* | - | - | - |
| *Spese rappresentanza* | *4* | *33,00%* | *1* | *(13)* | *31,40%* | *(4)* | - | - | - |
| *Attualizzazione crediti incassabili oltre l'esercizio* | *25* | *33,00%* | *8* | *(154)* | *27,50%* | *(42)* | - | - | - |
| *Perdita fiscale riportabile* | *(188)* | *33,00%* | *(62)* | - | - | - | - | - | - |
| *Interessi di mora* | *142* | *33,00%* | *47* | *32* | *27,50%* | *9* | - | - | - |
| **Imposte (anticipate)/differite** | | | **(6)** | | | **(243)** | | | **(28)** |

Si riporta di seguito l'analisi della differenza tra l'aliquota teorica e aliquota effettiva per il triennio esaminato:

*(Migliaia di Euro)*

| | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 | | | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 | | | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Importo** | **Aliquota** | **Imposta** | **Importo** | **Aliquota** | **Imposta** | **Importo** | **Aliquota** | **Imposta** |
| *Utile prima delle imposte* | *(145)* | *33,0%* | *(48)* | *417* | *33,0%* | *138* | *368* | *33,0%* | *121* |
| *Utile operativo rettificato*[3] | *707* | *4,7%* | *33* | *1.688* | *5,15%* | *87* | *860* | *5,15%* | *44* |
| *Aliquota teorica*[4] | | | *(15)* | | *225* | | *165* | - | - |
| **Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota teorica** | | | | | | | | - | - |
| *Oneri diversi indeducibili* | *41* | *33,0%* | *14* | *86* | *33,0%* | *28* | *157* | *33,0%* | *52* |
| Imposte anticipate non stanziate su perdite fiscalmente riportabili | *92* | *33,0%* | *30* | - | - | - | - | - | - |
| *Impatto per modifica aliquota imposte* | - | - | - | *861* | *5,5%* | *47* | - | - | - |
| *Altre variazioni* | *3* | *33,0%* | *1* | *21* | *27,5%* | *6* | - | - | - |
| **Aliquota effettiva** | | **(20,7%)** | **30** | | **73,4%** | **306** | | **40,3%** | **217** |

Le imposte dell'esercizio passano da Euro 217 migliaia nel 2006 ad Euro 306 migliaia nel 2007 ad Euro 30 migliaia nel 2008.

L'incremento delle imposte in valore assoluto e del tax rate nell'esercizio 2007 rispetto al 2006, deriva prevalentemente alla minore fiscalità anticipata iscritta rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'applicazione delle nuove aliquote introdotte dalla Legge Finanziaria 2008.

La diminuzione del tax rate nell'esercizio 2008 rispetto agli esercizi precedenti è dovuta, prevalentemente, alla perdita realizzata dal Gruppo nel 2008 ed al conseguente ridotto carico fiscale dell'esercizio. Si rileva, inoltre, che a seguito delle disposizioni legislative contenute nell'art. 81 del D. Lgs. 112/2008, la Società ha applicato una maggiorazione del 5,5% (cd "Robin tax") nella determinazione del carico fiscale dell'esercizio.

*(3) L'utile operativo è rettificato, principalmente per il costo del personalee gli oneri finanziari*
*(4) L'aliquota teorica è determinata rapportando le imposte Ires e Irap all'utile prima delle imposte*

## 38. Utile/(Perdita) per azione

L'utile/(perdita) per azione base passa da Euro 0,128 al 31 dicembre 2006 ad Euro 0,094 al 31 dicembre 2007 ed a Euro (0,159) al 31 dicembre 2008 ed è determinato dividendo il risultato netto del Gruppo per il numero medio di azioni di Fintel Multiservizi rispettivamente al 31 dicembre 2006, 2007 e 2008. Il numero delle azioni è rappresentato nella tabella sotto riportata:

*(Migliaia di Euro)*

| | 31 dicembre 2008 | 31 dicembre 2007 | 31 dicembre 2006 |
|---|---|---|---|
| *N. azioni* | *1.176.000* | *1.176.000* | *na* |

Si rileva che Fintel Multiservizi al 31 dicembre 2006 risulta essere costituita nella forma di società a responsabilità limitata. Di conseguenza, ai fini di rappresentare l'utile per azione al 31 dicembre 2006, si è utilizzato il numero di azioni esistente al 31 dicembre 2007.

Non vi sono differenze tra l'utile/(perdita) base per azione e l' utile/(perdita) diluito per azione.

## 39. Rapporti con parti correlate

Al 31 dicembre 2008, il Gruppo Fintel è controllato al 99% dalla società Hopafi Srl , mentre il rimanente 1% del capitale è posseduto dal sig. Alcide Giovannetti, Presidente del Consiglio di amministrazione di Fintel Multiservizi. Il sig. Tiziano Giovannetti, Amministratore delegato di Fintel Multiservizi, detiene il 90% del capitale di Hopafi S.r.l., mentre il rimanente 10% del capitale di quest'ultima società è detenuto dal sig. Alcide Giovannetti.

Fino al 31 dicembre 2007, il Gruppo era controllato dalla società lussemburghese Worldace SA che in data 23 dicembre 2008 ha ceduto la partecipazione totalitaria verso Fintel Multiservizi a Hopafi Srl.

Si riassumono nel triennio esaminato, le transazione fatto dal Gruppo verso parti correlate. Tutte le transazioni con parti correlate avvengono a valori di mercato.

**Esercizio chiuso al 31 dicembre 2008**

- Rapporti con la controllante

Nel corso dell'esercizio 2008 i rapporti intercorsi con la vecchia controllante Worldace SA sono relativi ai compensi per la tenuta dell'amministrazione societaria. L'importo fatturato da Worldace SA risulta essere pari a Euro 10 migliaia.

Si rileva, inoltre, che Fintel Multiservizi insieme alla controllante Hopafi ha costituito in data 10 novembre 2008 la società Energrogreen Srl con capitale sociale di Euro 10 migliaia, rientrante nel bilancio consolidato di Fintel al 31 dicembre 2008.

- Rapporti con società collegate al Gruppo Fintel

Nel corso dell'esercizio 2008, il Gruppo Fintel ha intrattenuto rapporti di diversa natura con la società Giga Srl, posseduta al 90% dal sig. Tiziano Giovannetti ed al 10% dal sig. Alcide Giovannetti. Tali rapporti hanno riguardato, prevalentemente, le attività di gestione e mantenimento del sito web del Gruppo, le attività di gestione della piattaforma di collegamento remoto dei procacciatori d'affari alla struttura informativa del Gruppo e la gestione del programma di fatturazione di Fintel Multiservizi. L'importo totale fatturato nell'esercizio 2008 è stato pari a Euro 30 migliaia.

- Compensi erogati agli amministratori del Gruppo

Nel corso dell'esercizio 2008, Il compenso erogato dal Gruppo all'amministratore delegato è stato pari a Euro 72 migliaia mentre il compenso erogato ai tre amministratori del Gruppo è stato pari a complessivi Euro 15 migliaia.

**Esercizio chiuso al 31 dicembre 2007**

- Rapporti con la controllante

Nel corso dell'esercizio 2007, i rapporti intercorsi con la società Worldace SA hanno riguardato il compenso per la tenuta del rapporto contabile amministrativo per l'importo di Euro 10 migliaia.

- Rapporti con società collegate al Gruppo Fintel

Nel corso dell'esercizio 2007, il Gruppo Fintel ha intrattenuto rapporti di diversa natura con la società Giga Srl principalmente relativi all'acquisto di PC, al canone di mantenimento e sviluppo del sito web del Gruppo e a canoni di licenza d'uso del software gestionale Fintel Energy per un ammontare complessivo di Euro 33 migliaia interamente pagato al 31 dicembre 2007.

- Compensi erogati agli amministratori del Gruppo

Il compenso all'amministratore delegato per l'esercizio 2007 sono pari a Euro 55 migliaia

**Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006**

- Rapporti con la controllante

Nel corso dell'esercizio 2006, i rapporti intercorsi con la società Worldace SA sono costituiti da prestazioni di servizi fatturati alla Fintel Multiservizi per l'importo di Euro 10 migliaia quale compenso per la tenuta del rapporto contabile amministrativo.

- Rapporti con società collegate a Fintel Multiservizi

Nel corso dell'esercizio 2006 i rapporti intercorsi tra Fintel Multiservizi e Giga riguardano la realizzazione del software gestionale per la fatturazione delle vendite di energia della Società oltre al canone di manutenzione del sito web e della piattaforma ad esso collegata per complessivi Euro 150 migliaia.

- Compensi erogati agli amministratori di Fintel Multiservizi

Il compenso all'amministratore delegato per l'esercizio 2006 sono pari a Euro 33 migliaia.

## 40. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, il Gruppo Fintel ha deciso di proseguire nello sviluppo del settore delle energie rinnovabili attraverso l'acquisizione del 51% del capitale sociale di Minieolica Marchigiana Srl, società destinata alla realizzazione e gestione di parchi eolici. Tale società è stata costituita in data 18 novembre 2008 dal sig. Tiziano Giovannetti e dal sig. Alcide Giovannetti. In data 23 marzo 2009 il 51% di tale società è stata ceduta a Fintel Multiservizi ad un prezzo di Euro 5 migliaia, pari al 51% del capitale sociale della stessa.

Inoltre, in data 17 aprile 2009 il Gruppo Fintel ha acquisito da Hopafi Srl l'intero capitale di Energogreen Auto Srl, società costituita con lo scopo di intraprendere l'attività di vendita di gas metano, nonché di installare e gestire impianti di gas metano e GPL per autotrazione. Il prezzo pagato da Fintel Multiservizi è stato pari a Euro 10 migliaia, pari al capitale sociale di Energogreen Auto Srl alla data di acquisizione.

In data 17 aprile 2009, Fintel Multiservizi e Hopafi Srl hanno costituito la società Pollenza Sole Srl, con lo scopo di intraprendere l'attività di sviluppo e di sfruttamento di impianti fotovoltaici in Italia, con un capitale di Euro 10 migliaia. Il versamento effettuato dal Gruppo Fintel ammonta e Euro 5 migliaia, pari al 51% del capitale sociale di Pollenza Sole Srl.

# Fintel Multiservizi S.p.a.

# relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

L'esercizio chiuso al 31/12/2008 è stato un anno di operazioni straordinarie caratterizzato dalla acquisizione della società Ress S.r.l. di Bergamo, avvenuta in data 17/07/2008, e dalla fusione per incorporazione di Ress S.r.l. in Fintel Multiservizi S.p.A.. L'anno 2008 è stato anche l'anno di adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, operazione necessaria per la quotazione della società sul mercato AIM della Borsa Italiana, nonché il primo esercizio nel quale è stato effettuato il consolidamento delle società controllate Territorio s.r.l., Energogreen s.r.l. e MK-Fintel A.D. Per le suddette motivazioni la società si è avvalsa della facoltà prevista dalla legge e dallo statuto di approvare il bilancio entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

## Analisi sulla situazione della gestione e delle condizioni operative in cui si è sviluppata l'attività

La Società opera nel settore della distribuzione, approvvigionamento e vendita di energia elettrica e gas naturale e nel settore dei servizi di telefonia.

Ai sensi dell'art. 2428 c.c., u.c., si segnala che la società, con sede in via Enrico Fermi n° 19, 62010 Pollenza Macerata (MC), dispone di n. 2 sedi secondarie:

- via Silvio Pellico n. 112, Civitanova Marche (MC);
- via Bianzana n. 31 Bergamo (BG).

Nel corso dell'esercizio 2008 la società si è focalizzata sul conseguimento dei principali obbiettivi individuati dal piano industriale per l'anno in corso, conseguendo buoni risultati sia sul piano dell'ampliamento del perimetro di consolidamento, sia nella diversificazione delle attività, sia su quello dei ricavi totali, ma registrando una lieve perdita a livello di risultato dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio il fatturato è passato da Euro 26.745 migliaia del 2007 ad Euro 32.913 migliaia del 2008 facendo registrare quindi un incremento di circa il 23%. Ciò è avvenuto in un quadro di calo degli utili netti che sono passati da Euro 112 migliaia del 2007 ad una perdita di Euro 83 migliaia del 2008.

Il fenomeno ha avuto origine dal calo della marginalità di Fintel dovuta alla guerra dei prezzi scatenata dal nostro principale concorrente nell'area geografica di riferimento (Marche), nel settore dell'energia elettrica, dove Fintel aveva concentrati i clienti più importanti. La società ha dovuto decidere rapidamente se conservare i clienti sacrificando i margini, oppure perdere i clienti nel tentativo di conservare i margini. Sebbene tale fatto sia doloroso per la società esso costituisce comunque una prova lampante della bontà della nostra strategia volta ad ampliare l'area geografica di riferimento delle nostre attività, diversificando i prodotti, (abbiamo aggiunto il gas in modo sostanziale), i territori (abbiamo aggiunto le due o tre regioni più importanti del Paese) ed i contesti operativi del business.

***Conto Economico*** *(Migliaia di Euro)*

| | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 |
|---|---|---|---|
| *Ricavi* | *33193* | *26839* | *12612* |
| *Costo per materie prime* | *(31254)* | *(24428)* | *(11259)* |
| *Costo per servizi* | *(782)* | *(505)* | *(358)* |
| *Costo del personale* | *(684)* | *(341)* | *(210)* |
| *Altri costi* | *(143)* | *(112)* | *(195)* |
| **Margine Operativo Lordo** | **330** | **1453** | **590** |
| *Ammortamenti e svalutazioni* | *(271)* | *(925)* | *(197)* |
| **Risultato Operativo** | **59** | **528** | **393** |
| *Gestione finanziaria* | *(118)* | *(109)* | *(25)* |
| **Risultato prima delle imposte** | **(59)** | **419** | **368** |
| *Imposte sul reddito* | *(24)* | *(307)* | *(217)* |
| **Risultato netto** | **(83)** | **112** | **151** |

***PROSPETTO DEL CAPITALE INVESTITO***

| | 31/12/2008 | 31/12/2007 | 31/12/2006 |
|---|---|---|---|
| **Impieghi** | | | |
| *Capitale circolante netto* | *(1677)* | *(1850)* | *(3958)* |
| *Immobilizzazioni ed altre attività a lungo termine* | *5185* | *468* | *275* |
| *Passività a lungo termine* | *(661)* | *(385)* | *(377)* |
| **Capitale investito netto** | **2847** | **(1767)** | **(4060)** |
| **Fonti** | | | |
| *Posizione finanziaria netta* | *2640* | *(2057)* | *(4238)* |
| *Patrimonio netto* | *207* | *290* | *178* |
| **Totale fonti di finanziamento** | **2847** | **(1767)** | **(4060)** |

***PRINCIPALI INDICI DI BILANCIO***

| | 31/12/2008 | 31/12/2007 | 31/12/2006 |
|---|---|---|---|
| **Quoziente primario di struttura** | **0,04** | **0,62** | **0,65** |
| *patrimonio netto/attività non correnti* | | | |
| **Quoziente secondario di struttura** | **0,17** | **1,44** | **2,02** |
| *(patrimonio netto+passività non correnti)/attività non correnti* | | | |
| **Quoziente di indebitamento complessivo** | **156,98** | **38,59** | **50,56** |
| *passività correnti e non correnti/patrimonio netto* | | | |
| **Quoziente di disponibilità** | **0,86** | **1,02** | **1,03** |
| *attività correnti/passività correnti* | | | |
| **ROE[5]** | **n/a** | **0,39** | **0,85** |
| *(risultato netto/patrimonio netto)* | | | |

## Commento ai principali dati economici e patrimoniali

Le immobilizzazioni presentano variazioni significative rispetto agli anni precedenti in quanto includono il saldo della voce "avviamento" (si rimanda alla nota n. 3 delle note al bilancio), iscritta a seguito dell'avvenuta fusione per incorporazione della Ress S.r.l..

L'incremento dei ricavi rispetto all'esercizio precedente è imputabile all'acquisizione ed alla successiva fusione per incorporazione della Ress S.r.l..

Il margine operativo lordo si riduce rispetto ai precedenti esercizi a seguito principalmente di una competizione sui prezzi suesposta.

Gli oneri finanziari netti si incrementano soprattutto a seguito del finanziamento dell'operazione di acquisizione della Ress S.r.l..

Infatti, l'indebitamento finanziario netto si incrementa di circa Euro 5 milioni confrontando il debito netto al 31 dicembre 2008 con quello a fine 2007 a seguito principalmente della sopramenzionata operazione straordinaria.

Data la ridotta patrimonializzazione della società nell'esercizio chiuso al 31/12/2008 i soci hanno deciso di intervenire con un aumento di capitale che verrà deliberato in occasione della prossima assemblea di approvazione del presente bilancio.

Per quanto invece riguarda il valore dell'avviamento della società acquisita iscritto in bilancio nelle attività dello stato patrimoniale al valore di Euro 3.646 migliaia gli Amministratori, sulla base del budget 2009 della società, e dei risultati consuntivi del I° trimestre 2009, ritengono che il valore delle sinergie espresse dalla incorporazione di Ress in Fintel, sia in termini strategici, che in termini di presidio del territorio, di ricavi e di margini sia tale da generare un reddito aggiuntivo sufficiente a considerare congruo tale valore di avviamento.

## Sostenibilità del business e sviluppo delle attività.

Gli amministratori ritengono che l'operazione di acquisizione di Ress abbia reso la società Fintel molto più forte sul mercato in quanto molto più diversificata geograficamente in aree del paese particolarmente ricche e dinamiche e che grazie all'ampliamento della gamma di prodotti / servizi offerti abbia reso il proprio business assai più sostenibile.

*(5) L'indice non viene conteggiato se la grandezza reddituale assume un segno negativo.*

Durante il 2008 è continuato lo sforzo volto ad ampliare il proprio modello operativo, basato sulla fornitura di energia e gas ad un elevato numero di clienti nel settore delle piccole e medie imprese (PMI) con forniture a medi e grandi operatori industriali, ed a consorzi di imprese. Ciò è avvenuto anche per effetto della acquisizione e del consolidamento nei conti di Fintel Multiservizi S.p.A., della società RESS s.r.l. operante in provincia di Bergamo, e con forte radicamento in una delle aree industriali più dinamiche e ricche del Paese, ed avente caratteristiche di business complementari e sinergiche a quelle di Fintel Multiservizi. Lo sviluppo del business nel corso dell'esercizio è apparso più equilibrato sia dal punto di vista geografico, che da quello del mix di prodotti, in quanto accanto ad una robusta crescita delle vendite di energia elettrica, si è registrato un notevole incremento nella vendita del gas, sia a clienti retail che a clienti corporate, ed è stata superata la carenza di disponibilità che aveva caratterizzato gran parte del precedente esercizio. E' stato ampliato ed arricchito il precedente modello operativo, nell'area gas, con servizi nuovi quali allacciamenti e pose contatori.

Come già detto nella relazione di bilancio relativa al precedente esercizio, il mercato della telefonia si è rivelato in costante calo ed in prospettiva si valuterà la possibilità di uscire da questo mercato.

Per quanto riguarda l'attività commerciale in Italia, l'esercizio 2008 ha visto una importante crescita del parco clienti energia elettrica, particolarmente nel segmento di mercato delle medie utenze; nel gas abbiamo acquisito alcuni grandi clienti ed un significativo numero di piccoli clienti di tipo residenziale come risultato della capillare attività commerciale svolta dalla nostra rete diretta, particolarmente nell'area nord del paese. Anche nel 2008 l'attività di cross-selling ha funzionato bene per il binomio energia elettrica – gas. L'esercizio 2008 è stato caratterizzato dall'aumento dei prezzi dell'energia elettrica e del gas, influenzati come noto dall'incremento del prezzo del petrolio che nel corso dell'esercizio ha toccato livelli senza precedenti.

## Attività relativa agli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili svolta in Italia.

Proseguendo nell'opera iniziata nel 2006 la società ha migliorato nel corso del 2008 il proprio livello di riconoscibilità sul mercato nazionale, condizione necessaria per l'ulteriore crescita del volume di affari in un mercato ormai completamente liberalizzato, posizionandosi, anche grazie alle iniziative intraprese in Italia ed all'estero sul fronte della produzione elettrica di energia rinnovabile, fra gli operatori emergenti più interessanti in un segmento di mercato di grande interesse strategico per il futuro.

Sul fronte degli acquisti di energia elettrica, la società, operando sulla base di rigorosi criteri di convenienza economica, ha da un lato ulteriormente sviluppato e migliorato i rapporti con uno dei grandi produttori che hanno supportato la società fin dalle sue origini, dall'altro ha stretto nuovi rapporti con altri fornitori dotati di offerte commercialmente molto convenienti per realizzare una più profittevole ed ampia base di approvvigionamento da utilizzare opportunisticamente qualora se ne ravvisi la necessità. Nell'ambito della fornitura di gas sono state strette importanti nuove relazioni con un soggetto italiano controllato da un grande operatore europeo del gas presente su tutta la filiera.

La società, nell'ambito dei suoi obbiettivi di crescita e per rispondere positivamente alla sfida della competizione in corso sul mercato dell'energia, si sta muovendo per l'acquisizione di permessi di costruzione di centrali di produzione di energia di tipo rinnovabile sia in Italia (nel mini-eolico e nel fotovoltaico), sia all'estero (nel grande eolico). Nel corso del 2008 è stato stipulato un accordo con la società americana Northern Power situata nel Vermont, leader di mercato nella progettazione / costruzione / installazione di impianti mini-eolici con potenza massima fino a 100 Kwp in virtù del quale la società è diventata concessionaria di tali prodotti per l'Italia.

L'esercizio 2008 è stato caratterizzato, sotto il profilo organizzativo dai seguenti eventi:

1. **L'acquisizione di Ress s.r.l**.

In data 17/07/2008 è stato finalizzato il contratto di acquisizione della società Ress s.r.l. con sede in Bergamo operante nel settore della commercializzazione di energia elettrica e gas. La società che ha esperienze di elevato livello nel settore del gas e presenza di mercato particolarmente significativa in una delle aree più ricche e dinamiche del paese, è stata acquistata in quanto risultava essere perfettamente complementare e sinergica in termini geografici e di business a Fintel Multiservizi S.p.A..

In data 22/12/2008 è stata approvata dall'Assemblea dei soci la fusione per incorporazone di Ress Srl in Fintel Multiservizi Spa.

La società è stata fortemente impegnata per tutto il periodo settembre / dicembre 2008 nelle innumerevoli attività contabili / amministrative / societarie conseguenti alla fusione, pur continuando a supportare le attività correnti. Al 31/12/2008 l'attività di integrazione / razionalizzazione organizzativa fra le due realtà era già iniziata. I vantaggi della fusione e della conseguente razionalizzazione organizzativa emergeranno compiutamente nell'esercizio 2009.

**2. Decisione di quotazione della società sul mercato AIM Italia di Borsa Italiana.**

La decisione di quotare la società assunta nell'Assemblea del 26/11/2007, si riferiva al mercato Expandi. Nel corso dell'esercizio 2008 sono state svolte molte attività necessarie alla quotazione. A Ottobre, preso atto che il mercato Expandi sarebbe stato sostituito da un nuovo mercato dedicato alle piccole e medie imprese (Aim Italia) identico a quello londinese, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di puntare alla quotazione sull'AIM, anche tenendo conto dello stato di avanzamento dei lavori. Nei primi mesi del 2009 sono stati definiti tempi e modi della quotazione, che è prevista nella seconda metà del 2009.

## Scenario di mercato e normativo

**Scenario energetico nazionale**

**Elettricità**

Nel corso del 2008 la produzione lorda di energia elettrica in Italia è stata pari a 317.894 GWh, in leggero aumento (+1,21%) rispetto all'anno precedente. La richiesta di energia elettrica, pari a 337.642 GWh, è calata dello 0,67 % ed è stata soddisfatta per l'87,27% dalla produzione nazionale e per il restante 12,73% dalle importazioni di energia con l'estero, che nel corrente esercizio sono arrivate a 42.997 GWh. Il bilancio dell'energia elettrica in Italia relativa all'esercizio 2008 è descritto dalla tabella sottostante.

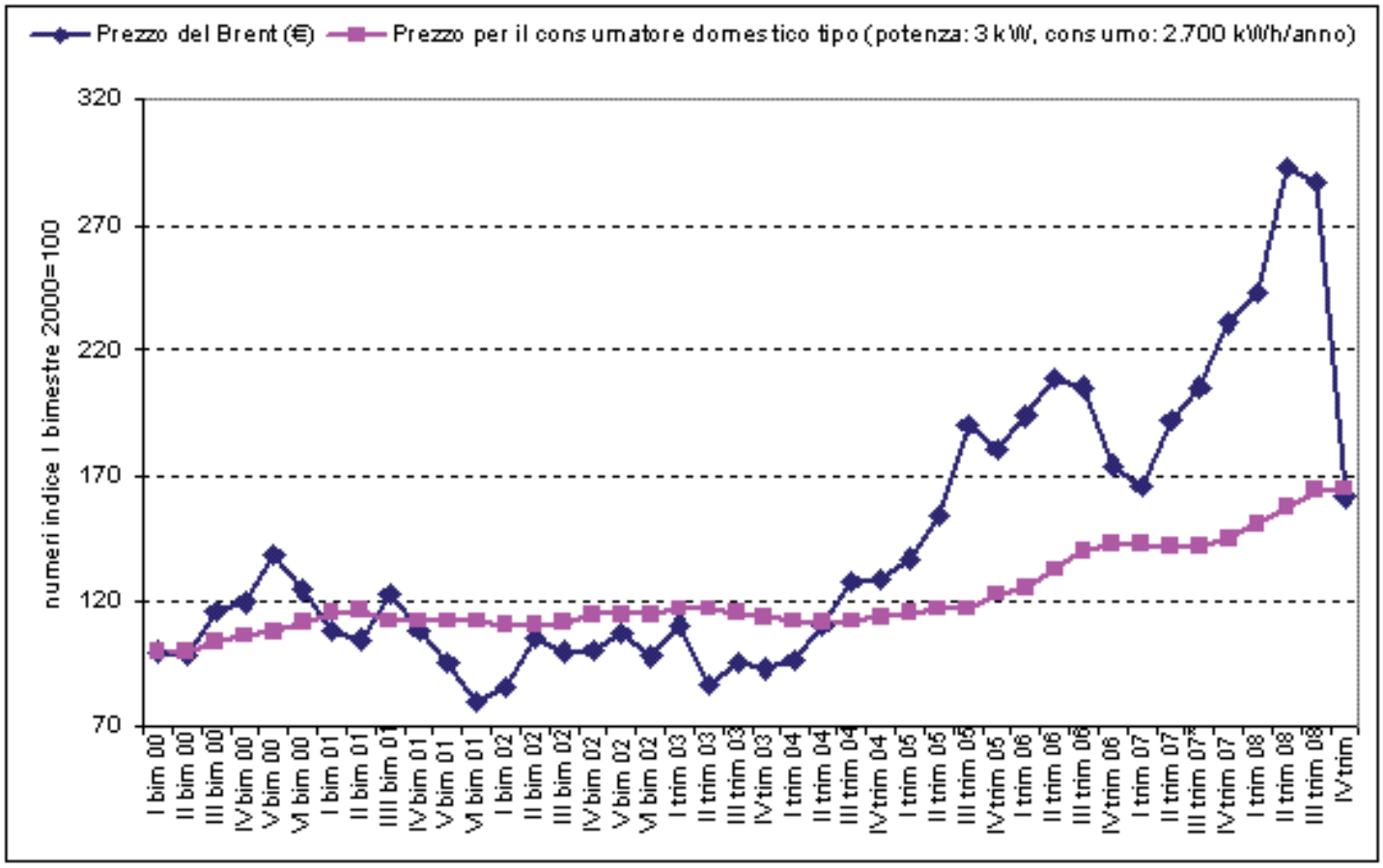
***Bilancio dell'energia elettrica GWh***

| | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| *A) Produzione lorda* | *293865,1* | *303321,1* | *303671,9* | *314090,3* | *313888* | *317894* |
| *B) Consumi dei servizi ausiliari* | *13681,8* | *13298,5* | *13064* | *12864,3* | *12589* | *12354* |
| *C) Produzione netta (A-B)* | *280183,2* | *290022,6* | *290607,9* | *301226* | *301299* | *305540* |
| *D) Destinata ai pompaggi* | *10492,4* | *10300,3* | *9319,4* | *8751,9* | *7653,6* | *7464* |
| *E) Produzione destinata al consumo (C-D)* | *269690,8* | *279722,3* | *281288,5* | *292474,1* | *293645,5* | *298076* |
| F) Ricevuta da fornitori esteri | *51485,9* | 46425,7 | 50264 | 46595,5 | 48930,8 | 42997 |
| *G) Ceduta a clienti esteri* | *518,3* | *790,8* | *1109,5* | *1610,6* | *2648,1* | *3431* |
| **H) RICHIESTA (E+F-G)** | **320658,4** | **325357,2** | **330443** | **337459** | **339928,2** | **337642** |
| *I) Perdite di rete* | *20869,8* | *20867,6* | *20626,2* | *19925,7* | *20975,7* | *21492,9* |
| **L) CONSUMI (H-I)** | **299788,6** | **304489,6** | **309816,8** | **317533,3** | **318952,5** | **316149,1** |

*Fonte: elaborazione Autorità per l'energia elettrica ed il gas su dati GME (Gestore Mercato Elettrico).*

Come si vede la dinamica dei consumi che nel periodo 2003 / 2007 ha cumulato un + 6,3% (poco più dell'1% all'anno) nel 2008 ha avuto una lieve flessione.

- Prezzo dell'energia elettrica e prezzo del petrolio (Brent dated)
- Prezzo dell'energia elettrica e prezzo del petrolio(Brent dated)
- Numeri indice 1° bimestre 2000 =100



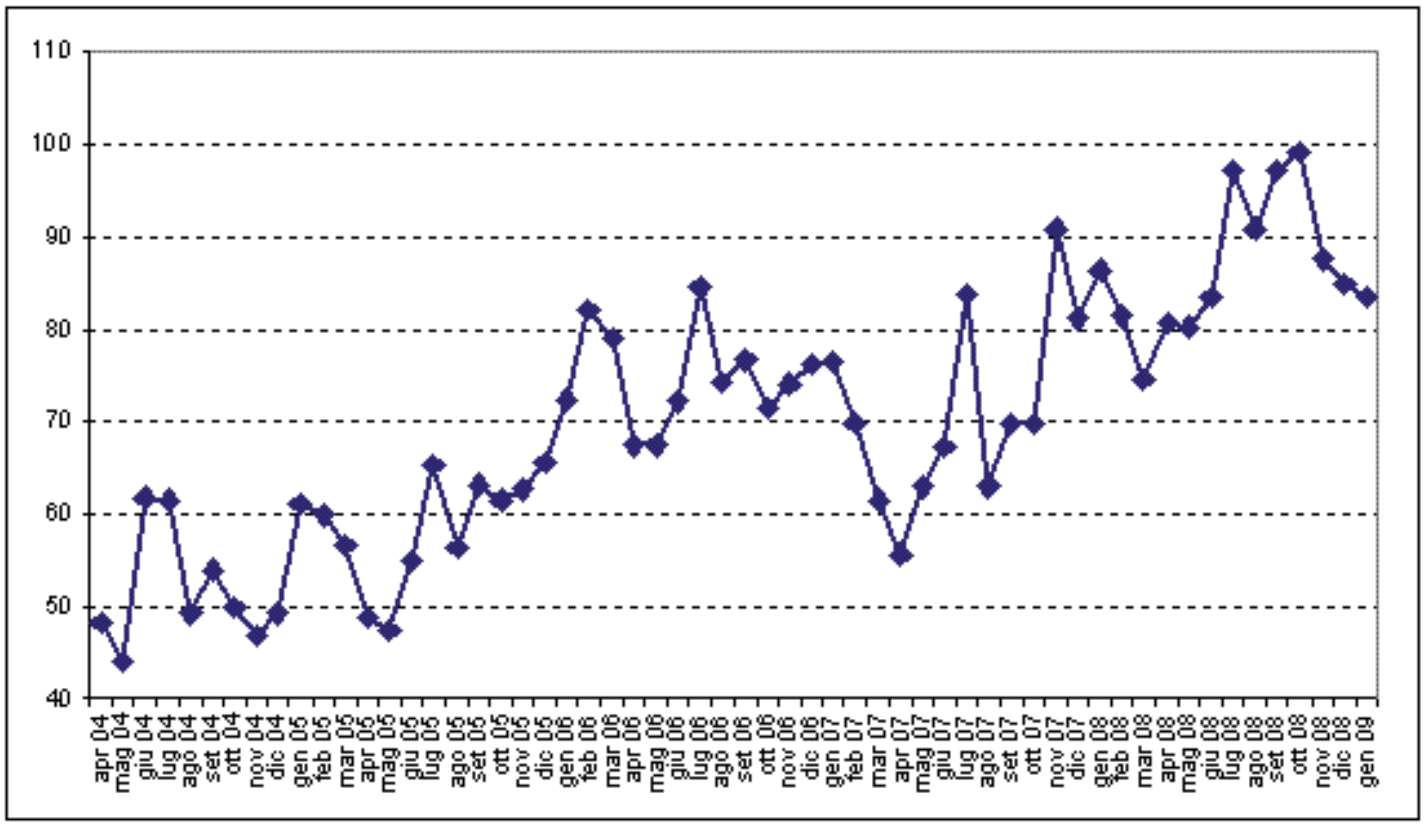

* *Fin qui tariffa regolata; da qui condizioni economiche di fornitura.*

** *Dato Brent provvisorio.*

*Fonte: elaborazione Autorità per l'energia elettrica e il gas su dati interni e su dati Platts dicembre 2008.*

Il prezzo unico nazionale ha invece avuto un andamento più deciso come in figura.

**Andamento del prezzo unico nazionale**




**Gas naturale**

Nel corso del 2008 la produzione di gas in Italia è stata pari a 9.1 miliardi di metri cubi, in calo del 6,2 % rispetto all'anno precedente in cui essa si era attestata a 9,7 miliardi di metri cubi. Le importazioni durante lo stesso periodo sono state pari a 76,7 miliardi di metri cubi, segnando un aumento del 3,6% rispetto all'anno precedente. I consumi interni lordi di gas naturale si sono attestati a 84.8 miliardi di metri cubi, in lieve calo rispetto al 2007 in cui avevano raggiunto la soglia record di 85 miliardi di metri cubi. Le vendite di gas hanno raggiunto nel corso dell'esercizio gli 83,6 miliardi di metri cubi

**Variazioni normative AEEG anno 2008**

L'anno 2008 è stato l'anno della completa liberalizzazione del mercato elettrico. Nel seguito riportiamo la sintesi degli interventi normativi e di regolamentazione introdotti nel corso dell'esercizio dal Parlamento sul tema dell'energia elettrica.

Essi sono:

***Energia Elettrica***

| | |
|---|---|
| *17.42.28* | *Approvazione delle modifiche al testo integrato della Disciplina del mercato elettrico*<br>*Decreto Ministero dello Sviluppo Economico - G.U. n. 243 del 16.10.08 - Suppl. Ordinario n.233* |
| *06.41.28* | *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*<br>*Legge n. 133 - Gazzetta Ufficiale n. 195 del 21 agosto 2008 - Suppl. Ordinario n. 196* |

***Energia Elettrica***

| | |
|---|---|
| *25.39.28* | *Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria*<br>*Decreto legge n. 112 - GU n. 147 del 25 giugno 2008 - Suppl. Ordinario n.152/L* |
| *11.37.28* | *Criteri e modalita' per incentivare la produzione di energia elettrica da fonte solare mediante cicli termodinamici.*<br>*Decreto Ministero per lo Sviluppo economico - GU n. 101 del 30.4.008* |
| *07.36.28* | *Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 4 aprile 2006, n. 216, recante attuazione delle direttive 2003/87/CE e 2004/101/CE in materia di scambio di quote di emissione dei gas a effetto serra nella Comunità, con riferimento ai meccanismi di progetto del protocollo di Kyoto*<br>*Decreto legislativo n. 51 - GU n. 82 del 7 aprile 2008* |
| *08.35.28* | *Proroga dei termini per l'avvio del servizio di salvaguardia in esito alle procedure concorsuali*<br>*Decreto Ministero dello sviluppo economico* |
| *22.34.28* | *Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attivita' di installazione degli impianti all'interno degli edifici.*<br>*Decreto Ministero dello sviluppo economico - GU n. 61 del 12.3.2008* |
| *08.34.28* | *Approvazione delle modifiche al Testo integrato della disciplina del mercato elettrico*<br>*Decreto Ministero dello Sviluppo Economico - GU n. 29 del 4.2.2008* |

Per quanto riguarda il gas il Parlamento è intervenuto nel corso dell'esercizio con le seguenti disposizioni normative:

***Gas***

| | |
|---|---|
| *30.43.28* | *Misure per il contenimento dei consumi di gas nell'inverno 2008/2009.*<br>*Decreto Ministero dello Sviluppo Economico* |
| *06.41.28* | *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*<br>*Legge n. 133 - Gazzetta Ufficiale n. 195 del 21 agosto 2008 - Suppl. Ordinario n. 196* |
| *01.41.28* | *Aggiornamento della Rete nazionale dei gasdotti*<br>*Decreto Ministero dello Sviluppo Economico - GU n. 200 del 27-8-2008* |
| *25.39.28* | *Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria*<br>*Decreto legge n. 112 - GU n. 147 del 25 giugno 2008 - Suppl. Ordinario n.152/L* |
| *19.36.28* | *Modalita' di cessione presso il mercato regolamentato di quote del gas naturale importato.*<br>*Decreto Ministero dello Sviluppo Economico - GU n. 114 del 16-5-2008* |

***Gas***

| | |
|---|---|
| *11.36.28* | *Revoca dell'obbligo di massimizzazione delle importazioni di gas naturale di cui al decreto 30 agosto 2007, articolo 1, comma 1.*<br>*Decreto Ministero dello Sviluppo economico - GU n. 108 del 9-5-2008* |
| *15.35.28* | *Riduzione al 90% degli obblighi di completo utilizzo delle capacita' di trasporto del gas naturale, previsti dall'articolo 1, comma 1 del decreto 30 agosto 2007, a decorrere dal 18 febbraio 2008.*<br>*Decreto Ministero dello Sviluppo economico - GU n. 94 del 21-4-2008* |
| *13.35.28* | *Riduzione dell'aliquota di accisa sul gas naturale destinato alla combustione per usi civili consumato nei territori diversi da quelli di cui all'articolo 1 del testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno.*<br>*Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze - GU n. 65 del 17.3.2008* |
| *22.34.28* | *Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attivita' di installazione degli impianti all'interno degli edifici.*<br>*Decreto Ministero dello sviluppo economico - GU n. 61 del 12.3.2008* |

## Clima sociale, politico e sindacale

L'azienda mantiene non solo un rapporto con il personale di reciproca fiducia e collaborazione ma anche un forte legame con le istituzioni locali.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro; la società non ha causato danni all'ambiente, né sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

## Corporate Governance

La società nel corso del 2008, in vista della quotazione su Expandi, ha predisposto quanto necessario per adeguare il proprio sistema di governo societario alle disposizioni previste dal Testo Unico, dal Codice di autodisciplina e dal regolamento di borsa italiana per MTA – Segmento STAR.

Ciò non è richiesto dal particolare segmento di mercato della Borsa Italiana dove la società ha deciso di quotarsi e neppure dalla dimensione ancora relativamente modesta della stessa, bensì da considerazioni più generali di correttezza e trasparenza della gestione e di garanzia rispetto ad eventuali investitori interessati ad entrare nel capitale della società..

Nella assemblea dei soci del 26/11/2007 è stato sottoposto all'Assemblea stessa ed approvato il regolamento che disciplina lo svolgimento dei lavori assembleari. Nella stessa assemblea sono stati cooptati in consiglio 2 consiglieri indipendenti ed 1 consigliere non esecutivo su di un totale di 5 attualmente presenti. I due consiglieri indipendenti ed il consigliere non esecutivo hanno tutti una forte esperienza e preparazione in materia economica e finanziaria; infatti 2 sono dottori commercialisti ed il terzo è stato per molti anni il direttore investimenti di una società di private equity internazionale. La delega data dall'Assemblea al Consiglio di implementare gradualmente una governance di tipo STAR si è tradotta nel corso del 2008 e nei primi mesi del 2009 nella predisposizione dei seguenti regolamenti:

- Regolamento del comitato per la remunerazione;
- Regolamento del comitato per il controllo interno;
- Regolamento per le operazioni con parti correlate;
- Regolamento per la gestione delle informazioni privilegiate;
- Codice di comportamento sull'internal dealing;

Nella seduta di Consiglio di Amministrazione del 27/03/2009 è stato approvato il Codice di Comportamento ex Decreto Legislativo 231/2001. Si tratta di un modello di organizzazione e gestione volto a rispondere alle specifiche esigenze determinate dall'entrata in vigore del D. Lgs. N. 231/2001 concernente la responsabilità amministrativa delle società per reati commessi dai propri dipendenti.

L'approvazione dei regolamenti di cui sopra e la istituzione del comitato sul controllo interno e del comitato sulle remunerazioni avverrà in modo tale da rendere operativi tali procedure prima della data della quotazione

## Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che nel 2008 non sono state sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo.

## Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle.

Al 31 dicembre 2008, Fintel Multiservizi è controllata al 99% dalla società Hopafi Srl , mentre il rimanente 1% del capitale è posseduto dal sig. Alcide Giovannetti, Presidente del Consiglio di amministrazione di Fintel Multiservizi. Il sig. Tiziano Giovannetti, Amministratore delegato di Fintel Multiservizi, detiene il 90% del capitale di Hopafi S.r.l., mentre il rimanente 10% del capitale di quest'ultima società è detenuto dal sig. Alcide Giovannetti.

Fino al 31 dicembre 2007, Fintel Multiservizi era controllata dalla società lussemburghese Worldace SA che in data 23 dicembre 2008 ha ceduto la partecipazione totalitaria verso Fintel Multiservizi a Hopafi Srl.

Nel corso dell'esercizio 2008 i rapporti intercorsi con la precedente controllante Worldace SA sono relativi ai compensi per la tenuta dell'amministrazione societaria. L'importo fatturato da Worldace SA risulta essere pari a Euro 10 migliaia.

Inoltre nel corso dell'esercizio 2008, Fintel Multiservizi ha intrattenuto rapporti di diversa natura con la società Giga Srl, posseduta al 90% dal sig. Tiziano Giovannetti ed al 10% dal sig. Alcide Giovannetti. Tali rapporti hanno riguardato prevalentemente l'attività di gestione e di mantenimento del sito web della Società, la gestione della piattaforma di collegamento remoto dei procacciatori d'affari alla struttura informativa della Società e la gestione del programma di fatturazione energia.

Per maggiori informazioni si rimanda alla nota n. 39 delle note al bilancio di esercizio.

## Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non detiene azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie o quote di società controllanti.

## Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si riferisce che non sono stati utilizzati strumenti finanziari rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, Fintel Multiservizi ha deciso di proseguire nello sviluppo del settore delle energie rinnovabili attraverso l'acquisizione del 51% del capitale sociale di Minieolica Marchigiana Srl, società destinata alla realizzazione e gestione di parchi eolici. Tale società è stata costituita in data 18 novembre 2008 dal sig. Tiziano Giovannetti e dal sig. Alcide Giovannetti. In data 23 marzo 2009 il 51% di tale società è stata ceduta a Fintel Multiservizi ad un prezzo di Euro 5 migliaia, pari al valore nominale. Inoltre, in data 17 aprile 2009 Fintel Multiservizi ha acquisito da Hopafi Srl l'intero capitale di Energogreen Auto Srl, società costituita con lo scopo di intraprendere l'attività di vendita di gas metano, nonché di installare e gestire impianti di gas metano e GPL per autotrazione. Il prezzo pagato da Fintel Multiservizi è stato pari a Euro 10 migliaia, pari al valore nominale del capitale sociale di Energogreen Auto Srl alla data di acquisizione.

In data 17 aprile 2009, Fintel Multiservizi e Hopafi Srl hanno costituito la società Pollenza Sole Srl, con lo scopo di intraprendere

l'attività di sviluppo e di sfruttamento di impianti fotovoltaici in Italia, con un capitale di Euro 10 migliaia. La quota sottoscritta da Fintel Multiservizi è pari al 51% del capitale sociale.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Per il 2009 si prevede la prosecuzione del piano di sviluppo. Nonostante la grave crisi economica che sta attraversando il Paese e che colpisce trasversalmente ogni settore produttivo, determinando minori consumi energetici, la nostra società prevede di incrementare comunque in modo significativo i ricavi delle vendite di energia elettrica e gas stimandone l'incremento dal 50 al 80 % L'andamento dei primi mesi dell'anno sembra confermare la possibilità di raggiungere gli obiettivi previsti.

## Linee strategiche di medio termine.

La società intende diventare un gruppo integrato nel settore energetico. Per fare ciò deve affiancare alle tradizionali attività di vendita di energia elettrica e gas l'attività di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili perché esse hanno intrinsecamente EBITDA molto elevati, con ciò determinando, quando gli impianti saranno in esercizio, un cambio sostanziale della marginalità media aziendale stabilizzando nel tempo il business complessivo della società e generando la cassa necessaria a supportare gli ulteriori investimenti in impianti produttivi necessari a supportare i piani di crescita aziendali previsti nel piano industriale.

La Società persegue l'obbiettivo di diventare un produttore di energia rinnovabile sia da fonte eolica sia da fonte fotovoltaica, in Italia e all'estero. Il nostro interesse è rivolto all'Italia per il settore mini-eolico e fotovoltaico, e a quei paesi esteri dove le fonti energetiche rinnovabili sono ancora largamente disponibili, ed il mercato dell'energia elettrica dovrà crescere a causa del previsto miglioramento delle condizioni economiche generali, conseguenti al processo di adesione di detti paesi alla Comunità Europea. Il catalizzatore di questo sviluppo è costituito dalle risorse finanziarie generate dalla gestione dell'attività di vendita di energia elettrica e gas nell'area Centro – Nord dell'Italia, che intendiamo fortemente sviluppare, con l'obbiettivo di raggiungere e superare entro il 2010 il fatturato di 100 milioni di euro. In questo contesto di progetto imprenditoriale di tipo industriale, la finanza e la quotazione in borsa, sono semplici strumenti operativi al servizio del disegno di costruzione di un gruppo integrato nel campo energetico.

Nel primo semestre del 2009 la società predisporrà un piano industriale completo valido per un triennio, nel quale saranno precisate le linee di sviluppo della società sia nella parte commerciale che in quella produttiva in Italia ed all'estero.

## Documento programmatico sulla sicurezza, informativa ai sensi della legge sulla privacy.

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante norme in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, secondo i termini e le modalità ivi indicate, e che è stato aggiornato e rivisto il documento programmatico di sicurezza previsto dall'art. 34 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. In seguito alla fusione fra Fintel multiservizi S.p.A. e Ress s.r.l. completata dal punto di vista giuridico in data 31/12/2008, e per la quale si dovrà procedere ad una ridefinizione completa dell'assetto organizzativo di Fintel, il documento programmatico sulla sicurezza dovrà essere aggiornato con particolare riguardo ai capitoli 1 (Analisi dei rischi); 2 (Distribuzione dei compiti e delle responsabilità); e 6 (Gestione autorizzazioni ed accesso dati).

## Continuità aziendale, rischi ed incertezze

Il bilancio di esercizio è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale in quanto, nonostante il difficile contesto economico e finanziario, la Società mantiene un elevato ritmo di sviluppo, è presente sulle aree economicamente più forti del Paese, sta profondamente ristrutturando i metodi di gestione e la parte commerciale, con l'obbiettivo di diventare più forte e competitiva. Ritiene dunque che non sussistano significative incertezze riguardo alla capacità di continuare nella sua esistenza operativa per un futuro prevedibile, anche in virtu' delle linee di sviluppo già individuate che prevedono l'ingresso della società stessa nella produzione elettrica da fonte eolica e fotovoltaica con l'obbiettivo a medio termine di diventare un operatore integrato verticalmente.

# bilanci d'esercizio
# al 31 Dicembre 2008, al 31 Dicembre 2007 ed al 31 Dicembre 2006

***STATO PATRIMONIALE*** *(Migliaia di Euro)*

| | Note | Stato patrimoniale al 31/12/2008 | Stato patrimoniale al 31/12/2007 | Stato patrimoniale al 31/12/2006 |
|---|---|---|---|---|
| **ATTIVITA'** | | | | |
| **Attività non correnti** | | | | |
| *Immobilizzazioni materiali* | *11* | *194* | *38* | *53* |
| *Immobilizzazioni immateriali* | *12* | *890* | *67* | *136* |
| *Immobilizzazioni finanziarie* | *13* | *25* | *13* | *-* |
| *Avviamento* | *14* | *3.646* | *-* | *-* |
| *Imposte anticipate* | *15* | *277* | *271* | *28* |
| *Altre attività non correnti* | *16* | *153* | *79* | *58* |
| **Totale Attività non correnti** | | **5.185** | **468** | **275** |
| **Attività correnti** | | | | |
| *Crediti commerciali* | *17* | *25.303* | *8.616* | *4.599* |
| *Crediti per imposte correnti* | *18* | *508* | *-* | *-* |
| *Altre attività correnti* | *19* | *914* | *341* | *65* |
| *Disponibilità liquide* | *20* | *791* | *2.057* | *1.239* |
| *Attività finanziarie detenute fino a scadenza* | *21* | *-* | *-* | *2.999* |
| **Totale Attività correnti** | | **27.516** | **11.014** | **8.902** |
| **TOTALE ATTIVITÀ** | | **32.701** | **11.482** | **9.177** |
| **PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ** | | | | |
| **Patrimonio netto** | | | | |
| *Capitale sociale* | | *176* | *176* | *10* |
| *Riserve di utili portati a nuovo* | | *31* | *114* | *168* |
| *Altre riserve* | | *-* | *-* | *-* |
| **Patrimonio netto** | **22** | **207** | **290** | **178** |
| **Passività non correnti** | | | | |
| *Debiti finanziari* | | *-* | *-* | *-* |

***STATO PATRIMONIALE*** *(Migliaia di Euro)*

| | Note | Stato patrimoniale al 31/12/2008 | Stato patrimoniale al 31/12/2007 | Stato patrimoniale al 31/12/2006 |
|---|---|---|---|---|
| *Benefici ai dipendenti* | *23* | *70* | *28* | *17* |
| *Imposte differite passive* | | *-* | *-* | *-* |
| *Altre passività non correnti* | *24* | *591* | *357* | *360* |
| **Totale Passività non correnti** | | **661** | **385** | **377** |
| **Passività correnti** | | | | |
| *Debiti finanziari* | *25* | *3.431* | *-* | *-* |
| *Debiti commerciali* | *26* | *22.662* | *9.071* | *7.696* |
| *Debiti per imposte correnti* | | *-* | *307* | *210* |
| *Altri passività correnti* | *27* | *5.740* | *1.429* | *716* |
| **Totale Passività correnti** | | **31.833** | **10.807** | **8.622** |
| **TOTALE PASSIVITA'** | | **32.701** | **11.482** | **9.177** |

***CONTO ECONOMICO*** *(Migliaia di Euro)*

| | Note | Conto economico al 31/12/2008 | Conto economico al 31/12/2007 | Conto economico al 31/12/2006 |
|---|---|---|---|---|
| *Ricavi delle vendite* | *28* | *32.913* | *26.745* | *12.605* |
| *Altri proventi* | *29* | *280* | *94* | *7* |
| **Totale ricavi** | | **33.193** | **26.839** | **12.612** |
| *Costi per materie prime* | *30* | *(31.254)* | *(24.428)* | *(11.259)* |
| *Costi per servizi* | *31* | *(782)* | *(505)* | *(358)* |
| *Costi per il personale* | *32* | *(684)* | *(341)* | *(210)* |
| *Ammortamenti* | *33* | *(271)* | *(100)* | *(97)* |
| *Accantonamenti e Svalutazioni* | *34* | *-* | *(825)* | *(100)* |
| *Altri costi* | | *(143)* | *(112)* | *(195)* |
| **Totale costi** | | **(33.134)** | **(26.311)** | **(12.219)** |
| **RISULTATO OPERATIVO** | | **59** | **528** | **393** |
| *Proventi finanziari* | *35* | *273* | *146* | *43* |
| *Oneri finanziari* | *36* | *(391)* | *(255)* | *(68)* |
| **Risultato prima delle imposte** | | **(59)** | **419** | **368** |
| *Imposte* | *37* | *(24)* | *(307)* | *(217)* |
| **Risultato netto** | | **(83)** | **112** | **151** |
| | | | | |
| **Utile/(Perdita)** per azione base (in Euro) | **38** | **(0,071)** | **0,095** | **0,128** |
| **Utile/(Perdita)** per azione diluito (in Euro) | **38** | **(0,071)** | **0,095** | **0,128** |

***RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2008 E 2007 E RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2006*** *(Migliaia di Euro)*

| | Rendiconto finanziario al 31/12/2008 | Rendiconto finanziario al 31/12/2007 | Rendiconto finanziario al 31/12/2006 |
|---|---|---|---|
| **Flusso monetario dell'attività operativa** | | | |
| *Utile ante imposte* | *(59)* | *419* | *368* |
| *Ammortamenti* | *271* | *100* | *97* |
| *Imposte* | *(24)* | *(307)* | *(217)* |
| *Variazione crediti e altre attività correnti* | *(11.979)* | *(4.293)* | *(3.429)* |
| *Variazione debiti e altre passività correnti* | *6.813* | *2.088* | *6.703* |
| *Variazione netta attività (passività) per imposte anticipate (differite)* | *(6)* | *(243)* | *(28)* |
| *Variazione del trattamento di fine rapporto da lavoro subordinato* | *16* | *11* | *6* |
| *Variazione (crediti) debiti tributari* | *(823)* | *97* | *246* |
| **Totale flusso dell'attività operativa** | **(5.791)** | **(2.128)** | **3.746** |
| **Flusso monetario derivante dall'attività di investimento** | | | |
| *Investimenti/(disinvestimenti) in attività immateriali* | *(1.036)* | *(14)* | *(157)* |
| *Investimenti/(disinvestimenti) in immobili, impianti e macchinari* | *(80)* | *(2)* | *(5)* |
| *Investimenti/(disinvestimenti) in attività finanziarie* | *(4)* | *(13)* | *-* |
| *Flusso di cassa derivante dall'acquisizione di Ress* | *2.245* | *-* | *-* |
| *Variazione altre attività non correnti* | *17* | *(21)* | *(3)* |
| *Varazione altre passività non correnti* | *(48)* | *(3)* | *334* |
| **Totale flusso dell'attività di investimento** | **1.094** | **(53)** | **169** |
| **Flusso monetario derivante dall'attività di finanziamento** | | | |
| *Aumento di capitale* | | *-* | *-* |
| *Nuovi finanziamenti* | *3.431* | *-* | *-* |

***RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2008 E 2007 E RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2006*** *(Migliaia di Euro)*

| | Rendiconto finanziario al 31/12/2008 | Rendiconto finanziario al 31/12/2007 | Rendiconto finanziario al 31/12/2006 |
|---|---|---|---|
| *Rimborsi finanziamenti* | | - | - |
| **Totale flusso dall'attività di finziamento** | **3.431** | **-** | **-** |
| **Variazione delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti** | **(1.266)** | **(2.181)** | **3.915** |
| *Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali* | *2.057* | *4.238* | *323* |
| *Disponibilità liquide derivanti dall'acquisizione di Ress* | *5.231* | - | - |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali | (4.440) | 2.057 | 4.238 |
| **Flusso monetario** | **(1.266)** | **(2.181)** | **3.915** |

***MOVIMENTI PATRIMONIO NETTO*** *(Migliaia di Euro)*

| | Capitale sociale | Riserve di utili portati a nuovo | Altre riserve | Risultato dell'esercizio | Totale patrimonio netto |
|---|---|---|---|---|---|
| **Patrimonio netto al 31 dicembre 2006** | **10** | **17** | | **151** | **178** |
| *Ripartizione risultato esercizio 2006 - Attribuzione risultato a riserva di utili portati a nuovo* | *-* | *151* | *-* | *151* | *-* |
| *Imputazione a capitale sociale delle riserve utili portati a nuovo* | *166* | *(166)* | *-* | *-* | *-* |
| *Risultato dell'esercizio 2007* | *-* | *-* | *-* | *112* | *112* |
| **Patrimonio netto al 31 dicembre 2007** | **176** | **2** | **-** | **112** | **290** |
| *Ripartizione risultato esercizio 2007 - Attribuzione risultato a riserva di utili portati a nuovo* | *-* | *112* | *-* | *(112)* | *-* |
| *Risultato dell'esercizio 2008* | *-* | *-* | *-* | *(83)* | *(83)* |
| **Patrimonio netto al 31 dicembre 2008** | **176** | **114** | **-** | **(83)** | **207** |

# note illustrative

## 1. Informazioni generali

Fintel Multiservizi SpA (di seguito la "Società" oppure "Fintel Multiservizi") è una società per azioni organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana. La Società è stata costituita in data 12 febbraio 1999 con la denominazione "Leader service Srl". Il 24 dicembre 1999, la Società ha modificato la propria denominazione in Fintel Srl iniziando a svolgere la propria attività nel settore delle telecomunicazioni. Nel 2004, la Società ha iniziato ad operare nel settore dell'energia elettrica e del gas naturale modificando la propria denominazione in Fintel Multiservizi.

Attualmente, la Società è un operatore multiservizi, attivo nel mercato della vendita dell'energia elettrica, del gas naturale e, in misura più ridotta, nelle telecomunicazioni. Più precisamente Fintel Multiservizi fornisce energia elettrica e gas naturale alle aziende, alle pubbliche amministrazioni ed ai privati in tutto il territorio nazionale con soluzioni economiche e competitive. La Società, inoltre, opera nel mercato delle telecomunicazioni come gestore indipendente sia in modalità CPS che VOIP garantendo servizi d'avanguardia ai clienti finali.

La Società ha la propria sede sociale in Pollenza (MC), via Enrico Fermi 19.

Al 31 dicembre 2008 il capitale sociale della Società ammonta a Euro 176.000, integralmente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 1.760.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 ciascuna. Di seguito si riporta la compagine azionaria:

***Energia Elettrica***

| Titolare | n. azioni | Valore in Euro | % |
|---|---|---|---|
| Hopafi Srl | 1742400 | 174240 | 99,00% |
| Alcide Giovannetti (presidente del CdA di Fintel Multiservizi) | 17600 | 1760 | 1,00% |

I prospetti contabili contenuti in questo documento sono stati oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società in data 15 giugno 2009.

## 2. Sintesi dei principi contabili adottati

Di seguito sono rappresentati i principali criteri e principi contabili applicati nella preparazione del bilancio della Società.

### 2.1 Base di preparazione

In applicazione del D. Lgs. del 28 febbraio 2005, n. 38, "Esercizio delle opzioni previste dall'art. 5 del regolamento (CE) n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali", avendo la Società predisposto il proprio bilancio consolidato per l'esercizio 2008 in accordo con i principi contabili internazionali, Fintel Multiservizi si è avvalsa della facoltà di redigere anche il bilancio dell'esercizio 2008 in conformità ai principi contabili IFRS adottati dall'Unione Europea (di seguito "UE IFRS").

Per UE IFRS si intendono tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli International Accounting Standards (IAS), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (SIC) adottati e dall'Unione Europea e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati sino al 15 giugno 2009, data in cui il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il presente documento.

La Società ha scelto come data di transizione agli UE IFRS il 1° gennaio 2006 in linea con quanto effettuato nell'ambito della predisposizione del proprio bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008.

Nel presente bilancio sono quindi riportati i dati comparativi relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2006.

La Società aveva già predisposto i propri bilanci d'esercizio per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2006 secondo i principi contabili italiani emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i "Principi Contabili Italiani"). Nel paragrafo 8 è, quindi, riportato un documento, predisposto in ottemperanza a quanto richiesto dal principio contabile IFRS 1, relativo agli impatti derivanti dalla conversione ai principi contabili UE IFRS sulla situazione patrimoniale alla data di transizione (1 gennaio 2006) e sulla situazione patrimoniale ed economica al 31 dicembre 2006 ed al 31 dicembre 2007.

Gli UE IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento, sulla base delle migliori conoscenze degli UE IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

Il Bilancio redatto secondo i principi UE IFRS è stato assoggettato a revisione contabile da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA, che ha emesso la propria relazione in data 29/07/2009.Tale relazione è allegata al presente bilancio.

### 2.2 Schemi di bilancio e informativa societaria

Relativamente alla forma ed al contenuto dei prospetti contabili, la Società ha operato le seguenti scelte:

- lo stato patrimoniale viene presentato a sezioni contrapposte con separata indicazione delle Attività, Passività e Patrimonio Netto. A loro volta le Attività e le Passività vengono esposte sulla base della loro classificazione in correnti, non correnti e destinate alla vendita;

- il conto economico viene presentato in forma scalare e le voci sono analizzate per natura in quanto tale impostazione fornisce informazioni attendibili e più rilevanti rispetto alla classificazione per destinazione;

- il rendiconto finanziario viene rappresentato secondo il metodo indiretto;

- il prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto viene presentato con evidenza separata del risultato di esercizio e di ogni provento e onere non transitato a conto economico, ma imputato direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili di riferimento.

Il Bilancio è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico, salvo nei casi richiesti dagli UE IFRS in cui è obbligatoria l'applicazione del fair value.

Tutti gli importi inclusi nelle tabelle delle seguenti note, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

## 2.3 Principi contabili di recente emanazione

### a. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni emessi dallo IASB/IFRIC e omologati dalla Commissione Europea

Nell'ottobre 2008, con regolamento n. 1504/2008 la Commissione Europea ha omologato l'emendamento allo IAS 39 "Strumenti finanziari - Rilevazione e valutazione" e all'IFRS 7 "Strumenti finanziari: Note al bilancio" che autorizzano, in rare circostanze, la riclassifica di determinati strumenti finanziari dalla categoria "posseduti per negoziazione" ad altra categoria (che preveda l'iscrizione dell'attività finanziaria al costo o al costo ammortizzato), modificandone il criterio di valutazione. Le suddette interpretazioni disciplinano fattispecie e casistiche attualmente non presenti all'interno della Società.

### b. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dopo il 31 dicembre 2008 e non adottati in via anticipata dalla Società

Nel maggio 2008 IASB ha pubblicato il documento intitolato Miglioramenti agli International Financial Reporting Standard nel quadro del processo volto a semplificare e chiarire i principi contabili internazionali. In particolare sono stati modificati lo IAS 1 Presentazione del bilancio, IAS 8 Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili e errori, IAS 10 Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio, IAS 16 Immobili impianti e macchinari, IAS 19 Benefici per i dipendenti, IAS 20 Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica IAS 23 Oneri finanziari, IAS 27 Bilancio consolidato e separato, IAS 28 Partecipazioni in società collegate, IAS 29 Informazioni contabili in economie iperinflazionate, IAS 31 Partecipazioni in joint venture, IAS 34 Bilanci intermedi, IAS 36 Riduzione di valore delle attività, IAS 38 Attività immateriali, IAS 39 Strumenti finanziari rilevazione e valutazione, IAS 40 Investimenti immobiliari, lo IAS 7 Rendiconto finanziario per effetto delle modifiche introdotte dallo IAS 16, il IFRS 7 Strumenti finanziari informazioni integrative, lo IAS 32 Strumenti finanziari esposizione in bilancio per effetto delle modifiche allo IAS 28 e allo IAS 31. Il 23 gennaio 2009 tale documento è stato adottato dall'Unione Europea ed è applicabile, per la Società dall'esercizio al 31 dicembre 2009. Si ritiene che le modifiche ai sopra citati principi IFRS non dovrebbero avere effetti significativi sul bilancio della Società.

Sempre nel maggio 2008, lo IASB ha emesso emendamenti all'IFRS 1 "Prima applicazione dei principi contabili internazionali e allo IAS 27 "Bilancio consolidato" – Costo di una partecipazione in una controllata, collegata, o joint venture". La modifica prevede che in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali nel bilancio separato, un'entità possa adottare l'opzione del sostituto del costo (deemed cost option) per determinare il costo di una partecipazione in una controllata, collegata o joint venture. Tale interpretazione è applicabile dal 1° gennaio 2009 e non si prevede determini impatti significativi sul bilancio della Società.

Nel marzo 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 23 Oneri finanziari. Lo IAS 23 rivisto sopprime l'opzione contenuta nell'attuale IAS 23 di rilevare immediatamente gli oneri finanziari come costo, nella misura in cui essi siano direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene. Detti oneri finanziari devono essere obbligatoriamente capitalizzati come parte del costo del bene stesso. Il 17 dicembre 2008, tale versione rivista è stata adottata dall'Unione Europea con apposito regolamento ed è applicabile per esercizi con data di inizio successiva al 31 dicembre 2008. Le suddette interpretazioni disciplinano fattispecie e casistiche attualmente non presenti all'interno della Società.

Nel gennaio 2008 lo IASB ha pubblicato modifiche all'IFRS 2 Pagamenti basati su azioni. Le modifiche all'IFRS 2 forniscono chiarimenti sulle condizioni di maturazione, su come contabilizzare le condizioni di non maturazione e gli annullamenti di accordi di pagamenti basati su azioni da parte dell'entità o della controparte. Il 17 dicembre 2008 tale versione rivista è stata adottata dall'Unione Europea con apposito regolamento ed è applicabile per esercizi con data di inizio successiva al 31 dicembre 2008. Le suddette interpretazioni disciplinano fattispecie e casistiche attualmente non presenti all'interno della Società.

Nel settembre 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 1 Presentazione del bilancio. Tale revisione comporterà principalmente un cambio nella denominazione di alcuni dei prospetti che compongono il bilancio nonché della relativa struttura. Le modifiche previste dalla versione rivista dello IAS 1 si applicano anche ai dati comparativi. Il 18 dicembre 2008 tale versione rivista è stata adottata dall'Unione Europea con apposito regolamento ed è applicabile per esercizi con data di inizio successiva al 31 dicembre 2008. L'adozione di tale della versione rivista del principio in oggetto non dovrebbe avere significativi effetti sul bilancio della Società.

Nel novembre 2006 lo IASB ha emesso il principio contabile IFRS 8 Segmenti operativi, applicabile a partire dal 1 gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 Informativa di settore. Il nuovo principio contabile richiede alla Società di basare l'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative. Viene quindi richiesta l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance. Il 22 novembre 2007 tale principio è stato adottato dall'Unione Europea con apposito regolamento ed è applicabile per esercizi con data di inizio successiva al 31 dicembre 2008. L'adozione di tale della versione rivista del principio in oggetto non dovrebbe avere significativi effetti sul bilancio della Società.

### c. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili in quanto non adottati dell'Unione Europea

Di seguito sono riportate indicazione in merito a modiche introdotte dallo IASB su principi attualmente in vigore o interpretazioni emanate dall'IFRIC che potrebbero avere un effetto sul bilancio della Società e per i quali, alla data di predisposizione del presente documento, non si è ancora concluso il processo di omologazione necessario per la relativa applicazione. Sono peraltro in corso analisi finalizzate a verificare quali effetti potrebbero essere originati dall'adozione di detti principi e interpretazioni sul bilancio della Società.

Il 10 gennaio 2008 lo IASB ha emesso una versione aggiornata dell'IFRS 3 Aggregazioni aziendali, ed ha emendato lo IAS 27 Bilancio consolidato e separato. Le principali modifiche apportate all'UE IFRS 3 riguardano l'eliminazione dell'obbligo di valutare le singole attività e passività della controllata al fair value in ogni acquisizione successiva, nel caso di acquisizione per gradi di società controllate. L'avviamento in tali casi sarà determinato come differenziale tra il valore delle partecipazioni immediatamente prima dell'acquisizione, il corrispettivo della transazione ed il valore delle attività nette acquisite. Inoltre, nel caso in cui la Società non acquisti il 100% della partecipazione, la quota di patrimonio netto di competenza di terzi può essere valutata sia al fair value, sia utilizzando il metodo già previsto in precedenza dall'IFRS 3. La versione rivista del principio prevede inoltre l'imputazione a conto economico di tutti i costi connessi all'aggregazione aziendale e la rilevazione alla data di acquisizione delle passività per pagamenti sottoposti a condizione.

In data 14 febbraio 2008 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 32 "Strumenti finanziari – Rilevazione e valutazione e allo IAS 1 "Presentazione del bilancio" – Strumenti finanziari rimborsabili su richiesta del detentore (Puttable financial instrument) e strumenti con obbligazioni che sorgono al momento della liquidazione". In particolare gli emendamenti richiedono di classificare alcuni strumenti finanziari (cd. puttable) e gli strumenti finanziari che impongono alle società un'obbligazione a consegnare ad un terzo una quota di partecipazione nelle attività della Società come strumenti di equity. Tali emendamenti, che disciplinano fattispecie e casistiche non presenti attualmente all'interno della Società, saranno applicabili dal 1° gennaio 2009.

Nel luglio 2008 l'IFRIC ha emesso le interpretazioni IFRIC 15 Accordi di costruzione di immobili e IFRIC 16 Copertura di una partecipazione in un'impresa estera entrambi applicabili dal 1° gennaio 2009. L'IFRIC 15 si occupa del riconoscimento dei ricavi delle vendite di immobili ed in particolare precisa, per i contratti stipulati prima dell'ultimazione dei lavori di costruzione, se i ricavi dovranno essere riconosciuti ai sensi dello IAS 11 "Contratti di costruzione" o dello IAS 18 "Ricavi". L'IFRIC 16 ha eliminato la possibilità di applicare l'hedge accounting per le operazioni di copertura delle differenze cambio originate tra valuta funzionale della partecipata estera e valuta di presentazione del bilancio consolidato. L'interpretazione chiarisce, inoltre, che nel caso di operazioni di copertura di una partecipazione in un'impresa estera lo strumento di copertura può essere detenuto da ogni società facente parte del gruppo e che, in caso di cessione della partecipazione, per la determinazione del valore da riclassificare dal patrimonio netto a conto economico deve essere applicato lo IAS 21 Effetti della conversione in valutaLe suddette interpretazioni disciplinano fattispecie e casistiche attualmente non presenti all'interno della Società.

In data 31 Luglio 2008 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 39 "Strumenti finanziari – Rilevazione e valutazione – designazione degli elementi coperti in una relazione di copertura". L'emendamento chiarisce l'applicazione del principio per la definizione del sottostante oggetto di copertura in particolari situazioni e dovrà essere applicato in modo retrospettivo a partire dal 1° luglio 2009. Tale interpretazione non riguarda fattispecie o casistiche presenti attualmente nella Società.

Il 27 novembre 2008 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 17 Dividendi in natura la quale chiarisce che la determinazione del valore del dividendo in natura deve avvenire considerando il fair value al momento in cui diventa obbligatoria la contabilizzazione della relativa passività verso i soci. L'interpretazione deve essere applicata dal 1 gennaio 2010. Nella stessa data lo IASB ha emesso un emendamento all'IFRS 1 "Prima applicazione dei principi contabili internazionali". L'emendamento, che non contiene modifiche di natura tecnica, entrerà in vigore dal 1° gennaio 2009; è consentita l'applicazione anticipata dello stesso. Le suddette interpretazioni disciplinano fattispecie e casistiche attualmente non presenti all'interno della Società.

Nel gennaio 2009 lo IASB ha pubblicato l'IFRIC 18 che definisce i casi ed il trattamento contabile d quegli accordi nei quali un'entità riceve da un cliente un oggetto/impianto di proprietà che l'entità deve poi usare sia per connettere il cliente ad una rete sia per fornire accesso al cliente ad una fornitura di merci o servizi. Le suddette interpretazioni disciplinano fattispecie e casistiche attualmente non presenti all'interno della Società.

Nel marzo 2009 lo IASB ha pubblicato un emendamento al IFRS 7 – Strumenti finanziari informazioni integrative il quale richiede maggiori dettagli in merito all'informativa circa i criteri di determinazione del fair value al fine di migliorare la comparabilità dei bilanci. L'emendamento è applicabile per periodo che iniziano dal 1 gennaio 2009 e non sono richieste informazioni comparative nel primo anno di applicazione. Le suddette interpretazioni disciplinano fattispecie e casistiche attualmente non presenti all'interno della Società.

Nel marzo 2009 è stato emendato l'IFRIC 9 Rivalutazione del valore di derivati incorporati e lo IAS 39 Strumenti Finanziari:

rilevazione e valutazione, nella parte che regola il trattamento contabile degli strumenti finanziari incorporati in attività passività finanziarie le per quali è stata applicata la deroga introdotta nel ottobre 2008 al principio dettato dallo IAS 39 che pone il divieto di trasferire le attività finanziarie dalla categoria fair value con contropartita in conto economico ad altra categoria. Le suddette interpretazioni disciplinano fattispecie e casistiche attualmente non presenti all'interno della Società.

## 2.4 Informativa di settore

I segmenti operativi sono suddivisi tra settori di attività e settori geografici e sono di seguito definiti:

- un settore di attività risulta definito, rispetto ad altri settori di attività, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di determinati servizi che risultano soggetti a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli forniti da altri settori di attività;

- un settore geografico risulta definito, rispetto ad altri settori geografici, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di servizi in un determinato ambiente geografico che risulta soggetto a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli di altri settori geografici.

## 2.5 Conversione di operazioni denominate in valute diversa dalla valuta funzionale

Le operazioni in valuta diversa da quella funzionale dell'entità che pone in essere l'operazione sono tradotte utilizzando il tasso di cambio in essere alla data della transazione.

Gli utili e le perdite su cambi generate dalla chiusura della transazione oppure dalla conversione effettuata a fine anno delle attività e delle passività in valuta sono iscritte a conto economico.

## 2.6 Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è in linea con i criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

**Immobili, impianti e macchinari**

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo d'acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include gli oneri direttamente sostenuti per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie. Gli interessi passivi sostenuti su finanziamenti destinati all'acquisizione o costruzione di immobili, impianti e macchinari sono imputati a conto economico.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati a conto economico quando sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività, applicando il criterio del "component approach", secondo il quale ciascuna componente suscettibile di un'autonoma valutazione della vita utile e del relativo valore deve essere trattata individualmente.

Gli ammortamenti sono imputati su base mensile a quote costanti mediante aliquote che consentono di ammortizzare i cespiti fino a esaurimento della vita utile. Quando l'attività oggetto di ammortamento è composta da elementi distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna di tali parti, in applicazione del metodo del "component approach".

La vita utile stimata dalla Società per le varie categorie di immobili, impianti e macchinari è la seguente:

- Impianti e macchinari: 5 anni

- Attrezzature: 4 anni

I terreni non sono ammortizzati.

La vita utile degli immobili, impianti e macchinari e il loro valore residuo sono rivisti e aggiornati, ove necessario, almeno alla chiusura di ogni esercizio.

Qualora il valore contabile degli immobili, impianti e macchinari è maggiore del valore recuperabile, il valore contabile degli immobili, impianti e macchinari viene svalutato per ricondurlo al suo valore recuperabile.

Gli utili o le perdite derivanti dalla cessione di immobili, impianti e macchinari, sono determinati confrontando il prezzo di vendita con il valore contabile degli immobili, impianti e macchinari ed imputati a conto economico nell'esercizio.

Gli immobili, impianti e macchinari posseduti in virtù di contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciuti come attività della Società al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicati, salvo che la durata del contratto di leasing sia inferiore alla vita utile rappresentata da dette aliquote e non vi sia la ragionevole certezza del trasferimento della proprietà del bene locato alla naturale scadenza del contratto; in tal caso il periodo di ammortamento sarà rappresentato dalla durata del contratto di locazione. Eventuali plusvalenze realizzate sulla cessione di beni retrolocati in base a contratti di locazione finanziaria sono passivi sospesi, iscritte nella voce "Altri debiti" e imputate a conto economico sulla base della durata del contratto di locazione.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

**Immobilizzazioni immateriali**

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle immobilizzazioni immateriali sono spesati a conto economico. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

**Avviamento**

L'avviamento rappresenta la differenza registrata fra il costo sostenuto per l'acquisizione di una partecipazione (di un complesso di attività) e il valore corrente (fair value) delle attività e delle passività acquisite al momento dell'acquisizione. L'avviamento non è ammortizzato ma assoggettato a valutazione annuale volta a individuare eventuali perdite di valore (impairment test). Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("cash generating unit" o "CGU") cui attribuire l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value della CGU, al netto degli oneri di vendita, e il relativo valore d'uso. Non è consentito il ripristino di valore dell'avviamento nel caso di una precedente svalutazione per perdite di valore.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla CGU l'eccedenza residua è allocata alle attività incluse nella CGU in proporzione del loro valore di carico.

Gli utili e le perdite derivanti dalla cessione di una partecipazione includono l'ammontare dell'avviamento relativo.

**Brevetti, concessioni, licenze, marchi, e diritti similari**

Le voci di cui sopra sono ammortizzate a quote costanti in base allo loro vita utile, corrispondente al periodo di durata della concessione, licenza, di iscrizione nel marchio.

**Computer software**

I costi delle licenze software sono capitalizzati considerando i costi sostenuti per l'acquisto e per rendere il software pronto per

l'utilizzo. Tali costi sono ammortizzati a quote costanti sulla base della vita utile dei software (normalmente 3 anni). I costi relativi allo sviluppo dei programmi software sono capitalizzati quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri.

**Perdite di valore di immobili, impianti e macchinari e immobilizzazioni immateriali**

A ciascuna data di riferimento, sono svolte analisi al fine di verificare l'eventuale esistenza di indicatori di riduzione del loro valore degli immobili, impianti e macchinari e le attività immateriali non completamente ammortizzati alla data di riferimento del bilancio. Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando a conto economico l'eventuale svalutazione rispetto al valore a libro rappresentato in bilancio. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo fair value, ridotto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla "cash generating unit" (CGU) cui tale attività appartiene. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Una riduzione di valore è riconosciuta a conto economico quando il valore di iscrizione dell'attività è superiore al valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

**Partecipazioni**

Le partecipazioni nelle società controllate, collegate e in altre imprese sono valutate al costo, al netto di eventuali perdite di valore. Il costo di acquisto comprende qualunque costo direttamente attribuibile all'acquisto della partecipazione, quali i compensi professionali corrisposti a revisori, consulenti legali, periti e altri consulenti.

In presenza di specifici indicatori di impairment il valore delle partecipazioni in società controllate e/o collegate è assoggettato a impairment test. Ai fini dell'impairment test, il valore di carico delle partecipazioni è confrontato con il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il fair value, dedotti i costi di vendita e il valore in uso.

Se il valore recuperabile di una partecipazione è inferiore al contabile, quest'ultimo viene ridotto al valore recuperabile. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene imputata a conto economico.

Ai fini dell'impairment test il fair value è determinato facendo ricorso a tecniche valutative.

Il valore in uso è determinato applicando il criterio del "Discounted Cash Flow – asset side" che consiste nel calcolo del valore attuale dei flussi di cassa futuri che si stima saranno generati dalla partecipata, inclusivi dei flussi finanziari derivanti dalle attività operative e del corrispettivo derivante dalla cessione finale dell'investimento.

I dividendi sono rilevati quando l'assemblea dei soci della partecipata delibera la relativa distribuzione, ovvero quando sorge il diritto a ricevere il dividendo.

**Attività finanziarie**

Al momento della loro iniziale rilevazione, le attività finanziarie sono iscritte al fair value e classificate in una delle seguenti categorie in funzione della relativa natura e dello scopo per cui sono state acquistate:

(a) attività finanziarie al fair value con contropartita nel conto economico;

(b) investimenti posseduti fino a scadenza

(c) crediti e finanziamenti attivi;

(d) attività disponibili per la vendita.

Gli acquisti e le vendite di attività finanziarie sono contabilizzati alla data valuta delle relative operazioni.

Le attività finanziarie sono rimosse dallo stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto e la Società ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso e il relativo controllo.

**a. Attività finanziarie al fair value con contropartita nel conto economico**

Le attività finanziarie classificate in questa categoria sono rappresentate da titoli detenuti per la negoziazione in quanto acquisite allo scopo di essere cedute nel breve termine. I derivati sono valutati come titoli detenuti per la negoziazione, a meno che non siano designati come strumenti di copertura.

Successivamente alla prima rilevazione, le attività finanziarie al fair value con contropartita nel conto economico sono classificate come correnti e valutate al fair value. Gli utili e perdite derivanti dalle variazioni di fair value delle attività finanziarie al fair value con contropartita nel conto economico sono presentate nel conto economico all'interno delle voci "Proventi finanziari" e "Oneri finanziari", nel periodo in cui sono rilevate. Eventuali dividendi derivanti da attività finanziarie al fair value con contropartita nel conto economico sono presentati come componenti positivi di reddito nel conto economico nel momento in cui sorge in capo alla Società il diritto a ricevere il relativo pagamento.

**b. Investimenti posseduti fino a scadenza**

Le attività possedute con l'intento di mantenerle sino a scadenza sono classificate fra le attività finanziarie correnti, se la scadenza è inferiore a dodici mesi e non correnti se superiore e sono successivamente valutate con il criterio del costo ammortizzato. Quest'ultimo è determinato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, tenendo conto di eventuali sconti o premi al momento dell'acquisto per ripartirli lungo l'intero periodo di tempo intercorrente fino alla scadenza, diminuito di eventuali perdite di valore.

**c. Crediti e finanziamenti attivi**

Per crediti e finanziamenti attivi si intendono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti verso clienti, non derivati e non quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. I crediti e i finanziamenti attivi sono classificati nello stato patrimoniale nella voce "Crediti commerciali" e "altri crediti"; questi ultimi sono inclusi nell'attivo corrente, ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

Tali attività sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il tasso di interesse effettivo, ridotto di perdite di valore.

Le perdite di valore dei crediti sono contabilizzate in bilancio quando si riscontra un'evidenza oggettiva che la Società non sarà in grado di recuperare il credito dovuto dalla controparte sulla base dei termini contrattuali.

L'obiettiva evidenza che un'attività finanziaria o un gruppo di attività abbia subito una riduzione di valore include dati rilevabili che giungono all'attenzione della Società in merito ai seguenti eventi di perdita:

(a) significative difficoltà finanziarie dell'emittente o debitore;

(b) esistono contenziosi legali aperti con il debitore relativi a crediti;

(c) sussiste la probabilità che il beneficiario dichiari bancarotta o altre procedure di ristrutturazione finanziaria;

(d) si riscontrano ritardi nei pagamenti superiori ai 30 giorni di scaduto.

L'importo della svalutazione viene misurato come la differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari. L'importo della perdita è rilevato nel conto economico nella voce "Altri costi".

Il valore dei crediti è esposto in bilancio al netto del relativo fondo svalutazione.

**d. Attività finanziarie disponibili per la vendita**

Le attività disponibili per la vendita sono strumenti finanziari non derivati esplicitamente designati in questa categoria, ovvero che non trovano classificazione in nessuna delle precedenti categorie e sono compresi nelle attività non correnti a meno che il management intenda cederli nei dodici mesi successivi alla data di chiusura del bilancio.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value e gli utili o perdite da valutazione sono imputati a una riserva di patrimonio netto; la loro imputazione a conto economico nelle voci "Proventi finanziari" e "Oneri finanziari" è effettuata solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta.

Il fair value di strumenti finanziari quotati è basato sul prezzo corrente di offerta. Se il mercato di un'attività finanziaria non è attivo (o si riferisce a titoli non quotati), la Società definisce il fair value utilizzando tecniche di valutazione che includono: il riferimento ad avanzate trattative in corso, riferimenti a titoli che posseggono le medesime caratteristiche, analisi basate sui flussi di cassa, modelli di prezzo basati sull'utilizzo di indicatori di mercato e allineati, per quanto possibile, alle attività da valutare.

La Società valuta a ogni data di bilancio se esiste un'oggettiva evidenza di perdita di valore delle attività finanziarie. Nel caso di partecipazioni classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita, un prolungato o significativo declino nel fair value della partecipazione al di sotto del costo iniziale è considerato un indicatore di perdita di valore. Nel caso esista questo tipo di evidenza, per le attività finanziarie disponibili per la vendita, la perdita cumulata – calcolata come la differenza tra il costo di acquisizione e il fair value alla data del bilancio al netto di eventuali perdite di valore contabilizzate precedentemente nel conto economico – è trasferita dal patrimonio netto e riconosciuta nel conto economico. Tali perdite si cristallizzano e pertanto non possono essere successivamente ripristinate a conto economico.

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide comprendono la cassa, i depositi bancari disponibili, le altre forme di investimento a breve termine altamente liquide, con scadenza all'origine uguale o inferiore ai tre mesi. Alla data del bilancio, gli scoperti di conto corrente sono classificati tra i debiti finanziari nelle passività correnti nello stato patrimoniale. Gli elementi inclusi nelle disponibilità liquide sono valutati al fair value e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

**Debiti commerciali e altri debiti**

I debiti commerciali e gli altri debiti sono riconosciuti inizialmente al fair value e successivamente valutati in base al metodo del costo ammortizzato.

**Debiti verso banche e altri finanziatori**

I debiti verso banche e altri finanziatori sono inizialmente iscritti al fair value, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Se vi è un cambiamento dei flussi di cassa attesi ed esiste la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno effettivo inizialmente determinato. I debiti verso banche e altri finanziatori sono classificati fra le passività correnti, salvo che la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

I debiti verso banche e altri finanziatori sono contabilizzati alla data di negoziazione delle relative operazioni e sono rimossi dal bilancio al momento della loro estinzione e quando la Società abbia trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

**Benefici ai dipendenti**

I benefici ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro sono costituiti principalmente dal Trattamento di Fine Rapporto (TFR), disciplinato dalla legislazione italiana all'art. 2120 del codice civile.

Il TFR è considerato, in base allo IAS 19, un piano a benefici definiti, vale a dire un programma formalizzato di benefici successivi da erogare al dipendente quantificabile soltanto dopo la cessazione del rapporto di lavoro, ed è legato a uno o più fattori quali l'età, gli anni di servizio e la retribuzione. Di conseguenza pertanto il relativo onere è imputato al conto economico di competenza in base a calcolo attuariale. La passività iscritta nel bilancio per i piani a benefici definiti corrisponde al valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio, al netto, ove applicabile, del fair value delle attività del piano. Gli obblighi per i piani a benefici definiti sono determinati annualmente da un attuario indipendente utilizzando il projected unit credit method. Il valore attuale del piano a benefici definiti è determinato scontando i futuri flussi di cassa a un tasso di interesse pari a quello di obbligazioni (high-quality corporate) emesse nella valuta in cui la passività sarà liquidata e che tenga conto della durata del relativo piano pensionistico. Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai suddetti aggiustamenti e le variazioni delle ipotesi attuariali sono imputate direttamente a conto economico.

**Fondi Rischi e Oneri**

I fondi rischi e oneri sono iscritti a fronte di perdite e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili precisamente l'ammontare e/o la data di accadimento. L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura uscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale uscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, i fondi sono valutati al valore attuale dell'esborso previsto utilizzando un tasso che rifletta le condizioni del mercato, la variazione del costo del denaro nel tempo e il rischio specifico legato all'obbligazione. L'incremento del valore del fondo determinato da variazioni del costo del denaro nel tempo è contabilizzato come interesse passivo.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

Le passività potenziali, contabilizzate separatamente come passività nel processo di allocazione del costo di una aggregazione aziendale, sono valutate al maggiore tra il valore ottenuto applicando il criterio descritto sopra per i fondi rischi e oneri e il valore attuale della passività inizialmente determinata.

**Debiti finanziari**

I debiti finanziari sono iscritti inizialmente al fair value, al netto dei costi di transazione sostenuti dalla Società che sono direttamente rilevati a conto economico. Successivamente, i debiti finanziari sono iscritti al costo ammortizzato, utilizzando il tasso di interesse effettivo.

I debiti finanziari sono classificati a breve termine a meno che la Società ha un diritto incondizionato a differire il regolamento della passività per almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

**Riconoscimento dei ricavi**

I ricavi sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante e si riferiscono alla vendita di beni ed alla fornitura di servizi nell'attività tipica della Società. I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore ed è probabile che i relativi benefici economici futuri siano conseguiti dalla Società.

I ricavi per le vendite di beni e prodotti finiti sono acquisiti a conto economico al momento del trasferimento al cliente dei rischi e benefici relativi al prodotto venduto, normalmente coincidente con la fornitura del servizio spedizione della merce al cliente e presa in carico da parte dello stesso; quelli per i servizi sono riconosciuti nel periodo contabile nel quale i servizi sono resi, con riferimento al completamento del servizio fornito e in rapporto al totale dei servizi ancora da rendere. Tali ricavi sono rilevati al fair value del corrispettivo ricevuto. Il ricavo è riconosciuto al netto dell'imposta sul valore aggiunto, dei resi attesi, degli abbuoni e degli sconti.

I ricavi comprendono solamente i flussi lordi di benefici economici ricevuti o ricevibili dalla Società in nome e per conto proprio. Di conseguenza i corrispettivi riscossi per conto terzi sono esclusi dai ricavi.

**a. Ricavi per vendita energia elettrica e gas**

I ricavi per vendita di energia elettrica e gas si riferiscono a quantitativi rispettivamente erogati e consegnati nell'esercizio, ancorchè non fatturati e sono determinati integrando con opportune stime contabili quelli rilevati sulla base delle letture ricevute dai distributori. Tale ricavi si basano su accordi contrattuali con i clienti e, ove applicabili, sono regolate dai provvedimenti di legge emanati dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas in vigore nel corso del periodo di riferimento.

**b. Ricavi diversi**

I ricavi per la vendita di beni diversi dall'energia elettrica e il gas e prestazioni di servizi sono rilevati generalmente alla spedizione, cioè quando la società ha trasferito all'acquirente i rischi e benefici connessi alla proprietà del bene o al completamento della prestazione.

**Riconoscimento dei costi**

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica.

**Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari vengono rilevati con un criterio temporale che considera il rendimento/onere effettivo dell'attività/passività relativa.

**Imposte**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze che emergono tra la base imponibile di una attività o passività e il relativo valore contabile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte, sulla base delle aliquote fiscali in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di bilancio.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, a eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a Patrimonio netto. Le imposte sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli "Oneri operativi".

**Operazioni con parti correlate**

Le operazioni con parti correlate avvengono alle normali condizioni di mercato.

**Fusione madre - figlia**

In mancanza di un principio che tratti in modo specifico tali operazioni, la scelta del principio contabile più idoneo deve essere guidata dall'obiettivo generale previsto dallo IAS 8 e cioè della rappresentazione attendibile e fedele dell'operazione e del principio di prevalenza della sostanza economica delle operazioni sulla forma giuridica.

Alla luce di quanto disciplinato dall'OPI 2 (Orientamenti Preliminari Assirevi in tema di IFRS) relativo alle "Fusioni", nel caso in cui per le attività nette trasferite non sia prevedibile un significativo incremento dei flussi di cassa futuri, il principio contabile di riferimento cui ha optato la Società è quello dalla prudenza, che porta ad applicare il principio della continuità dei valori. In base a tale principio, l'ingresso nel bilancio individuale dell'incorporante del patrimonio riveniente dalla società incorporata non comporta l'emersione di maggiori valori rispetto a quelli espressi nel bilancio consolidato. Ne deriva che la differenza di annullamento tra il costo della partecipazione e la corrispondente frazione di patrimonio netto dell'impresa incorporata è allocata per gli stessi valori del bilancio consolidato a concorrenza del valore netto contabile dei beni dell'attivo dell'impresa incorporata.

## 3. Informativa su aggregazioni di imprese

In data 17 luglio 2008 Fintel Multiservizi ha sottoscritto con Loma Srl un contratto di cessione dell'intero capitale sociale di Ress Srl (di seguito "Ress"), società specializzata nella vendita di energia elettrica e gas naturale prevalentemente nel nord Italia.

Attraverso l'acquisizione di Ress, Fintel Multiservizi è divenuta titolare di una partecipazione maggioritaria, pari al 75% del capitale sociale, in Territorio Srl (di seguito "Territorio") società costituita dalla stessa Ress in data 7 maggio 2007 con lo scopo di sviluppare e realizzare impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, da installare nel comune di Orio al Serio (BG) e di commercializzare energia elettrica nello stesso comune. Il restante 25% del capitale sociale di Territorio è detenuto da Orio Service

Srl, società interamente posseduta dal Comune di Orio al Serio.

La data di acquisizione, coincide con la firma del contratto di acquisto, ed è definita pertanto al 17 luglio 2008.

In data 28 ottobre 2008 il Consiglio di amministrazione di Fintel Multiservizi e di Ress hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Ress in Fintel Multiservizi ed in data 22 dicembre è stato stipulato l'atto di fusione. L'operazione si è configurata come "fusione madre-figlia" e non ha generato l'emersione di maggiori valori rispetto a quelli espressi nel bilancio consolidato alla data di acquisizione di Ress da parte di Fintel Multiservizi.

Il prezzo complessivo dell'operazione risulta essere stato pari a Euro 4.236 migliaia comprensivi di oneri accessori pari a Euro 236 migliaia, di cui Euro 2.750 migliaia sono stati versati al venditore contestualmente alla sottoscrizione del contratto e Euro 1.250 migliaia da versarsi il 31 luglio 2009.

Contestualmente alla sottoscrizione del contratto di compravendita, Fintel Multiservizi e Ress, da una parte e Loma e i soci di quest'ultima – anche nella loro qualità di amministratori di Ress fino alla data del trasferimento – dall'altra parte, hanno sottoscritto un accordo di non concorrenza avente una durata pari a tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'accordo stesso. Per effetto di tale accordo, Loma e i soci della stessa si sono impegnati nei confronti della Società a non porre in essere, nell'ambito del territorio della Repubblica Italiana, Città del Vaticano e Repubblica di San Marino, alcuna attività che possa essere ritenuta concorrenziale con quella svolta da Ress e/o di Territorio. A fronte dell'assunzione di tali impegni, è stato pattuito un corrispettivo pari ad Euro 1.000 migliaia, da corrispondere in quattro tranche, ciascuna dell'importo di Euro 250 migliaia, di cui la prima è stata già versata contestualmente alla sottoscrizione dell'accordo di non concorrenza e la seconda in data 31 dicembre 2008.

L'acquisizione e successiva fusione di Ress in Fintel Multiservizi, ha determinato un incremento dei ricavi della Società di Euro 10.285 migliaia (Euro 3.640 migliaia nel segmento dell'energia elettrica, Euro 6.502 migliaia nel segmento del gas naturale, Euro 143 migliaia nel segmento altri ricavi) ed un incremento dell'utile netto prima della imposte di Euro 686 migliaia per il periodo compreso tra il 30 giugno 2008 (data più prossima a quella di acquisizione per la quale la Società ha predisposto le informazioni economico-finanziarie) ed il 31 dicembre 2008. Nel caso in cui l'acquisizione fosse avvenuta a partire dal 1 gennaio 2008, l'incremento dei ricavi sarebbe stato pari a Euro 29.417 migliaia e dell'utile netto prima delle imposte di Euro 609 migliaia.

A seguito della fusione, contabilmente trattata come descritto nel paragrafo 2.6 "fusioni madre-figlia", la differenza tra l'ammontare complessivo dell'investimento effettuato dalla Societa, pari a Euro 4.236 migliaia, e il valore netto delle attività e delle passività di propria spettanza alla data di acquisizione, pari a Euro 590 migliaia, è stata allocata, in via provvisoria, alla voce "Avviamento" dello schema di stato patrimoniale della Società per un ammontare di Euro 3.646 migliaia.

La contabilizzazione dell'operazione di fusione, come già specificato, fa riferimento al bilancio consolidato di Fintel al quale si rimanda per ulteriori dettagli. I principali effetti iscritti a bilancio a seguito dell'operazione di fusione sono di seguito riassunti:

*(Migliaia di Euro)*

| | **Valori contabili Ress al 30 giugno 2008** |
|---|---|
| *Immobilizzazioni materiali* | *107* |
| *Immobilizzazioni immateriali* | *27* |
| *Immobilizzazioni finanziarie* | *8* |
| *Altre attività non correnti* | *18* |
| *Crediti commerciali* | *5.303* |
| *Altre attività correnti* | *51* |
| *Disponibilità liquide* | *5.231* |
| *Benefici ai dipendenti* | *26* |
| *Altre passività non correnti* | *282* |
| *Debiti commerciali* | *5.675* |
| *Altri passività correnti* | *4.164* |
| *Debiti per imposte correnti* | *8* |
| *Patrimonio netto* | *590* |

Si riporta di seguito il calcolo dell'avviamento della società:

*(Migliaia di Euro)*

| | |
|---|---|
| *Prezzo di acquisizione (inclusivo di oneri accessori):* | *4.236* |
| *Patrimonio nello di Ress al 30 giugno 2008:* | *590* |
| **Avviamento** | **3.646** |

l flusso di cassa netto derivante dall'acquisizione di Ress è rappresentato nella tabella sotto allegata:

*(Migliaia di Euro)*

| | |
|---|---|
| *Prezzo pagato alla data di sottoscrizione del contratto* | *(2.750)* |
| *Oneri accessori relativi all'acquisizione* | *(236)* |
| **Corrispettivo pagato** | **(2.986)** |
| **Disponibilità liquide nette di Ress alla data di acquisizione** | **5.231** |
| **Flusso di cassa netto derivante dall'acquisizione di Ress** | **2.245** |

Si rileva inoltre, che nessuna attività operativa è stata dismessa in seguito all'operazione di aggregazione d'impresa.

## 4. Gestione dei rischi finanziari

l coordinamento ed il monitoraggio dei principali rischi finanziari è gestito nella Direzione Finanza della Società la quale fornisce direttive per la gestione delle diverse tipologie di rischio e l'utilizzo di strumenti finanziari.

In particolare vengono di seguito rappresentate le principali categorie di rischio a cui la Società è esposta:

### a. Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparti sia commerciali che finanziarie.

Il rischio di perdita su crediti dovuto all'inadempimento di una controparte per il Fintel Multiservizi è principalmente riconducibile all'attività commerciale di vendita di energia elettrica e gas naturale ai propri clienti.

Si riporta di seguito l'esposizione della Società al credito commerciale al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006 al netto del fondo svalutazione crediti.

***Conto Economico*** *(Migliaia di Euro)*

| | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 |
|---|---|---|---|
| *Crediti commerciali lordi* | *26.182* | *9.516* | *4.699* |
| *Fondo svalutazione crediti* | *(879)* | *(900)* | *(100)* |
| **Crediti commerciali** | **25.303** | **8.616** | **4.599** |

La variazione dei crediti commerciali nel 2008 rispetto al 2007 e rispetto al 2006 è dovuta principalmente all'aumento dei volumi di vendita, all'acquisizione di nuovi clienti e, come già riportato nel capitolo 3, all'acquisizione e successiva fusione di Ress in Fintel Multiservizi.

Il rischio di credito è controllato dalla funzione credit controller della funzione amministrativa che verifica costantemente la propria esposizione commerciale, monitora l'incasso degli stessi nei tempi contrattuali prestabiliti e verifica, attraverso lo svolgimento di analisi qualitative e quantitative del merito creditizio, l'accettazione o meno di nuovi clienti.

Inoltre, a partire dall'esercizio 2008, Fintel Multiservizi ha deciso di stipulare una polizza di assicurazione dei crediti commerciali avente una franchigia di Euro 5.000 con la compagnia Coface Assicurazioni SpA a copertura di eventuali perdite subite per il mancato incasso di fatture attive. Il costo complessivo di tale polizza nell'esercizio 2008 è stato pari a Euro 36 migliaia.

Le seguenti tabelle forniscono una ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2008, al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006, raggruppati per categoria e per data prevista incasso sulla base del valore nominale del credito stesso al lordo del fondo svalutazione crediti.

*(Migliaia di Euro)*

| | Credito complessivo | Entro 12 mesi | Oltre 12 mesi |
|---|---|---|---|
| *Bilancio d'esercizio al 31/12/2008* | *26.182* | *23.115* | *3.067* |
| *Bilancio d'esercizio al 31/12/2007* | *9.516* | *6.494* | *3.022* |
| *Bilancio d'esercizio al 31/12/2006* | *4.699* | *4.699* | *-* |

I crediti oltre 12 mesi iscritti per Euro 3.067 migliaia al 31 dicembre 2008 ed Euro 3.022 migliaia al 31 dicembre 2007, comprensivi degli oneri finanziari derivanti dall'attualizzazione degli stessi crediti e dei relativi interessi di mora, riguardano l'esposizione della Società verso alcuni clienti sottoposti a procedure concorsuali, nei confronti dei quali si prevedono tempi di incasso piuttosto lunghi.

### b. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è associato con la capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività della Società, implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide, di titoli a breve termine e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito.

Il rischio di liquidità è gestito dalla Direzione amministrativa della Società che monitora periodicamente la posizione finanziaria di Fintel Multiservizi attraverso la predisposizione di opportune reportistiche di flussi di cassa in entrata e uscita sia previsionali che consuntive. In tal modo, la Società mira ad assicurare l'adeguata copertura dei fabbisogni, monitorando accuratamente finanziamenti, linee di credito aperte e i relativi utilizzi al fine di ottimizzare le risorse e gestire le eventuali eccedenze temporanee di liquidità.

Le seguenti tabelle forniscono un'analisi per scadenza delle passività al 31 dicembre 2008, al 31 dicembre 2007 ed al 31 dicembre 2006 di Fintel Multiservizi. Le varie fasce di scadenza sono determinate sulla base del periodo intercorrente tra la data di riferimento del bilancio e la scadenza contrattuale delle obbligazioni, al lordo degli interessi maturati al 31 dicembre. Gli interessi sono stati calcolati a seconda dei termini contrattuali dei finanziamenti.

***Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008*** *(Migliaia di Euro)*

| | Pagabili a richiesta | Entro 1 anno | Tra 1 e 5 anni | Oltre 5 anni | Totale debiti |
|---|---|---|---|---|---|
| *Debiti commerciali* | - | *21.565* | *1.180* | - | *22.745* |
| *Debiti per imposte correnti* | - | - | - | - | - |
| *Debiti finanziari* | - | *3.517* | - | - | *3.517* |
| *Altre passività non correnti* | - | - | - | *591* | *591* |
| *Altre passività correnti* | - | *5.740* | - | - | *5.740* |
| **Totale** | **-** | **30.822** | **1.180** | **591** | **32.593** |

La tabella sopra esposta include, per le voci esaminate, la previsione degli importi al lordo degli interessi a pagare. Di conseguenza tali voci non sono riconciliate con i valori dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2008

***Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007*** *(Migliaia di Euro)*

| | Pagabili a richiesta | Entro 1 anno | Tra 1 e 5 anni | Oltre 5 anni | Totale debiti |
|---|---|---|---|---|---|
| *Debiti commerciali* | - | *6.978* | *2.485* | - | *9.463* |
| *Debiti per imposte correnti* | - | *307* | - | - | *307* |
| *Debiti finanziari* | - | - | - | - | - |
| *Altre passività non correnti* | - | - | - | *357* | *357* |
| *Altre passività correnti* | - | *1.429* | - | - | *1.429* |
| **Totale** | **-** | **8.714** | **2.485** | **357** | **11.556** |

La tabella sopra esposta include, per le voci esaminate, la previsione degli importi al lordo degli interessi a pagare. Di conseguenza tali voci non sono riconciliate con i valori dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2007

***Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006*** *(Migliaia di Euro)*

| | Pagabili a richiesta | Entro 1 anno | Tra 1 e 5 anni | Oltre 5 anni | Totale debiti |
|---|---|---|---|---|---|
| *Debiti commerciali* | - | *7.696* | - | - | *7.696* |
| *Debiti per imposte correnti* | - | *210* | - | - | *210* |
| *Debiti finanziari* | - | - | - | - | - |

***Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006*** *(Migliaia di Euro)*

| | Pagabili a richiesta | Entro 1 anno | Tra 1 e 5 anni | Oltre 5 anni | Totale debiti |
|---|---|---|---|---|---|
| *Altre passività non correnti* | - | - | - | *360* | *360* |
| *Altre passività correnti* | - | *716* | - | - | *716* |
| **Totale** | **-** | **8.622** | **-** | **360** | **8.982** |

La tabella sopra esposta include, per le voci esaminate, la previsione degli importi al lordo degli interessi a pagare. Di conseguenza tali voci non sono riconciliate con i valori dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2007

Per quanto riguarda la variazione dell'indebitamento e dei debiti commerciali nell'esercizio 2008 rispetto all'esercizio 2007 e 2006 si rimanda alle apposite sezioni "Debiti finanziari" e "Debiti commerciali" di seguito allegate. Si rileva, inoltre, che i debiti finanziari a breve termine relativi all'esercizio 2008 sono inclusivi della quota residua di due finanziamenti erogati da Banca Intesa San Paolo con rimborso originario previsto a partire dall'esercizio 2010 e riclassificati nei debiti con scadenza entro 1 anno a causa del mancato rispetto da parte della Società di alcuni covenants finanziari definiti dai rispettivi contratti di finanziamento. Per ulteriori dettagli, si rimanda alla nota 25.

## c. Rischio di mercato

Fintel Miltiservizi, nell'esercizio delle sue attività, risulta potenzialmente esposto ai seguenti rischi di mercato:

- rischio di oscillazione dei prezzi delle commodity energetiche
- rischio di oscillazione dei tassi di cambio
- rischio di oscillazione dei tassi di interessi

**Rischio commodity**

Fintel Multiservizi è esposto al rischio di variazione dei prezzi delle commodity energetiche essendo i contratti di acquisto dell'energia elettrica e del gas indicizzati a specifici parametri di riferimento quali l'ITEC, (Italian Electricity Cost) per quanto riguarda l'energia elettrica e l'indice energetico per il gas naturale. Entrambi gli indici sopra menzionati, sono dipendenti dall'andamento del prezzo del carbone, dell'olio combustibile e del gasolio.

Al fine di limitare il rischio legato alle variazione dei prezzi delle commodity, l'alta direzione della Società è coinvolta nella stipula e nella verifica dei contratti di acquisto nonché nella predisposizione dei contratti di vendita ai clienti finali. Il controllo dei prezzi sia dal lato acquisto che dal lato vendita, risulta essere il principale strumento in capo alla Società per mantenere una adeguata marginalità e per ridurre i fattori di incertezza sopra descritti.

Si riporta di seguito la tabella di sensitività relativa alle commodity:

*(Migliaia di Euro)*

| | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 | | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 | | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| *Shift dei prezzi di mercato delle commodity* | *(5%)* | *5%* | *(5%)* | *5%* | *(5%)* | *5%* |
| **Variazione a conto economico** | **(1.545)** | **1.545** | **(1.204)** | **1.204** | **(537)** | **537** |

**Rischio cambio**

Il rischio di cambio è legato alle operatività in aree valutarie diverse dall'area Euro.

Fintel Multiservizi non risulta essere particolarmente esposta al rischio di oscillazione dei tassi di cambio.

Da un lato il prezzo di acquisto delle commodity, legato all'andamento dei prezzi dei combustibili valorizzati sui mercati internazionali in dollari statunitensi, è mitigato dalla contemporanea predisposizione di contratti di vendita indicizzati ai medesimi parametri con cui sono acquistate le materie prime. In tale modo, la Società trasferisce il rischio di variazione del costo di acquisto delle commodity, sui clienti finali.

Dall'altro, Fintel Multiservizi intrattiene significativi rapporti in Serbia a seguito della costituzione di Fintel Energija e MK-Fintel Wind rispettivamente nell'esercizio 2007 e 2008, entrambe impegnate nella realizzazione e nello sviluppo di una serie di progetti nell'ambito delle energie rinnovabili. Essendo però tali iniziative in una fase ancora iniziale, l'impatto di variazione anche significative del tasso di cambio sul bilancio d'esercizio di Fintel Multiservizi non risulta essere significativo.

**Rischio interesse**

Il rischio tasso di interesse è il rischio che il valore dei flussi di cassa di uno strumento finanziario fluttui a causa di variazione dei tassi di mercato. Tale rischio è evidente per quegli strumenti finanziari per il quale il calcolo dell'onere è legato al valore di una o più variabili di mercato. Fintel Multiservizi è esposta al rischio di tasso di interesse a causa della presenza in bilancio di attività e passività fruttifere di interessi il cui valore è legato a quello di indici quotati sul mercato.

L'esposizione della Società è prevalentemente riconducibile alle variazioni della struttura per scadenze dell' "Euribor", in quanto le attività e le passività fruttifere di interesse sono per la quasi totalità legate a tale indice.

Di seguito viene esposta un'analisi di sensitività al rischio tasso di interesse, che evidenzia gli oneri ed i proventi finanziari che si sarebbero registrati per effetto di variazioni del tasso di interesse considerando una banda di oscillazione in più o in meno di 2 punti.

*(Migliaia di Euro)*

| | **Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008** | | | | **Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007** | | | | **Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006** | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2% | | (2%) | | 2% | | (2%) | | 2% | | (2%) | |
| | Risul-tato | Patr. Netto | Risul-tato | Patr. Netto | Risul-tato | Patr. Netto | Risul-tato | Patr. Netto | Risul-tato | Patr. Netto | Risul-tato | Patr. Netto |
| *Attività finanziarie detenute fino a scadenza* | - | - | - | - | 40 | 40 | (40) | (40) | 23 | 23 | (23) | (23) |
| *Attualizzazione crediti incassabili oltre l'esercizio ed interessi di mora* | 26 | 26 | (26) | (26) | (20) | (20) | 20 | 20 | - | - | - | - |
| *Interessi passivi su debiti commerciali* | (57) | (57) | 57 | 57 | (21) | (21) | 21 | 21 | (13) | (13) | 13 | 13 |
| *Debiti finanziari* | (25) | (25) | 25 | 25 | - | - | - | - | - | - | - | - |
| **Effetto netto** | **(56)** | **(56)** | **56** | **56** | **(1)** | **(1)** | **1** | **1** | **10** | **10** | **(10)** | **(10)** |

Oltre ai sopracitati rischi, si rileva che la Società è fortemente dipendente da un numero molto limitato di fornitori sia nel mercato dell'energia elettrica sia in quello del gas naturale nei confronti dei quali Fintel Multiservizi ha sottoscritto contratti di fornitura di energia e gas naturale sia annuali che pluriennali. Tuttavia, l'elevato numero dei distributori disponibili sul mercato dell'energia e di gas naturale e la sottoscrizione di contratti di fornitura di durata breve, costituiscono un opportunità per la Società data la possibilità di ricercare soluzione economicamente più vantaggiose alla scadenza dei sopra citati contratti di fornitura.

## 5. Attività e passività finanziarie per categoria

La tabella seguente fornisce una ripartizione delle attività e passività finanziarie per categoria, con l'indicazione del corrispondente fair value per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006:

***Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008*** *(Migliaia di Euro)*

| | Attività e passività finanziarie valutate al fair value | Investimenti detenuti sino a scadenza | Finanziamenti e crediti | Attività finanziarie disponibili per la vendita | Passività finanziarie al costo ammortizzato | Totale | Fair value |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Altre attività non correnti* | - | - | *153* | - | - | *153* | *153* |
| *Crediti commerciali* | - | - | *25.303* | - | - | *25.303* | *25.303* |
| *Crediti per imposte correnti* | - | - | *508* | - | - | *508* | *508* |
| *Altre attività correnti* | - | - | *914* | - | - | *914* | *914* |
| *Disponibilità liquide* | - | - | *791* | - | - | *791* | *791* |
| *Attività finanz. detenute fino a scadenza* | - | - | - | - | - | - | - |
| *Debiti finanziari-non correnti* | - | - | - | - | - | - | - |
| *Altre passività non correnti* | - | - | - | - | *(591)* | *(591)* | *(591)* |
| *Debiti finanziari-correnti* | - | - | - | - | *(3.431)* | *(3.431)* | *(3.431)* |
| *Debiti commerciali* | - | - | - | - | *(22.662)* | *(22.662)* | *(22.662)* |
| *Debiti per imposte correnti* | - | - | - | - | - | - | - |
| *Altri passività correnti* | - | - | - | - | *(5.740)* | *(5.740)* | *(5.740)* |
| **Totale** | **-** | **-** | **27.669** | **-** | **(32.424)** | **(4.755)** | **(4.755)** |
| **Fair Value** | **-** | **-** | **27.669** | **-** | **(32.424)** | **(4.755)** | **(4.755)** |

***Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007*** *(Migliaia di Euro)*

| | Attività e passività finanziarie valutate al fair value | Investimenti detenuti sino a scadenza | Finanziamenti e crediti | Attività finanziarie disponibili per la vendita | Passività finanziarie al costo ammortizzato | Totale | Fair value |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Altre attività non correnti* | - | - | *79* | - | - | *79* | *79* |
| *Crediti commerciali* | - | - | *8.616* | - | - | *8.616* | *8.616* |
| *Crediti per imposte correnti* | - | - | - | - | - | - | - |
| *Altre attività correnti* | - | - | *341* | - | - | *341* | *341* |
| *Disponibilità liquide* | - | - | *2.057* | - | - | *2.057* | *2.057* |
| *Attività finanz. detenute fino a scadenza* | - | - | - | - | - | - | - |
| *Debiti finanziari- non correnti* | - | - | - | - | - | - | - |
| *Altre passività non correnti* | - | - | - | - | *(357)* | *(357)* | *(357)* |
| *Debiti finanziari- correnti* | - | - | - | - | - | - | - |
| *Debiti commerciali* | - | - | - | - | *(9.071)* | *(9.071)* | *(9.071)* |
| *Debiti per imposte correnti* | - | - | - | - | *(307)* | *(307)* | *(307)* |
| *Altri passività correnti* | - | - | - | - | *(1.429)* | *(1.429)* | *(1.429)* |
| **Totale** | **-** | **-** | **11.093** | **-** | **(11.164)** | **(71)** | **(71)** |
| **Fair Value** | **-** | **-** | **11.093** | **-** | **(11.164)** | **(71)** | **(71)** |

***Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006*** *(Migliaia di Euro)*

| | Attività e passività finanziarie valutate al fair value | Investimenti detenuti sino a scadenza | Finanziamenti e crediti | Attività finanziarie disponibili per la vendita | Passività finanziarie al costo ammortizzato | Totale | Fair value |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Altre attività non correnti* | - | - | 58 | - | - | 58 | 58 |
| *Crediti commerciali* | - | - | 4.599 | - | - | 4.599 | 4.599 |
| *Crediti per imposte correnti* | - | - | - | - | - | - | 0 |
| *Altre attività correnti* | - | - | 65 | - | - | 65 | 65 |
| *Disponibilità liquide* | - | - | 1.239 | - | - | 1.239 | 1.239 |
| *Attività finanz. detenute fino a scadenza* | - | 2.999 | - | - | - | 2.999 | 2.999 |
| *Debiti finanziari- non correnti* | - | - | - | - | - | - | - |
| *Altre passività non correnti* | - | - | - | - | (360) | (360) | (360) |
| *Debiti finanziari- correnti* | - | - | - | - | - | - | - |
| *Debiti commerciali* | - | - | - | - | (7.696) | (7.696) | (7.696) |
| *Debiti per imposte correnti* | - | - | - | - | (210) | (210) | (210) |
| *Altri passività correnti* | - | - | - | - | (716) | (716) | (716) |
| **Totale** | **-** | **2.999** | **5.961** | **-** | **(8.982)** | **(22)** | **(22)** |
| **Fair Value** | **-** | **2.999** | **5.961** | **-** | **(8.982)** | **(22)** | **(22)** |

Come già evidenziato nelle tabelle sopra esposte, non si rilevano differenze tra il valore di carico delle attività e passività finanziarie ed il fair value delle stesse.

## 6. Gestione del rischio di capitale

L'obiettivo della Società nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo tale da garantire rendimenti agli azionisti e benefici agli altri portatori di interesse. La Società si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento.

La Società monitora il capitale sulla base del rapporto tra Debito netto e Capitale. Il Debito netto è calcolato come totale dell'indebitamento, includendo finanziamenti correnti e non correnti e l'esposizione netta bancaria. Il Capitale è calcolato come totale Patrimonio Netto.

Tale indice per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006 è presentato nella seguente tabella:

*(Migliaia di Euro)*

| | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 |
|---|---|---|---|
| *Debiti finanziari non correnti* | - | - | - |
| *Debiti finanziari correnti* | *3.431* | - | - |
| *Disponibilità liquide* | *(791)* | *(2.057)* | *(1.239)* |
| *Attività finanziarie detenute fino a scadenza* | - | - | *(2.999)* |
| **Debito netto** | **2.640** | **(2.057)** | **(4.238)** |
| **Patrimonio Netto** | **207** | **290** | **178** |
| **Capitale investito netto** | **2.847** | **(1.767)** | **(4.060)** |
| **Indice di copertura** | **7%** | **na** | **na** |

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 e 2007, la Società dispone di significative risorse finanziarie derivanti dall'attività caratteristica d'impresa non avendo ancora intrapreso l'attività di investimento e di sviluppo del business sia nel settore tradizionale che in quello delle energie rinnovabili.

L'indice calcolato al 2008 dipende in larga misura dall'acquisizione di Ress e dal conseguente incremento dell'indebitamento bancario contratto a fronte di tale operazione. Si rimanda al paragrafo 3 per l'analisi dell'effetto di tale acquisizione sui risultati della Società.

## 7. Stime e assunzioni

La predisposizione del bilancio richiede, da parte degli amministratori, l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, trovano fondamento in difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che, relativamente a Fintel Multiservizi, richiedono più di altri, maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

**a. Riconoscimento dei ricavi relativi a contratti di fornitura di energia elettrica e gas**

Nel settore delle c.d. "utilities company", l'attività operativa di chi commercializza si svolge sostanzialmente in assenza di gestione di rimanenze di magazzino in quanto lo stoccaggio di tali beni risulterebbe particolarmente oneroso e non produttivo di significativi benefici. In virtù di ciò, il driver principale nella contabilizzazione di costi e ricavi per competenza è il bilancio energetico cioè la quadratura tra i volumi stimati acquistati e quelli stimati venduti, nell'assunto che tutto ciò che viene stimato come acquistato entro l'esercizio non può che essere venduto entro il medesimo periodo.

Sulla base di quanto poco sopra esposto, la direzione della Società procede alla stima del bilancio energetico a fine esercizio utilizzando tecniche valutative ritenute idonee che permettono di determinare i volumi stimati acquistati e venduti. La definizione precisa del bilancio energetico dipende, tuttavia, da consumi conoscibili solo parecchi mesi successivi la chiusura dell'esercizio. Di conseguenza, la stima dei volumi acquisiti svolta ai fini della predisposizione del bilancio può comportare effetti significativi sul calcolo dei ricavi e dei costi della Società nel caso di differenze rilevate in sede di consuntivazione del bilancio energetico.

**b. Riduzione di valore delle attività**

Le attività materiali e immateriali con vita utile definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della Società e dal mercato, nonché dall'esperienza storica.

Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, la direzione della Società procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando valutazioni e stime effettuate dagli amministratori.

Sulle base delle valutazione fatte dal management della Società, non emergono indicatori che possano determinare una riduzione delle attività a vita utile definita.

**c. Avviamento**

Le attività a vita utile indefinita (avviamento) sono annualmente soggette a test di impairment. Nel caso il risultato del test evidenzi una diminuzione di valore, l'avviamento viene ridotto. Le stime per l'effettuazione dei test di impairment dipendono dalla bontà dei parametri utilizzati, quali ad esempio i tassi di sconto o il tasso di crescita utilizzato per le proiezioni dei flussi di cassa futuri.

**d. Ammortamenti e svalutazioni**

Gli ammortamenti sono calcolati in base alla vita utile del bene. La vita utile è determinata dalla direzione al momento dell'iscrizione del bene nel bilancio; le valutazioni circa la durata della vita utile si basano sull'esperienza storica, sulle condizioni di mercato e sulle aspettative di eventi futuri che potrebbero incidere sulla vita utile stessa, compresi i cambiamenti tecnologici. Di conseguenza, è possibile che la vita utile effettiva possa differire dalla vita utile stimata.

**e. Imposte anticipate**

La contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di un imponibile fiscale negli esercizi futuri. La valutazione degli imponibili attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla recuperabilità dei crediti per imposte anticipate.

## 8. Applicazione dei principi UE IFRS

Base per la preparazione del bilancio di apertura

A seguito del processo di quotazione di azioni ordinarie di Fintel Multiservizi all'AIM Italia, il Gruppo Fintel ha identificato la data di transizione agli UE IFRS nel 1° gennaio 2006 al fine di poter disporre di tre bilanci comparabili redatti in base agli UE IFRS da includere nel Documento di ammissione all'AIM.

In linea con quanto effettuato nell'ambito della predisposizione del proprio bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008, la Società ha scelto come data di transizione agli UE IFRS del proprio bilancio d'esercizio il 1° gennaio 2006.

Avendo la Società predisposto il proprio bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 e 2006 secondo i principi contabili

emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i "Principi Contabili Italiani"), in accordo con l'IFRS 1.39 (a), ha presentato i prospetti di riconciliazione UE IFRS alla data di transizione (1 gennaio 2006) e sulla situazione patrimoniale ed economica al 31 dicembre 2006 ed al 31 dicembre 2007.

Il bilancio d'apertura alla data di prima applicazione degli UE IFRS (1 gennaio 2006) è stato redatto in base ai seguenti criteri:

- sono state rilevate tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai principi UE IFRS;
- non sono state rilevate tutte le attività e le passività la cui iscrizione non è permessa dai principi UE IFRS;
- gli UE IFRS sono stati applicati nella valutazione di tutte le attività e le passività rilevate;
- tutti gli aggiustamenti risultanti dalla prima applicazione degli UE IFRS sono stati rilevati con contropartita nel patrimonio netto.

**Esenzioni obbligatorie e facoltative all'adozione degli UE IFRS**

L'IFRS 1 stabilisce alcune eccezioni obbligatorie e facoltative all'applicazione retrospettiva dei principi contabili internazionali nel processo di transizione agli UE IFRS. Di seguito sono evidenziate le esenzioni obbligatorie e facoltative applicabili alla Società:

(a) Cancellazione di attività e passività finanziarie: le attività e/o passività finanziarie diverse dai derivati relative a transazioni effettuate prima del 1° gennaio 2006 che erano state eliminate nel bilancio redatto secondo i principi contabili italiani, non devono essere riconosciute né ripristinate in bilancio.

(b) Stime: le stime effettuate alla data di passaggio agli UE IFRS devono essere conformi alle stime effettuate alla stessa data secondo i principi contabili italiani (dopo le rettifiche necessarie per riflettere eventuali differenze nei principi contabili).

(c) Valutazione delle immobilizzazioni: è stato mantenuto il costo come criterio di valutazione per le immobilizzazioni materiali e immateriali

Prospetto di riconciliazione tra il Patrimonio Netto al 1° gennaio 2006, al 31 dicembre 2006, e del risultato dell'esercizio 2006 e tra Patrimonio Netto al 1° gennaio 2007, al 31 dicembre 2007, e del risultato 2007 determinato in base ai principi contabili italiani e gli UE IFRS

**a. Prospetto di riconciliazione 1 gennaio 2006 – 31 dicembre 2006**

*(Migliaia di Euro)*

| | Patrimonio Netto al 1 gennaio 2006 | Risultato 2006 | Patrimonio Netto al 31 dicembre 2006 |
|---|---|---|---|
| *Patrimonio netto totale principi contabili italiani* | *27* | *151* | *178* |
| *Differenze principi contabili italiani UE IFRS su PN Totale* | *-* | *-* | *-* |
| **Patrimonio netto totale Principi contabili UE IFRS** | **27** | **151** | **178** |

Non si rilevano differenze tra il patrimonio netto al 1 gennaio 2006 ed al 31 dicembre 2006 calcolato secondi i principi contabili italiani e secondo gli UE IFRS.

**b. Prospetto di riconciliazione 1 gennaio 2007 – 31 dicembre 2007**

*(Migliaia di Euro)*

| | Patrimonio Netto al 1 gennaio 2007 | Effetto sul risultato | Effetto sul patrimonio netto | Patrimonio Netto al 31 dicembre 2007 |
|---|---|---|---|---|
| *Patrimonio netto totale Principi contabili italiani* | *178* | *201* | *-* | *379* |
| *Attualizzazione crediti a lungo periodo* | | *(89)* | *-* | *(89)* |
| *Differenze principi contabili italiani UE IFRS su PN Totale* | *-* | *(89)* | *-* | *(89)* |
| **Patrimonio netto totale Principi contabili UE IFRS** | **178** | **112** | **-** | **290** |

La scrittura di riconciliazione tra il patrimonio netto predisposto secondo i Principi contabili italiani e quello predisposto secondo gli UE-IFRS fa riferimento all'attualizzazione del credito verso alcuni clienti della Società i cui termini di incasso sono previsti essere oltre l'esercizio al netto del relativo effetto fiscale.

## 9. Informativa di settore

Fintel Multiservizi adotta uno schema primario per l'informativa settoriale basato sui settori di attività.

I settori di attività sono i seguenti:

- Settore del gas naturale, riguardante l'attività di acquisto e di vendita di gas naturale;
- Settore dell'energia elettrica, riguardante l'attività di acquisto e di vendita di energia elettrica;
- Altro, riguardante prevalentemente l'attività di telecomunicazione, produzione e vendita di energia rinnovabile ed altre attività minori.

Fintel Multiservizi opera sul territorio nazionale nella vendita di energia elettrica e gas. Non verranno, quindi, fornite informazioni settoriali per aree geografiche.

***Blancio d'esercizio al 31 dicembre 2008*** *(Migliaia di Euro)*

| | Gas | Energia elettrica | Altro | Scritture elisione | Totale |
|---|---|---|---|---|---|
| *Ricavi delle vendite* | *8.292* | *24.232* | *389* | *-* | *32.913* |
| *Altri proventi* | *181* | *71* | *28* | *-* | *280* |
| *Costi per materie prime* | *(7.326)* | *(23.551)* | *(377)* | *-* | *(31.254)* |
| *Costi per servizi* | *(270)* | *(497)* | *(15)* | *-* | *(782)* |
| *Costi per il personale* | *(209)* | *(467)* | *(8)* | *-* | *(684)* |
| *Ammortamenti e svalutazioni* | *(185)* | *(85)* | *(1)* | *-* | *(271)* |
| *Altri costi* | *(17)* | *(118)* | *(8)* | *-* | *(143)* |
| *Risultato operativo* | *466* | *(415)* | *8* | *-* | *59* |

***Blancio d'esercizio al 31 dicembre 2008*** *(Migliaia di Euro)*

| | Gas | Energia elettrica | Altro | Scritture elisione | Totale |
|---|---|---|---|---|---|
| **Risultato netto** | **431** | **(521)** | **7** | **-** | **(83)** |
| *Attività correnti* | *6.605* | *19.302* | *310* | *-* | *26.217* |
| *Attività non correnti* | *3.211* | *1.639* | *58* | *-* | *4.908* |
| *Passività correnti* | *7.155* | *20.911* | *335* | *-* | *28.401* |
| *Passività non correnti* | *167* | *487* | *8* | *-* | *662* |
| *Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali* | *29* | *85* | *1* | *-* | *115* |

***Blancio d'esercizio al 31 dicembre 2007*** *(Migliaia di Euro)*

| | Gas | Energia elettrica | Altro | Scritture elisione | Totale |
|---|---|---|---|---|---|
| *Ricavi delle vendite* | *1.767* | *24.353* | *625* | *-* | *26.745* |
| *Altri proventi* | *6* | *86* | *2* | *-* | *94* |
| *Costi per materie prime* | *(1.724)* | *(22.262)* | *(442)* | *-* | *(24.428)* |
| *Costi per servizi* | *(33)* | *(471)* | *(1)* | *-* | *(505)* |
| *Costi per il personale* | *(22)* | *(311)* | *(8)* | *-* | *(341)* |
| Ammortamenti | (7) | (92) | (1) | - | (100) |
| *Accantonamenti e svalutazioni* | *(55)* | *(750)* | *(20)* | *-* | *(825)* |
| *Altri costi* | *(8)* | *(103)* | *(1)* | *-* | *(112)* |
| *Risultato operativo* | *(76)* | *450* | *154* | *-* | *528* |
| **Risultato netto** | **(102)** | **70** | **145** | **-** | **112** |
| *Attività correnti* | *592* | *8.156* | *209* | *-* | *8.957* |
| *Attività non correnti* | *12* | *168* | *17* | *-* | *197* |
| *Passività correnti* | *26* | *350* | *9* | *-* | *385* |
| *Passività non correnti* | *693* | *9.561* | *246* | *-* | *10.500* |
| *Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali* | *1* | *15* | *-* | *-* | *16* |

***Blancio d'esercizio al 31 dicembre 2006*** *(Migliaia di Euro)*

| | Gas | Energia elettrica | Altro | Scritture elisione | Totale |
|---|---|---|---|---|---|
| *Ricavi delle vendite* | *440* | *11.304* | *861* | *-* | *12.605* |
| *Altri proventi* | *1* | *6* | *-* | *-* | *7* |
| *Costi per materie prime* | *(421)* | *(10.282)* | *(556)* | *-* | *(11.259)* |
| *Costi per servizi* | *(10)* | *(323)* | *(25)* | *-* | *(358)* |
| *Costi per il personale* | *(8)* | *(188)* | *(14)* | *-* | *(210)* |
| Ammortamenti | (3) | (87) | (7) | - | (97) |
| *Accantonamenti e svalutazioni* | *(3)* | *(90)* | *(7)* | *-* | *(100)* |
| *Altri costi* | *(7)* | *(175)* | *(13)* | *-* | *(195)* |
| *Risultato operativo* | *(11)* | *165* | *239* | *-* | *393* |
| **Risultato netto** | **(20)** | **(52)** | **223** | **-** | **151** |
| *Attività correnti* | *164* | *4182* | *318* | *-* | *4.664* |
| *Attività non correnti* | *8* | *222* | *17* | *-* | *247* |
| *Passività correnti* | *14* | *338* | *25* | *-* | *377* |
| *Passività non correnti* | *294* | *7.544* | *574* | *-* | *8.412* |
| *Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali* | *6* | *145* | *11* | *-* | *162* |

Si riporta di seguito la riconciliazione delle informazioni patrimoniali sopra rappresentate con il totale attivo e passivo di bilancio al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006

*(Migliaia di Euro)*

| | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 | | | | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 | | | | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Gas | En. elettrica | Altro | Totale | Gas | En. elettrica | Altro | Totale | Gas | En. elettrica | Altro | Totale |
| **Allocato** | | | | | | | | | | | | |
| *Attività correnti* | *6.605* | *19.302* | *310* | *26.217* | *592* | *8.156* | *209* | *8.957* | *164* | *4.182* | *318* | *4.664* |
| *Attività non correnti* | *3.211* | *1.639* | *58* | *4.908* | *12* | *168* | *17* | *197* | *8* | *222* | *17* | *247* |
| **Totale allocato** | **9.816** | **20.941** | **368** | **31.125** | **604** | **8.324** | **226** | **9.154** | **172** | **4.404** | **335** | **4.911** |
| **Non allocato** | | | | | | | | | | | | |
| *Imposte anticipate* | *-* | *-* | *-* | *277* | *-* | *-* | *-* | *271* | *-* | *-* | *-* | *28* |
| *Crediti per imposte correnti* | *-* | *-* | *-* | *508* | *-* | *-* | *-* | *-* | *-* | *-* | *-* | |
| *Disponibilità liquide* | *-* | *-* | *-* | *791* | *-* | *-* | *-* | *2.057* | *-* | *-* | *-* | *1.239* |
| *Attività finanziarie detenute fino a scadenza* | *-* | *-* | *-* | *-* | *-* | *-* | *-* | *-* | *-* | *-* | *-* | *2.999* |
| **TOTALE ATTIVITA'** | **9.816** | **20.941** | **368** | **32.701** | **604** | **8.324** | **226** | **11.482** | **172** | **4.404** | **335** | **9.177** |
| **Allocato** | | | | | | | | | | | | |
| *Passività correnti* | *7.155* | *20.911* | *335* | *28.401* | *26* | *350* | *9* | *385* | *14* | *338* | *25* | *377* |
| *Passività non correnti* | *167* | *487* | *8* | *662* | *693* | *9.561* | *246* | *10.500* | *294* | *7.544* | *574* | *8.412* |
| **Totale allocato** | **7.322** | **21.398** | **343** | **29.063** | **719** | **9.911** | **255** | **10.885** | **308** | **7.882** | **599** | **8.789** |
| **Non allocato** | | | | | | | | | | | | |
| *Debiti finanziari* | *-* | *-* | *-* | *3.431* | *-* | *-* | *-* | *-* | *-* | *-* | *-* | *-* |
| *Debiti per imposte correnti* | *-* | *-* | *-* | *-* | *-* | *-* | *-* | *307* | *-* | *-* | *-* | *210* |
| *Parimonio netto* | *-* | *-* | *-* | *207* | *-* | *-* | *-* | *290* | *-* | *-* | *-* | *178* |
| **TOTALE PASSIVITA'** | **7.322** | **21.398** | **343** | **32.701** | **719** | **9.911** | **255** | **11.482** | **308** | **7.882** | **599** | **9.177** |

Come evidenziato nelle tabelle sopra allegate, Fintel Multiservizi ha registrato una perdita di redditività nel settore dell'energia elettrica nel corso dell'esercizio 2008 rispetto agli esercizi precedenti. Tale fenomeno è dipeso prevalentemente dalla sensibile riduzione dei prezzi di vendita praticati dalla Società a causa dalla forte pressione competitiva dei principali competitors combinata alla

necessità di mantenere un volume soddisfacente di vendite nel settore dell'energia.

I risultati negativi nel settore del gas registrati nell'esercizio 2006 e 2007 dipendono principalmente dai bassi margini registrati nel corso di tali esercizi. L'acquisizione e fusione di Ress, società attiva prevalentemente nel settore gas, ha comportato un miglioramento sensibile della redditività su tale settore da parte della Società.

## 10. Informativa su garanzie prestate, impegni ed altre passività potenziali

Di seguito vengono riassunte le garanzie prestate, gli impegni e le altre passività potenziali rilasciate dalla Società a favore di terzi.

### a. Fideiussioni a garanzia del pagamento delle forniture di energie elettrica e gas

Ammontano a Euro 1.300 migliaia al 31 dicembre 2008 e si riferiscono a fideiussioni rilasciate dalla Società a favore dei fornitori di energia elettrica e gas a garanzia del pagamento delle relative forniture.

### b. Fideiussioni rilasciate a seguito dell'acquisizione di Ress

Come già ricordato nel paragrafo 3, il prezzo di acquisizione di Ress da parte di Fintel Multiservizi, è stato pari a Euro 4.236 migliaia comprensivo di oneri accessori per Euro 236 migliaia. Gli accordi contrattuali sottoscritti tra Loma Srl e la stessa Fintel Multiservizi, hanno previsto il versamento di Euro 2.750 migliaia alla data di sottoscrizione ed Euro 1.250 migliaia da versarsi al 31 luglio 2009. A garanzia di questa seconda tranche, Fintel Multiservizi ha consegnato alla società venditrice una fideiussione bancaria a prima richiesta rilasciata da Banca Intesa San Paolo per un importo massimo di Euro 1.250 migliaia.

Con riferimento al patto di non concorrenza, già descritto nel capitolo 3, a garanzia del pagamento delle restanti due tranche, da corrispondere rispettivamente in data 30 giugno 2009 e 31 dicembre 2009, e pari congiuntamente a Euro 500 migliaia, Fintel Multiservizi ha consegnato alla società venditrice una fideiussione bancaria a prima richiesta rilasciata da Banca Intesa San Paolo SpA dell'importo di Euro 750 migliaia.

### c. Fideiussioni a garanzia del pagamento delle accise

Ammontano a circa Euro 144 migliaia al 31 dicembre 2008, ad Euro 110 migliaia al 31 dicembre 2007 ed a Euro 39 migliaia al 31 dicembre 2006 e si riferiscono a fideiussioni rilasciate dalla Società a favore dell'Agenzia delle dogane a garanzia del pagamento delle accise.

### d. Garanzie concesse a Banca Intesa San Paolo SpA

Nel corso del 2008, la Società ha ottenuto un finanziamento di Euro 3.750 migliaia (erogato per Euro 2.500 migliaia al 31 dicembre 2008) per la copertura delle esigenze finanziarie connesse all'acquisizone di Ress e di Euro 1.000 migliaia (erogato per Euro 500 migliaia al 31 dicembre 2008) per la copertura delle esigenze finanziarie connesse al corrispettivo dell'accordo di non concorrenza sottoscritto con Loma Srl da Intesa San Paolo SpA.

A garanzia dall'adempimento delle obbligazioni sopra descritte, Fintel Multiservizi ha costituito un pegno sull'intero capitale di Ress a favore di Intesa San Paolo e ha previsto la cessione in garanzia a Intesa San Paolo SpA dei crediti derivanti dagli eventuali indennizzi dovuti da Loma Srl relativamente a questioni di natura fiscale, contributiva e previdenziale rinvenute in Ress dopo la sua acquisizione da parte di Fintel Multiservizi.

### e. Canoni di leasing operativo

Di seguito si dettagliano i canoni di leasing operativo relativi ai canoni da pagare sugli immobili in locazione, suddivisi per orizzonte temporale, che verranno versati da Fintel Multiservizi negli esercizi futuri:

*(Migliaia di Euro)*

| | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 |
|---|---|---|---|
| *Meno di un anno* | *60* | *13* | *3* |
| *Tra 1 e 5 anni* | *224* | *204* | *11* |
| *Oltre 5* | *38* | *86* | *3* |

## Note alle voci di bilancio d'esercizio - Stato Patrimoniale

### 11. Immobilizzazioni materiali

La voce in oggetto e le relative movimentazioni per i bilanci d'esercizio chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006 risultano dettagliabili come segue:

***Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008*** *(Migliaia di Euro)*

| | Valore lordo iniziale | F.do amm.to iniziale | Saldo iniziale | Investimenti | Ammortamenti | Dismissioni | Altre variazioni (variazione area consolidamento) | Saldo finale | Valore lordo finale | F.do amm.to finale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Impianti e macchinari* | *12* | *(8)* | *4* | *13* | *(6)* | *-* | *-* | *11* | *28* | *(17)* |
| *Altri beni* | *101* | *(67)* | *34* | *60* | *(28)* | *-* | *117* | *183* | *353* | *(170)* |
| **Immob. materiali** | **113** | **(75)** | **38** | **73** | **(34)** | **-** | **117** | **194** | **381** | **(187)** |

***Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007*** *(Migliaia di Euro)*

| | Valore lordo iniziale | F.do amm.to iniziale | Saldo iniziale | Investimenti | Ammortamenti | Dismissioni | Altre variazioni (variazione area consolidamento) | Saldo finale | Valore lordo finale | F.do amm.to finale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Impianti e macchinari* | *12* | *(5)* | *7* | *-* | *(3)* | *-* | *-* | *4* | *12* | *(8)* |
| *Altri beni* | *99* | *(53)* | *46* | *2* | *(14)* | *-* | *-* | *34* | *101* | *(67)* |
| **Immob. materiali** | **111** | **(58)** | **53** | **2** | **(17)** | **-** | **-** | **38** | **113** | **(75)** |

***Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006*** *(Migliaia di Euro)*

| | Valore lordo iniziale | F.do amm.to iniziale | Saldo iniziale | Inve-stimen-ti | Am-morta-menti | Dismis-sioni | Altre varia-zioni (varia-zione area conso-lida-mento) | Saldo finale | Valore lordo finale | F.do amm. to fi-nale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Impianti e macchinari* | *12* | *(2)* | *10* | *-* | *(3)* | *-* | *-* | *7* | *12* | *(5)* |
| *Altri beni* | *93* | *(39)* | *54* | *6* | *(14)* | *-* | *-* | *46* | *99* | *(53)* |
| **Immob. materiali** | **105** | **(41)** | **64** | **6** | **(17)** | **-** | **-** | **53** | **111** | **(58)** |

Gli impianti e macchinari, pari a Euro 11 migliaia al 31 dicembre 2008 (Euro 4 migliaia al 31 dicembre 2007 ed Euro 7 migliaia al 31 dicembre 2006) sono composti prevalentemente da impianti di sicurezza, allarme e telefonico.

Gli altri beni pari a Euro 183 migliaia al 31 dicembre 2008 (Euro 34 migliaia al 31 dicembre 2007 ed Euro 46 migliaia al 31 dicembre 2006) comprendono principalmente apparecchiature elettroniche, mobili e macchine d'ufficio

**Movimentazione delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio 2008**

Gli investimenti dell'esercizio 2008 ammontano a Euro 73 migliaia e derivano, prevalentemente, dall'acquisto di autocarri per Euro 25 migliaia e arredi d'ufficio per Euro 24 migliaia. La colonna "Altre variazioni" include gli effetti derivanti dall'acquisizione e successiva fusione di Ress in Fintel Multiservizi ed è principalmente composta da arredi uffici per Euro 69 migliaia, automezzi per Euro 21 migliaia e supporti informatici per Euro 21 migliaia.

**Movimentazione delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio 2007**

Nel corso dell'esercizio 2007 non sono stati realizzati nuovi investimenti da parte della Società. La movimentazione dell'esercizio include solamente gli ammortamenti del 2007. (ci sono 2 K€ investimenti altri beni nella tabella sopra ! )

**Movimentazione delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio 2006**

Gli investimenti dell'esercizio 2006 ammontano a Euro 6 migliaia e derivano dall'acquisto di elaboratori elettronici.

Si ricorda, inoltre, che le immobilizzazioni materiali di Fintel Multiservizi non includono oneri finanziari capitalizzati e la Società non detiene immobilizzazioni materiali in leasing finanziario.

## 12. Immobilizzazioni immateriali

La voce in oggetto e le relative movimentazioni per i bilanci d'esercizio chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006 risultano dettagliabili come segue:

***Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008*** *(Migliaia di Euro)*

| | Valore lordo iniziale | Fondo amm.to iniziale | Saldo iniziale | Investimenti | Ammortamenti | Dismissioni | Altre variazioni | Saldo finale | Valore lordo finale | Fondo amm.to finale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Altre immobilizzazioni immateriali* | *272* | *(205)* | *67* | 43 | *(237)* | - | *1.017* | *890* | *1.332* | *(442)* |
| **Immob. immateriali** | **272** | **(205)** | **67** | **43** | **(237)** | **-** | **1.017** | **890** | **1.332** | **(442)** |

***Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007*** *(Migliaia di Euro)*

| | Valore lordo iniziale | Fondo amm.to iniziale | Saldo iniziale | Investimenti | Ammortamenti | Dismissioni | Altre variazioni | Saldo finale | Valore lordo finale | Fondo amm.to finale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Altre immobilizzazioni immateriali* | *258* | *(122)* | *136* | 14 | *(83)* | - | - | *67* | *272* | *(205)* |
| **Immob. immateriali** | **258** | **(122)** | **136** | **14** | **(83)** | **-** | **-** | **67** | **272** | **(205)** |

***Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006*** *(Migliaia di Euro)*

| | Valore lordo iniziale | Fondo amm.to iniziale | Saldo iniziale | Investimenti | Ammortamenti | Dismissioni | Altre variazioni | Saldo finale | Valore lordo finale | Fondo amm.to finale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Altre immobilizzazioni immateriali* | *102* | *(42)* | *60* | 156 | *(80)* | - | - | *136* | *258* | *(122)* |
| **Immob. immateriali** | **102** | **(42)** | **60** | **156** | **(80)** | **-** | **-** | **136** | **258** | **(122)** |

La voce altre immobilizzazioni immateriali, pari a Euro 890 migliaia al 31 dicembre 2008 (Euro 67 migliaia al 31 dicembre 2007 ed Euro 136 migliaia al 31 dicembre 2006) è prevalentemente composta da Euro 833 migliaia relativi alle somme corrisposte a titolo di patto di non concorrenza da Fintel Multiservizi a Loma Srl. Per ulteriori dettagli, si rimanda alla nota 3.

**Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio 2008**

Gli investimenti dell'esercizio 2008 ammontano a Euro 43 migliaia. La colonna "Altre variazioni" include gli effetti dell'acquisizione e successiva fusione di Ress in Fintel Multiservizi, principalmente riconducibili al patto di non concorrenza sopra citato.

**Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio 2007**

Nell'esercizio 2007 gli investimenti ammontano a Euro 14 migliaia principalmente riferiti all'implementazione del software per la gestione e la fatturazione del comparto energia e della contabilità generale.

**Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio 2006**

Gli investimenti dell'esercizio 2006 ammontano a Euro 156 migliaia e derivano dall'acquisto di un software per la gestione della fatturazione, la contabilità ed i rapporti commerciali in rete interna ed in remoto con la rete di vendita.

## 13. Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie risulta dettagliabile come segue:

*(Migliaia di Euro)*

| | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 |
|---|---|---|---|
| **Partecipazioni in imprese controllate** | | | |
| *Fintel Energjia* | *13* | *13* | *-* |
| *Territorio* | *8* | *-* | *-* |
| *Energogreen* | *4* | *-* | *-* |
| **Immobilizzazioni finanziarie** | **25** | **13** | **-** |

La variazione della voce immobilizzazioni finanziarie è dettagliata come segue:

***Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008*** *(Migliaia di Euro)*

| | % di possesso 31/12/2007 | Valore di carico 31/12/07 | Increm. | Decr. | Altro | Valore di carico 31/12/08 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Partecipazione in imprese controllate** | | | | | | |
| *Ress* | *100%* | *-* | *4.236* | *-* | *(4.236)* | *-* |
| *Fintel Energjia* | *100%* | *13* | *-* | *-* | *-* | *13* |
| *Territorio* | *75%* | *-* | *8* | *-* | *-* | *8* |
| *Energogreen* | *51%* | *-* | *4* | *-* | *-* | *4* |
| **Immobilizzazioni finanziarie** | | **13** | **4.248** | **-** | **(4.236)** | **25** |

| | % di possesso 31/12/2007 | Valore di carico 31/12/07 | Increm. | Decr. | Altro | Valore di carico 31/12/08 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Partecipazione in imprese controllate** | | | | | | |
| *Fintel Energija* | *100%* | *-* | *13* | *-* | *-* | *13* |
| **Immobilizzazioni finanziarie** | | **-** | **13** | **-** | **-** | **13** |

La consistenze e le variazioni della voce Immobilizzazioni finanziarie sono di seguito dettagliate.

In data 3 luglio 2007, Fintel Multiservizi ha costituito Fintel Energija ad Beograd, società attiva nello sviluppo di parchi eolici in Serbia tramite un versamento in conto capitale, al lordo degli oneri accessori, di Euro 13 migliaia

In data 17 luglio 2008, Fintel Multiservizi ha acquisito Ress per un valore complessivo di Euro 4.236 migliaia. Tale società è stata poi fusa in Fintel Multiservizi con atto di fusione datato 22 dicembre 2008. Per ulteriori informazioni sull'operazione, si rimanda al paragrafo 3.

In data 17 luglio 2008, a seguito della acquisizione e successiva incorporazione in Fintel Multiserivizi di Ress, la Società è divenuta titolare di una partecipazione maggioritaria, pari al 75% del capitale sociale in Territorio, precedentemente controllata dalla stessa Ress.

In data 10 novembre 2008, Fintel Multiservizi ha costituito per il 51% del capitale sociale Energogreen Srl, società attiva nello studio e nella realizzazione di progetti di consulenza in materia di energia rinnovabile versando in conto capitale un importo di Euro 4 migliaia.

Poiché le sopra citate società, non si sono ravvisati indicatori tali da far ritenere necessaria una svalutazione delle stesse per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2008.

## 14. Avviamento

Come già accennato nel paragrafo 3, l'avviamento registrato nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008, pari a Euro 3.646 migliaia, deriva dall'acquisizione e successiva fusione per incorporazione di Ress nella stessa Società avvenuta con atto di fusione datato 22 dicembre 2008. L'avviamento risulta essere pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dell'investimento effettuato dalla Società, pari a Euro 4.236 migliaia, e il valore netto delle attività e delle passività di Ress alla data di acquisizione, pari a Euro 590 migliaia.

Come già riportato nella sezione riguardante i principi contabili della Società, l'operazione intercorsa tra Fintel e Ress viene inquadrata nell'ambito delle fusioni madre-figlia. Di conseguenza l'ingresso del bilancio dell'incorporante del patrimonio riveniente dalla società incorporata non comporta l'emersione di maggiori valori correnti rispetto a quelli espressi nel bilancio consolidato alla data di acquisizione di Ress.

**Test di impairment**

L'avviamento è stato allocato in via provvisoria alla cash-generating unit di appartenenza identificata nella società acquisita e successivamente fusa in Fintel Multiservizi quale unità generatrice di cassa.

Il valore recuperabile dell'unità generatrice di cassa, cui l'avviamento è stato attribuito, è verificato attraverso la determinazione del valore d'uso. La metodologia utilizzata è quella dei flussi di cassa operativi attualizzati (Discounted Cash Flow), basati sul budget

2009, approvato dal Consiglio di amministrazione di Fintel Multiservizi in data 15 giugno 2009. La proiezione dei flussi finanziari successivi al periodo coperto dal budget è stata calcolata, come ipotesi generale, partendo dal flusso di cassa operativo dell'ultimo budget, senza considerare ulteriori variazioni del capitale circolante ed includendo gli investimenti di mantenimento o di sostituzione.

Si precisa che il valore terminale è stato calcolato come rendita perpetua ottenuta capitalizzando il flusso finanziario netto medio, come sopra specificato, al tasso di attualizzazione (WACC Weighted Average Cost of Capital) del 6,2% e tenendo conto di un fattore di crescita del 2%, pari alla stima dell'inflazione ipotizzata nel lungo periodo. Il WACC è stato determinato prendendo a riferimento il tasso di mercato utilizzato da altri competitors della Società.

Dalle risultanze del test, emerge che il valore recuperabile stimato dell'unità generatrice di cassa eccede il relativo valore contabile al 31 dicembre 2008.

I risultati dell'impairment test sono stati sottoposti ad un'analisi di sensitività finalizzata a verificare la variabilità degli stessi al mutare delle principali ipotesi alla base della stima. A questo fine sono stati ipotizzati due diversi scenari:

- scenario 1: tasso di attualizzazione = 6,7%, con un incremento di 50 punti base rispetto allo scenario base (incremento di circa l'8% in termini relativi);

- scenario 2: tasso di attualizzazione = 7,2%, con un incremento di 100 punti base rispetto allo scenario base (incremento di circa il 16% in termini relativi);

Dalle analisi di sensitività emerge una scarsa sensibilità del test al mutare delle ipotesi alla base della stima. Più precisamente, nessuno dei sopra citati scenari determinerebbe una perdita di valore dell'avviamento.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, gli amministratori della Società hanno ritenuto sussistere le condizioni per confermare il valore dell'avviamento nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

## 15. Imposte anticipate

La voce imposte anticipate ammonta al 31 dicembre 2008 ad Euro 277 migliaia (Euro 271 migliaia al 31 dicembre 2007 ed Euro 28 migliaia al 31 dicembre 2006).

Le attività per imposte anticipate sono esposte al netto delle passività per imposte differite compensabili. Non vi sono imposte sul reddito anticipate non compensabili. Di seguito si riporta la movimentazione per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006.

***Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008*** *(Migliaia di Euro)*

| | Saldo iniziale | Accantonamenti | Utilizzi | Altre variazioni | Saldo finale |
|---|---|---|---|---|---|
| *Fondo svalutazione crediti* | *234* | *-* | *-* | *-* | *234* |
| *Spese rappresentanza* | *4* | *-* | *(1)* | *-* | *3* |
| *Attualizzazione crediti incassabili a lungo periodo* | *42* | *-* | *(8)* | *-* | *34* |
| *Perdite fiscali riportabili* | *-* | *62* | *-* | *-* | *62* |
| *Interessi di mora* | *(9)* | *-* | *(47)* | *-* | *(56)* |
| **Imposte anticipate/(differite)** | **271** | **62** | **(56)** | **-** | **277** |

***Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007*** *(Migliaia di Euro)*

| | Saldo iniziale | Accantona-menti | Utilizzi | Altre variazioni | Saldo finale |
|---|---|---|---|---|---|
| *Fondo svalutazione crediti* | *28* | *210* | *-* | *(4)* | *234* |
| *Spese rappresentanza* | *-* | *4* | *-* | *-* | *4* |
| *Attualizzazione crediti incassabili a lungo periodo* | *-* | *42* | *-* | *-* | *42* |
| *Interessi di mora* | *-* | *-* | *(9)* | *-* | *(9)* |
| **Imposte anticipate/(differite)** | **28** | **256** | **(9)** | **(4)** | **271** |

***Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006*** *(Migliaia di Euro)*

| | Saldo iniziale | Accantona-menti | Utilizzi | Altre variazioni | Saldo finale |
|---|---|---|---|---|---|
| *Fondo svalutazione crediti* | *-* | *28* | *-* | *-* | *28* |
| **Imposte anticipate/(differite)** | **-** | **28** | **-** | **-** | **28** |

La colonna "altre variazione" dell'esercizio 2007 accoglie gli effetti relativi all'applicazione delle nuove aliquote fiscali introdotte dalla Legge Finanziaria 2008.

## 16. Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti ammontano al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006 rispettivamente ad Euro 153 migliaia, Euro 79 migliaia ed Euro 58 migliaia e sono costituite prevalentemente da depositi cauzionali versati dalla Società alle Province italiane a garanzie del pagamento delle accise sulla fornitura di gas ed energia elettrica.

## 17. Crediti commerciali

I Crediti commerciali nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006 sono dettagliabili come segue:

*(Migliaia di Euro)*

| | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 |
|---|---|---|---|
| *Crediti commerciali* | *25.303* | *8.616* | *4.599* |

I Crediti commerciali sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti che nel corso del triennio ha subito la seguente movimentazione:

*(Migliaia di Euro)*

| | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 |
|---|---|---|---|
| *Saldo a inizio esercizio* | *900* | *100* | *-* |
| *Accantonamenti* | *-* | *825* | *100* |
| *Utilizzi* | *(41)* | *(25)* | *-* |
| *Altro (fusione di Ress)* | *20* | *-* | *-* |
| **Saldo a fine esercizio** | **879** | **900** | **100** |

I crediti commerciali sono relativi all'attività tipica della Società, consistente nelle fornitura di energia elettrica e gas a clienti situati sul territorio nazionale.

I crediti commerciali sono passati da Euro 4.599 migliaia nel 2006 ad Euro 8.616 migliaia nel 2007 ed a Euro 25.303 migliaia nel 2008. L'incremento registrato nel 2007 è pressoché interamente attribuibile ai maggiori volumi di vendita realizzati nell'esercizio 2007 rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

L'incremento dei crediti commerciali nel 2008 rispetto al 2007 è dovuto, prevalentemente, all'acquisizione e fusione in Fintel Multiservizi di Ress. Le informazioni relative a tale operazione, sono esposte nel capitolo 3.

I crediti verso clienti oltre 12 mesi sono per l'esercizio 2008 e 2007 rispettivamente pari ad Euro 3.067 migliaia ed Euro 3.022 migliaia e riguardano pressoché interamente l'esposizione della Società verso alcuni clienti, per i quali si prevedono tempi di incasso piuttosto lunghi. Tali crediti sono comprensivi dell'onere finanziario calcolato a seguito dell'attualizzazione degli stessi fino alla data di previsto incasso per Euro 154 migliaia al 31 dicembre 2007 e del provento finanziario derivante dagli interessi di mora per Euro 32 migliaia nell'esercizio 2007 e per Euro 167 migliaia nell'esercizio 2008 iscritti, sulla base delle disposizioni contrattuali, a causa del ritardato incasso dei sopra citati crediti.

Il fair value dei crediti commerciali e degli altri crediti è corrispondente al valore contabile.

Non vi sono crediti in moneta diversa dall'Euro.

Non vi sono crediti commerciali con scadenza maggiore di 5 anni.

## 18. Crediti per imposte correnti

La voce crediti per imposte correnti ammonta al 31 dicembre 2008 ad Euro 508 migliaia ed include, prevalentemente, gli acconti di imposte Ires ed Irap versati dalla Società nel corso dell'esercizio al netto del debito tributario dell'esercizio per Euro 38 migliaia.

## 19. Altre attività correnti

La voce Altre attività correnti, pari a Euro 914 migliaia, Euro 341 migliaia ed Euro 65 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006, comprende principalmente crediti diversi verso Enti e amministrazioni pubbliche, istituti di previdenza e altro. Il dettaglio di tale voce è rappresentato nella tabella di seguito allegata:

*(Migliaia di Euro)*

| | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 |
|---|---|---|---|
| *Imposte erariale energia elettrica* | *386* | *-* | *46* |
| *Risconti attivi per servizi da ottenere* | *230* | *35* | *6* |
| *Credito verso Fintel Energjia* | *196* | *73* | *-* |
| *Credito verso Territorio* | *56* | *-* | *-* |
| *Crediti per ritenute subite* | *45* | *-* | *-* |
| *Altre attività correnti* | *1* | *3* | *-* |
| *Acconto accise gas naturale* | *-* | *230* | *-* |
| *Anticipi a fornitori* | *-* | *-* | *13* |
| **Altre attività correnti** | **914** | **341** | **65** |

Come rappresentato nella tabella sopra allegata, al 31 dicembre 2008 le altre attività correnti includono prevalentemente Euro 386 migliaia relativi a imposte erariali e addizionali provinciali sulla fornitura di energia elettrica , Euro 230 migliaia relativi a risconti attivi per servizi ancora da ottenere, Euro 196 migliaia ed Euro 56 migliaia relativi, rispettivamente, ad un credito finanziario rimborsabile a richiesta verso Fintel Energjia e verso Territorio.

Al 31 dicembre 2007 le Altre attività correnti includono anticipi a fornitori diversi, prevalentemente, Euro 230 migliaia relativi a versamenti di accise sugli acquisiti di gas naturali gas naturale effettuati nel corso dell'esercizio ed Euro 73 migliaia relativi al credito finanziario concesso a Fintel Energjia e rimborsabile a richiesta della Società.

Il saldo al 31 dicembre 2006 è, invece, prevalentemente composto da imposte erariali sugli acquisti di energia elettrica effettuati nel corso dell'esercizio per un ammontare di Euro 46 migliaia.

## 20. Disponibilità liquide

La voce Disponibilità liquide al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006 è composta come segue:

*(Migliaia di Euro)*

| | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 |
|---|---|---|---|
| *Cassa* | *12* | *9* | *3* |
| *Depositi bancari* | *779* | *2.048* | *1.236* |
| **Disponibilità liquide** | **791** | **2.057** | **1.239** |

Il valore di mercato delle disponibilità liquide coincide con il loro valore contabile. I depositi bancari non sono soggetti a vincoli d'uso.

## 21. Attività finanziarie detenute fino a scadenza

Tale voce si riferisce a contratti di "pronto contro termine" stipulati da Fintel Multiservizi nel corso dell'esercizio 2007 e 2006 a titolo di investimento di liquidità. Tali investimenti hanno generato proventi finanziari pari a Euro 77 migliaia nel 2007 ed Euro 31 migliaia nel 2006. Il dettaglio degli investimenti della Società è rappresentato di seguito:

***Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007*** *(Migliaia di Euro)*

| Data di sottoscrizione | Data di scadenza | Durata | Importo investito | Importo a scadenza |
|---|---|---|---|---|
| *19/01/2007* | *18/02/2007* | *1 mese* | *3.999* | *4.010* |
| *20/02/2007* | *22/03/2007* | *1 mese* | *4.000* | *4.010* |
| *22/03/2007* | *21/04/2007* | *1 mese* | *3.999* | *4.011* |
| *23/04/2007* | *23/05/2007* | *1 mese* | *3.999* | *4.011* |
| *28/05/2007* | *27/06/2007* | *1 mese* | *4.000* | *4.011* |
| *29/06/2007* | *29/07/2007* | *1 mese* | *4.000* | *4.013* |

***Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006*** *(Migliaia di Euro)*

| Data di sottoscrizione | Data di scadenza | Durata | Importo investito | Importo a scadenza |
|---|---|---|---|---|
| *01/06/2006* | *01/07/2006* | *1 mese* | *500* | *501* |
| *07/07/2006* | *06/08/2006* | *1 mese* | *999* | *1.002* |
| *11/08/2006* | *10/09/2006* | *1 mese* | *2.000* | *2.005* |
| *12/09/2006* | *12/10/2006* | *1 mese* | *1.999* | *2.004* |
| *13/10/2006* | *12/11/2006* | *1 mese* | *2.500* | *2.506* |
| *17/11/2006* | *17/12/2006* | *1 mese* | *2.999* | *3.007* |
| *18/12/2006* | *17/01/2007* | *1 mese* | *2.999* | *3.008* |

Nessun nuovo investimento è stato sottoscritto dalla Società nell'esercizio 2008.

## 22. Patrimonio netto

Il patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006 è rappresentato nella tabella seguente:

*(Migliaia di Euro)*

| | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 |
|---|---|---|---|
| *Capitale sociale* | *176* | *176* | *10* |
| *Riserve di utili portati a nuovo* | *31* | *114* | *168* |
| *Altre riserve* | - | - | - |
| **Patrimonio netto** | **207** | **290** | **178** |

Le consistenze e le variazioni delle voci di patrimonio netto sono dettagliate nel seguito:

**Capitale sociale**

Al 31 dicembre 2008 e 2007 il capitale sociale è costituito da 1.760.000 azioni del valore nominale di Euro 0,10 ciascuna. La variazione del capitale sociale dal 31 dicembre 2006 al 31 dicembre 2007 è connessa all'applicazione della delibera approvata dall'assemblea straordinaria di Fintel Multiservizi del 25 giugno 2007 di aumentare il capitale sociale da Euro 10 migliaia a Euro 176 migliaia, mediante imputazione a capitale della riserva straordinaria per un ammontare di Euro 166 migliaia e alla trasformazione della Società da società a responsabilità limitata in società per azioni.

**Riserve di utili portati a nuovo**

Tale riserva accoglie la perdita dell'esercizio 2008 per un ammontare di Euro 83 migliaia ed i risultati della Società negli esercizi precedenti.

Si riporta di seguito la movimentazione del patrimonio netto per il triennio analizzato:

*(Migliaia di Euro)*

| | Capitale sociale | Riserve di utili portati a nuovo | Altre riserve | Risultato dell'esercizio | Totale patrimonio netto |
|---|---|---|---|---|---|
| **Saldo al 31 dicembre 2006** | **10** | **17** | | **151** | **178** |
| **Ripartizione risultato esercizio 2006** | | | | | |
| *Attribuzione risultato a riserva di utili portati a nuovo* | - | *151* | | *-151* | - |
| *Imputazione a capitale sociale delle riserve utili portati a nuovo* | *166* | *(166)* | - | - | - |
| *Risultato dell'esercizio 2007* | - | - | - | *112* | *112* |
| **Saldo al 31 dicembre 2007** | **176** | **2** | **-** | **112** | **290** |
| **Ripartizione risultato esercizio 2007** | | | | | |

*(Migliaia di Euro)*

| | Capitale sociale | Riserve di utili portati a nuovo | Altre riserve | Risultato dell'esercizio | Totale patrimonio netto |
|---|---|---|---|---|---|
| *Attribuzione risultato a riserva di utili portati a nuovo* | *-* | *112* | *-* | *(112)* | *-* |
| *Risultato dell'esercizio 2008* | *-* | *-* | *-* | *(83)* | *(83)* |
| **Saldo al 31 dicembre 2008** | **176** | **114** | **0** | **(83)** | **207** |

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine e la possibilità di utilizzazione:

*(Migliaia di Euro)*

| Natura/Descrizione | Importo al 31 dicembre 2008 | Possibilità di utilizzo | Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti |
|---|---|---|---|
| *Capitale* | *176* | *B* | *-* |
| *Riserve di utili portate a nuovo* | *114* | *A, B, C* | *166* |

***A**: per aumento di capitale; **B**: per copertura perdite; **C**: per distribuzione ai soci.*

Si rileva che nel triennio analizzato, la Società non possiede azioni proprie.

## 23. Benefici ai dipendenti

I benefici ai dipendenti pari a Euro 70 migliaia al 31 dicembre 2008, Euro 28 migliaia al 31 dicembre 2007 ed Euro 17 migliaia al 31 dicembre 2006, accolgono il trattamento di fine rapporto previsto dalla normativa civilistica italiana.

I dipendenti di Fintel Multiservizi sono passati da 7 nel 2006 a 9 nel 2007 a 24 nel 2008 a seguito, principalmente, della crescita dimensionale della Società e della acquisizione e successiva incorporazione di Ress in Fintel Multiservizi.

## 24. Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti ammontano a Euro 591 migliaia al 31 dicembre 2008, Euro 357 migliaia al 31 dicembre 2007 ed Euro 360 migliaia al 31 dicembre 2006 ed accolgono prevalentemente i depositi cauzionali versati dai clienti della Società a garanzia dei loro futuri pagamenti.

I depositi cauzionali verranno rimborsati al cliente solo al momento della cessazione del rapporto di fornitura di energia elettrica o gas tra la Società ed il cliente finale.

## 25. Debiti finanziari correnti

I debiti finanziari correnti risultano essere pari a Euro 3.431 migliaia al 31 dicembre 2008, mentre al 31 dicembre 2007 e 2006 il saldo di tale voce risulta essere pari a 0.

Di seguito si riporta la composizione dei debiti finanziari al 31 dicembre 2008:

- Euro 2.500 migliaia relativo a parte del finanziamento erogato da Banca Intesa San Paolo a parziale copertura delle esigenze finanziarie connesse all'acquisizione di Ress;

- Euro 500 migliaia, relativo a parte del finanziamento erogato da Banca Intesa San Paolo a parziale copertura delle esigenze finanziarie connesse all'accordo di non concorrenza sottoscritto tra Fintel Multiservizi e Loma Srl contestualmente all'acquisizione di Ress;

- Euro 431 migliaia relativi a anticipo effetti salvo buon fine.

I due finanziamenti sopra descritti sono caratterizzati da un tasso di interesse pari alla somma di: (i) una quota fissa di 1,4 punti percentuali e (ii) una quota variabile pari al tasso percentuale lettera nominale anuo per depositi interbancari a sei mesi e prevedono il rimborso delle rate a partire dal 30 giugno 2010 e dal 14 luglio 2010 a condizione che vengano rispettati alcuni covenants finanziari definiti come segue:

(a) rapporto tra posizione finanziaria netta e margine operativo lordo non superiore a 3,9;

(b) patrimonio netto non inferiore a Euro 1.300 migliaia;

(c) rapporto tra margine operativo lordo e onere finanziari lordi inferiore a 6.

Nel caso di mancato rispetto di uno solo dei sopra citati parametri, Banca Intesa San Paolo si riserva il diritto di dichiarare risolto il contratto e di poter richiedere la restituzione del finanziamento erogato.

Poiché alla data del 31 dicembre 2008, la Società non ha rispettato nessuno dei parametri sopra menzionati, l'originale scadenza a lungo periodo non rileva ai fini della classificazione dei finanziamenti. Essi pertanto sono stati classificati a breve periodo in accordo con le disposizioni dell'IFRS 1 paragrafo 65, in quanto immediatamente richiedibili dalla banca finanziatrice.

Il valore contabile delle passività finanziarie a breve termine approssima il loro fair value.

Non vi sono passività finanziarie in valuta diversa dall'Euro.

## 26. Debiti commerciali

I debiti commerciali, pari a Euro 22.662 migliaia al 31 dicembre 2008, Euro 9.071 migliaia al 31 dicembre 2007 ed Euro 7.696 migliaia al 31 dicembre 2006, accolgono prevalentemente i debiti derivanti dall'acquisto di energia elettrica e gas dai rispettivi fornitori.

L'incremento registrato nel 2007 rispetto al 2006 è pressoché interamente attribuibile ai maggiori volumi di acquisito e di vendita realizzati nell'esercizio 2007 rispetto a quelli dell'esercizio precedente. L'incremento dei debiti commerciali nel 2008 rispetto al 2007 è dovuto, prevalentemente, all'acquisizione e successiva fusione per incorporazione di Ress in Fintel Multiservizi.

I debiti commerciali con scadenza oltre l'anno, pari a Euro 2.304 migliaia al 31 dicembre 2008 ed a Euro 1.152 migliaia al 31 dicembre 2007, si riferiscono al debito della Società verso un fornitore di energia elettrica, il cui pagamento è previsto in 36 rate mensili da Euro 96 migliaia ciascuna oltre a interessi passivi in misura pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato del 3,5% su base annua. Il debito complessivo della Società al 31 dicembre 2007 è pari a Euro 3.457 migliaia ed il pagamento rateale è iniziato in data 29 febbraio 2008.

## 27. Altre passività correnti

La voce Altre passività correnti, pari a Euro 5.740 migliaia, Euro 1.429 migliaia ed Euro 716 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006, comprende principalmente debiti diversi verso Enti e amministrazioni pubbliche, istituti di previdenza e altro. Il dettaglio di tale voce è riassunto nella tabella sotto allegata:

*(Migliaia di Euro)*

| | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 |
|---|---|---|---|
| *Accise/addizionale regionale gas naturale* | *3.524* | *-* | *-* |
| *Debiti verso Loma* | *1.750* | *-* | *-* |
| *Ratei passivi* | *219* | *-* | *17* |
| *Debiti verso dipendenti* | *96* | *38* | *9* |
| *Erario c.to IVA da versare* | *75* | *345* | *255* |
| *Altri debiti* | *36* | *22* | *16* |
| *Debiti verso l'erario per ritenute* | *34* | *-* | *-* |
| *Debiti verso amministratorti* | *6* | *6* | *2* |
| *Accise/addizionale regionale energia elettrica* | *-* | *1.018* | *417* |
| **Altre passività correnti** | **5.740** | **1.429** | **716** |

Come rappresentato nella tabella allegata sopra, al 31 dicembre 2008 le altre passività correnti includono prevalentemente Euro 3.524 migliaia relativi al debito per accise sugli acquisti di gas naturale, Euro 1.750 migliaia relativi al debito residuo verso Loma Srl derivante dall'acquisizione di Ress per Euro 1.250 migliaia ed Euro 500 migliaia relativo al debito per il patto di non concorrenza siglato tra Loma Srl e Fintel Multiservizi, Euro 219 migliaia relativi a interessi passivi legati al debito commerciale descritto nel paragrafo precedente ed Euro 75 migliaia relativi a debiti Iva.

Al 31 dicembre 2007 e 2006 le Altre passività correnti includono rispettivamente Euro 1.018 migliaia ed Euro 417 migliaia relativi al debito per imposte erariali sull'energia elettrica ed Euro 345 migliaia ed Euro 255 migliaia relativi a debiti Iva.

L'incremento delle altre passività correnti nel 2008 rispetto al 2007 è spiegabile dal debito residuo verso Loma relativo all'acquisizione di Ress e dall'incremento delle accise sul gas naturale a causa dell'aumento delle vendite di gas registrato nell'esercizio. Tali effetti sono stati parzialmente compensati dalla diminuzione del debito per accise sull'energia elettrica in quanto la Società al 31 dicembre 2008 riportava una situazione creditoria.

La fluttuazione delle altre passività correnti dall'esercizio 2006 all'esercizio 2007 è prevalentemente dovuta dall'incremento del debito per accise per energia elettrica rispetto all'esercizio precedente a causa degli aumenti significativi di vendita di energia realizzati nell'esercizio 2007 e dal conseguente maggiore debito per accise.

## Note alle voci di bilancio d'esercizio - Conto Economico

### 28. Ricavi delle vendite

I ricavi delle vendite passano da Euro 12.605 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 a Euro 26.745 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 ed a Euro 32.913 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

I ricavi delle vendite sono dettagliati come segue nel triennio esaminato:

*(Migliaia di Euro)*

| | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 |
|---|---|---|---|
| *Ricavi derivanti dalla vendita di gas naturale* | *8.292* | *1.767* | *440* |
| *Ricavi derivanti dalla vendita di energia elettrica* | *24.232* | *24.353* | *11.304* |
| *Altri ricavi* | *389* | *625* | *861* |
| **Ricavi delle vendite** | **32.913** | **26.745** | **12.605** |

La fluttuazione della voce ricavi dal 2007 al 2008 deriva dall'acquisizione e successiva fusione per incorporazione di Ress in Fintel Multiservizi, parzialmente compensata dall'effetto netto derivante dalla diminuzione dei volumi di vendita specialmente nel settore dell'energia elettrica a causa della perdita di alcuni clienti di dimensioni significative e dall'ingresso di nuovi clienti di più piccole dimensioni per Euro 4.117 migliaia.

Per gli effetti dell'acquisizione di Ress, si rimanda al paragrafo 3, informazioni sulle aggregazioni aziendali.

L'incremento dei ricavi delle vendite dall'esercizio 2006 al 2007 deriva dall'effetto combinato della crescita dei prezzi di vendita, influenzati dall'incremento dei prezzi del petrolio e del gas e dei volumi di vendita a seguito dell'espansione della Società nel mercato dei clienti domestici e delle grande utenze in alcune regione d'Italia, specialmente nel nord Italia, nelle Marche ed in Abruzzo.

### 29. Altri proventi

La voce in oggetto, pari a Euro 280 migliaia al 31 dicembre 2008, Euro 94 migliaia al 31 dicembre 2007 ed Euro 7 migliaia al 31 dicembre 2006 è prevalentemente costituita da rimborsi su spese di allacciamento alla rete elettrica ed alle tubature del gas metano riaddebitati ai clienti finali e da altri rimborsi richiesti ai clienti.

### 30. Costi per materie prime

La voce comprende tutti i costi, certi o stimati, inerenti l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci comprensive dei costi accessori di acquisto. Il dettaglio dei costi per materie prime nel triennio analizzato è riassunto nella tabella seguente:

*(Migliaia di Euro)*

| | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 |
|---|---|---|---|
| *Costi per acquisto gas* | *7.325* | *1.724* | *421* |
| *Costi per acquisto energia elettrica* | *23.552* | *22.262* | *10.282* |
| *Altri costi per acquisto* | *377* | *442* | *556* |
| **Costi per materie prime** | **31.254** | **24.428** | **11.259** |

La fluttuazione dell'esercizio 2008 rispetto all'esercizio 2007 deriva prevalentemente dalla acquisizione ed incorporazione in Fintel Multiservizi di Ress che ha comportato maggiori costi per materie prime per Euro 19.465 migliaia e dall'aumento del costo del prezzo del gas e dell'energia elettrica a seguito dell'incremento dei prodotti petroliferi. Tali effetti sono stati parzialmente compensati dalla riduzione dei volumi acquisiti di gas ed energia a seguito della perdita di alcuni clienti di dimensioni significativi nel corso dell'esercizio 2008.

L'andamento dei costi per materie prime dall'esercizio 2006 all'esercizio 2007 è strettamente correlato all'incremento dei volumi di acquisto e di vendita ed all'incremento dei prezzi dei prodotti petroliferi.

## 31. Costi per servizi

La voce comprende tutti i costi derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività ordinaria d'impresa. Il dettaglio dei costi per materie prime nel triennio analizzato è riassunto nella tabella seguente:

*(Migliaia di Euro)*

| | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 |
|---|---|---|---|
| *Consulenze* | *289* | *139* | *98* |
| *Costo per aziende distributrici* | *104* | *-* | *-* |
| *Pubblicità e sponsorizzazioni* | *76* | *94* | *10* |
| *Gettoni e provvigioni a clienti* | *64* | *106* | *204* |
| *Spese postali e telefoniche* | *50* | *35* | *14* |
| *Canoni di assistenza software* | *43* | *52* | *-* |
| *Assicurazione crediti* | *36* | *7* | *3* |
| *Servizi bancari* | *34* | *24* | *19* |
| *Altri costi* | *86* | *48* | *10* |
| **Costi per servizi** | **782** | **505** | **358** |

La fluttuazione dei costi per servizi dall'esercizio 2007 all'esercizio 2008 è spiegabile, prevalentemente, dall'incremento dei costi

per spese legali relative al recupero di posizione creditorie incagliate Euro 172 migliaia e dall'attività di allacciamento e posa dei contatori per Euro 104 migliaia, attività svolta a seguito della acquisizione e fusione di Ress.

L'incremento dei costi per servizi dall'esercizio 2006 all'esercizio 2007 è strettamente legato all'aumento delle spese di pubblicità per effetto della sponsorizzazione di un evento motociclistico avvenuto nell'esercizio 2007, alle spese relative ai canoni di assistenza tecnica sui nuovi software gestionali implementati dalla società nel corso dell'esercizio 2007 e all'aumento delle spese per consulenza amministrativa e fiscale relative alla predisposizione del bilancio dell'esercizio ed a supporto delle operazioni societarie. L'incremento delle sopra citate voci è stato parzialmente compensato dalla diminuzione delle provvigioni riconosciute ai procacciatori d'affari, che sono passate da Euro 204 migliaia nel 2006 a Euro 106 migliaia nel 2007, a seguito del maggior sfruttamento della rete di vendita interna alla Società per la ricerca di nuovi clienti.

## 32. Costi per il personale

Il costo del personale include l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute, gli accantonamenti di legge e contratti collettivi e i compensi erogati agli amministratori comprensivi dei relativi contributi.

La fluttuazione del costo del personale da Euro 210 migliaia nell'esercizio 2006 ad Euro 341 migliaia nell'esercizio 2007 ed a Euro 684 migliaia nell'esercizio 2008 è strettamente correlata alla crescita dimensionale della Società e del relativo numero di dipendenti.

## 33. Ammortamenti

Tale voce accoglie gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali che ammontano al 31 dicembre 2008 rispettivamente a Euro 34 migliaia ed a Euro 237 migliaia.

L'incremento di tale voce rispetto ai precedenti esercizi deriva dall'ammortamento del patto di non concorrenza per Euro 167 migliaia iscritto a seguito dell'acquisizione di Ress. Per ulteriori approfondimenti, si rimanda a quanto spiegato nella nota 3.

## 34. Accantonamenti e svalutazioni

La voce accantonamenti e svalutazioni include l'accantonamento al fondo svalutazione crediti registrato negli esercizi 2007 e 2006 rispettivamente per Euro 825 migliaia ed Euro 100 migliaia.

## 35. Proventi finanziari

I proventi finanziari, pari a Euro 273 migliaia al 31 dicembre 2008, Euro 146 migliaia al 31 dicembre 2007 ed Euro 43 migliaia al 31 dicembre 2006, accolgono prevalentemente gli interessi sui depositi bancari e altri proventi derivanti dalla gestione finanziaria della Società.

Al 31 dicembre 2008 i proventi finanziari includono, prevalentemente, Euro 167 migliaia relativi agli interessi di mora verso alcuni clienti i cui termini di incasso sono previsti oltre l'esercizio ed Euro 80 migliaia relativi interessi attivi su depositi bancari.

Al 31 dicembre 2007 i proventi finanziari includono prevalentemente Euro 77 migliaia relativi a proventi finanziari nei pronto contro termini, da Euro 30 migliaia relativi interessi attivi su depositi bancari, da Euro 39 migliaia relativi interessi di mora addebitati ai clienti della Società.

I proventi finanziari registrati nel 2006 includono prevalentemente i proventi registrati sugli investimenti nei pronto contro termini detenuti dalla Società.

## 36. Oneri finanziari

Gli oneri finanziari per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006 sono dettagliabili come segue:

*(Migliaia di Euro)*

| | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 |
|---|---|---|---|
| *Interessi su altri debiti* | *235* | *117* | *65* |
| *Interessi passivi su debiti verso banche e mutui* | *85* | *2* | *2* |
| *Commissioni per fideiussioni* | *31* | *-* | *-* |
| *Commissioni massimo scoperto* | *13* | *14* | *1* |
| *Attualizzazione crediti incassabili oltre l'esercizio* | *-* | *122* | *-* |
| *Altri* | *27* | *-* | *-* |
| **Oneri finanziari** | **391** | **255** | **68** |

Gli interessi su altri debiti si riferiscono principalmente agli oneri finanziari verso alcuni fornitori di energia elettrica della Società il cui pagamento è dilazionato negli esercizi successivi. L'incremento di tale voce nel corso dell'esercizio 2007 e 2008 deriva dagli interessi passivi calcolati verso un fornitore di energia elettrica, il cui saldo ammonta a Euro 3.457 migliaia al 31 dicembre 2007 ed a Euro 2.304 migliaia al 31 dicembre 2008, nei confronti del quale la Società ha concordato un piano di pagamento dilazionato in tre anni a partire dal febbraio 2008.

Gli interessi passivi verso banche si riferiscono prevalentemente all'interesse sul mutuo verso Banca Intesa San Paolo acceso nel corso del 2008.

## 37. Imposte

Le imposte dell'esercizio sono iscritte in base al reddito imponibile in conformità alle disposizioni tributarie vigenti. Esse sono dettagliate nella tabella che segue:

*(Migliaia di Euro)*

| | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 |
|---|---|---|---|
| *Imposte correnti* | *30* | *550* | *245* |
| *Imposte (anticipate)/differite* | *(6)* | *(243)* | *(28)* |
| **Imposte** | **24** | **307** | **217** |

Il dettaglio delle differenze temporanee e delle rispettive imposte differite ed anticipate è dettagliato nella tabella seguente:

*(Migliaia di Euro)*

| | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 | | | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 | | | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Ammontare delle differenze temporanee | Aliquota | Effetto fiscale | Ammontare delle differenze temporanee | Aliquota | Effetto fiscale | Ammontare delle differenze temporanee | Aliquota | Effetto fiscale |
| *Fondo svalutazione crediti* | - | - | - | *(766)* | *27,50%* | *(210)* | *(85)* | *33,00%* | *(28)* |
| *Modifica aliquota di imposta* | | | | *85* | *5,50%* | *4* | | | - |
| *Spese rappresentanza* | *4* | *32,30%* | *1* | *(13)* | *31,40%* | *(4)* | - | - | - |
| *Attualizzazione crediti incassabili oltre l'esercizio* | *25* | *33,00%* | *8* | *(154)* | *27,50%* | *(42)* | - | - | - |
| *Perdita fiscale riportabile* | *(188)* | *33,00%* | *(62)* | - | - | - | - | - | - |
| *Interessi di mora* | *142* | *33,00%* | *47* | *32* | *27,50%* | *9* | - | - | - |
| **Imposte (anticipate)/differite** | | | **(6)** | | | **(243)** | | | **(28)** |

Si riporta di seguito l'analisi della differenza tra l'aliquota teorica e aliquota effettiva per il triennio esaminato:

*(Migliaia di Euro)*

| | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 | | | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 | | | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Importo** | **Aliquota** | **Imposta** | **Importo** | **Aliquota** | **Imposta** | **Importo** | **Aliquota** | **Imposta** |
| *Utile prima delle imposte* | *(59)* | *33,0%* | *(19)* | *419* | *33,0%* | *139* | *368* | *33,0%* | *121* |
| *Utile operativo rettificato[6]* | *633* | *4,7%* | *30* | *1.688* | *5,15%* | *87* | *860* | *5,15%* | *44* |
| *Aliquota teorica[7]* | | | *11* | | *226* | | *165* | - | - |
| **Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota teorica** | | | | | | | | - | - |
| *Oneri diversi indeducibili* | *41* | *33,0%* | *13* | *86* | *33,0%* | *28* | *157* | *33%* | *52* |
| Imposte anticipate non stanziate su perdite fiscalmente riportabili | - | - | - | *861* | *5,5%* | *47* | - | - | - |
| *Impatto per modifica aliquota imposte* | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| *Altre variazioni* | - | - | - | *19* | *33,0%* | *6* | - | - | - |
| **Aliquota effettiva** | **-** | *(40,6%)* | *24* | - | *73,4%* | *307* | - | *40,3%* | *217* |

Le imposte dell'esercizio passano da Euro 217 migliaia nel 2006 ad Euro 307 migliaia nel 2007 ad Euro 24 migliaia nel 2008.

L'incremento delle imposte in valore assoluto e del tax rate nell'esercizio 2007 rispetto al 2006, deriva prevalentemente alla minore fiscalità anticipata iscritta rispetto all'esercizio precedente a seguito della applicazione delle nuove aliquote introdotte dalla Legge Finanziaria 2008.

La diminuzione del tax rate nell'esercizio 2008 rispetto agli esercizi precedenti è dovuta, prevalentemente, alla perdita realizzata dalla Società nel 2008 ed al conseguente mancato accantonamento per imposte Ires. Si rileva, inoltre, che a seguito delle disposizioni legislative contenute nell'art. 81 del D. Lgs. 112/2008, la Società ha applicato una maggiorazione del 5,5% (cd "Robin tax") nella determinazione del carico fiscale dell'esercizio.

*(6) L'utile operativo è rettificato, principalmente per il costo del personalee gli oneri finanziari*
*(7) L'aliquota teorica è determinata rapportando le imposte Ires e Irap all'utile prima delle imposte*

## 38. Utile/(Perdita) per Azione

L'utile/(perdita) per azione base passa da Euro 0,128 al 31 dicembre 2006 a Euro 0,095 al 31 dicembre 2007 ad Euro (0,071) al 31 dicembre 2008 ed è determinato dividendo il risultato netto della Società per il numero medio delle azioni di Fintel Multiservizi rispettivamente al 31 dicembre 2006 al 31 dicembre 2007 ed al 31 dicembre 2008. Il numero delle azioni è rappresentato nella tabella sotto riportata: A! Questa tabella è il CE del gruppo e no dello standalone Fintel ma con le imposte dello standalone, il numero di azioni per 2008 e 2007 e 1.760.000 e no 1.176.000 !!! da sostituire la tabella !

*(Migliaia di Euro)*

| | 31 dicembre 2008 | 31 dicembre 2007 | 31 dicembre 2006 |
|---|---|---|---|
| *N. azioni* | *1.760.000* | *1.760.000* | *na* |

Si rileva che la Società al 31 dicembre 2006 risulta essere costituita nella forma di società a responsabilità limitata. Di conseguenza, ai fini di rappresentare l'utile per azione al 31 dicembre 2006, si è utilizzato il numero di azioni esistente al 31 dicembre 2007.

Non vi sono differenze tra l'utile/(perdita) base per azione e l' utile/(perdita) diluito per azione.

## 39. Rapporti con parti correlate

Al 31 dicembre 2008, Fintel Multiservizi è controllata al 99% dalla società Hopafi Srl , mentre il rimanente 1% del capitale è posseduto dal sig. Alcide Giovannetti, Presidente del Consiglio di amministrazione di Fintel Multiservizi. Il sig. Tiziano Giovannetti, Amministratore delegato di Fintel Multiservizi, detiene il 90% del capitale di Hopafi S.r.l., mentre il rimanente 10% del capitale di quest'ultima società è detenuto dal sig. Alcide Giovannetti.

Fino al 31 dicembre 2007, Fintel Multiservizi era controllata dalla società lussemburghese Worldace SA che in data 23 dicembre 2008 ha ceduto la partecipazione totalitaria verso Fintel Multiservizi a Hopafi Srl.

Si riassumono nel triennio esaminato, i rapporti della Società verso parti correlate. Tutte le transazioni con parti correlate avvengono a valori di mercato.

**Esercizio chiuso al 31 dicembre 2008**

- Rapporti con la controllante

Nel corso dell'esercizio 2008 i rapporti intercorsi con la vecchia controllante Worldace SA sono relativi ai compensi per la tenuta dell'amministrazione societaria. L'importo fatturato da Worldace SA risulta essere pari a Euro 10 migliaia.

Si rileva, inoltre, che Fintel Multiservizi insieme alla controllante Hopafi ha costituito in data 10 novembre 2008 la società Energrogreen Srl con capitale sociale di Euro 10 migliaia, rientrante nel bilancio consolidato di Fintel al 31 dicembre 2008.

- Rapporti con società collegate a Fintel Multiservizi

Nel corso dell'esercizio 2008, Fintel Multiservizi ha intrattenuto rapporti di diversa natura con la società Giga Srl, posseduta al 90% dal sig. Tiziano Giovannetti ed al 10% dal sig. Alcide Giovannetti. Tali rapporti hanno riguardato prevalentemente l'attività di gestione e di mantenimento del sito web della Società, la gestione della piattaforma di collegamento remoto dei procacciatori d'affari alla struttura informativa della Società e la gestione del programma di fatturazione della Società. L'importo totale fatturato nell'esercizio 2008 è stato pari a Euro 30 migliaia.

- Compensi erogati agli amministratori di Fintel Multiservizi

Nel corso dell'esercizio 2008, Il compenso erogato all'amministratore delegato è stato pari a Euro 72 migliaia mentre il compenso erogato ai tre amministratori della Società è stato pari a complessivi Euro 15 migliaia.

**Esercizio chiuso al 31 dicembre 2007**

- Rapporti con la controllante

Nel corso dell'esercizio 2007, i rapporti intercorsi con la società Worldace SA sono costituiti da prestazioni di servizi fatturati alla Fintel Multiservizi per l'importo di Euro 10 migliaia quale compenso per la tenuta del rapporto contabile amministrativo.

- Rapporti con società collegate a Fintel Multiservizi

Nel corso dell'esercizio 2007, Fintel Multiservizi ha intrattenuto rapporti di diversa natura con la società Giga Srl principalmente relativi all'acquisto di PC, al canone di mantenimento e sviluppo del sito web della Società e a canoni di licenza d'uso del sofware gestionale Fintel Energy per un ammontare complessivo di Euro 33 migliaia interamente pagato al 31 dicembre 2007.

- Compensi erogati agli amministratori di Fintel Multiservizi

Il compenso all'amministratore delegato per l'esercizio 2007 sono pari a Euro 55 migliaia.

**Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006**

- Rapporti con la controllante

Nel corso dell'esercizio 2006, i rapporti intercorsi con la società Worldace SA sono costituiti da prestazioni di servizi fatturati alla Fintel Multiservizi per l'importo di Euro 10 migliaia quale compenso per la tenuta del rapporto contabile amministrativo.

- Rapporti con società collegate a Fintel Multiservizi

Nel corso dell'esercizio 2006 i rapporti intercorsi tra Fintel Multiservizi e Giga riguardano la realizzazione del software gestionale per la fatturazione delle vendite di energia della Società oltre al canone di manutenzione del sito web e della piattaforma ad esso collegata per complessivi Euro 150 migliaia.

- Compensi erogati agli amministratori di Fintel Multiservizi

Il compenso all'amministratore delegato per l'esercizio 2006 sono pari a Euro 33 migliaia

## 40. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, Fintel Multiservizi ha deciso di proseguire nello sviluppo del settore delle energie rinnovabili attraverso l'acquisizione del 51% del capitale sociale di Minieolica Marchigiana Srl, società destinata alla realizzazione e gestione di parchi eolici. Tale società è stata costituita in data 18 novembre 2008 dal sig. Tiziano Giovannetti e dal sig. Alcide Giovannetti. In data 23 marzo 2009 il 51% di tale società è stata ceduta a Fintel Multiservizi ad un prezzo di Euro 5 migliaia, pari al 51% del capitale sociale della stessa.

Inoltre, in data 17 aprile 2009 Fintel Multiservizi ha acquisito da Hopafi Srl l'intero capitale di Energogreen Auto Srl, società costituita con lo scopo di intraprendere l'attività di vendita di gas metano, nonché di installare e gestire impianti di gas metano e GPL per autotrazione. Il prezzo pagato da Fintel Multiservizi è stato pari a Euro 10 migliaia, pari al capitale sociale di Energogreen Auto Srl alla data di acquisizione.

In data 17 aprile 2009, Fintel Multiservizi e Hopafi Srl hanno costituito la società Pollenza Sole Srl, con lo scopo di intraprendere l'attività di sviluppo e di sfruttamento di impianti fotovoltaici in Italia, con un capitale di Euro 10 migliaia. Il versamento effettuato da Fintel Multiservizi ammonta e Euro 5 migliaia, pari al 51% del capitale sociale di Pollenza Sole Srl.

# relazione del Collegio Sindacale

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DELLA SOCIETA' FINTEL MULTISERVIZI S.P.A. ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI RIFERITA AL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2008

Signori/re Azionisti,

abbiamo esaminato il bilancio consolidato e la relazione sulla gestione al 31 dicembre 2008 della Vostra Società, documenti che, redatti ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 127/91 e successive modifiche ed integrazioni, ci sono stati consegnati e depositati presso la sede della società a Vs. disposizione.

La nostra attività è stata rivolta, in ossequio alle vigenti norme in materia, alla verifica della correttezza e dell'adeguatezza delle informazioni contenute nei documenti relativi al bilancio consolidato della società Fintel Multiservizi spa ed alla Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, in quanto l'attività di controllo contabile è stata affidata alla Società di Revisione PriceWaterhouseCoopers.

Il nostro esame è stato svolto ispirandoci ai principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano la formazione del bilancio consolidato, interpretate e integrate dai corretti principi contabili IAS/IFRS.

Il Collegio, sulla base dell'esame dei documenti fa presente:

1. la correttezza delle modalità seguite nell'individuazione dell'area di consolidamento;
2. l'adeguatezza dell'organizzazione presso la Capogruppo per quanto riguarda l'afflusso delle informazioni e le procedure di consolidamento;
3. la rispondenza alla normativa vigente e ai principi contabili dei criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato;
4. il rispetto dei principi di consolidamento relativamente all'elisione dei proventi e degli oneri, così come dei crediti e dei debiti reciproci, relativi alle Società consolidate;
5. il bilancio di esercizio consolidato è stato redatto per la prima volta utilizzando i principi IAS/IFRS, così come il bilancio della capogruppo;
6. il rispetto della Relazione sulla gestione delle previsioni contenute nell'art. 40 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127.

Vi informiamo che nelle Note Illustrative sono stati indicati i metodi di consolidamento adottati per le Società partecipate; per tutti i bilanci delle Società partecipate non è stato svolto alcun controllo diretto in quanto di competenza dei rispettivi organi di controllo, ove esistenti o nominati.

É stata considerata l'area di consolidamento, sono stati esaminati i principi di consolidamento ed é stata verificata la congruità dei criteri di valutazione applicati.

La struttura del bilancio consolidato è quindi da ritenersi tecnicamente corretta e, nell'insieme, conforme alla specifica normativa.

La Relazione sulla gestione illustra in modo adeguato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, l'andamento della gestione nel corso del 2008, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione dell'insieme delle imprese oggetto di consolidamento. L'esame al quale l'abbiamo sottoposta ne ha evidenziato la congruenza con il bilancio consolidato.

Il Collegio desidera riprendere quanto già illustrato nella sua Relazione al Bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2008 della società Fintel Multiservizi spa, con la menzione che l'operazione di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuata nel corso del 2008 – rinviando alla Relazione sulla gestione degli amministratori ed alle Note illustrative per un esame più dettagliato - è stata la sottoscrizione con la società Loma Srl di un contratto di cessione dell'intero capitale sociale della società Ress Srl con sede a Bergamo, società specializzata nella vendita di energia elettrica e gas naturale prevalentemente nel Nord Italia.

Attraverso l'acquisizione di Ress, Fintel Multiservizi spa è divenuta titolare di una partecipazione maggioritaria, pari al 75% del capitale sociale, nella società Territorio Srl, la cui residua quota di partecipazione, pari al 25% del capitale sociale, è detenuta dalla società Orio Service Srl, società interamente posseduta dal Comune di Orio al Serio (BG).

In data 28 ottobre 2008 il Consiglio di amministrazione di Fintel Multiservizi spa e di Ress srl hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Ress srl in Fintel Multiservizi spa ed in data 22 dicembre è stato stipulato l'atto di fusione.

Il prezzo complessivo dell'operazione risulta essere stato pari a Euro 4.236 migliaia comprensivi di oneri accessori pari a Euro 236 migliaia, di cui Euro 2.750 migliaia sono stati versati al venditore contestualmente alla sottoscrizione del contratto ed Euro 1.250

migliaia da versarsi il 31 luglio 2009.

L'operazione di acquisizione è stata finanziata per l'importo di euro 4.750 migliaia dall'Istituto Intesa San Paolo, il quale ha previsto il rimborso delle rate a partire dal giugno 2010 a condizione che vengano rispettati alcuni covenants finanziari a partire dal bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31.12.2008 e successivi. A questo proposito il Collegio Sindacale prende atto che tali covenants finanziari non sono stati rispettati, tuttavia in data 27 luglio 2009 dall'Istituto Intesa San Paolo è pervenuta lettera di "waiver" (rinuncia) una tantum, pertanto il controllo del rispetto dei covenants finanziari avverrà con il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31.12.2009.

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio consolidato nel suo complesso esprime in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo, di cui la società Fintel Multiservizi spa ne è a capo, per l'esercizio chiuso il 31/12/2008, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio consolidato.

Del bilancio consolidato e di quanto lo correda l'assemblea deve tenere conto solamente ai fini informativi, trattandosi di atto che non è oggetto di approvazione.

Pollenza li 28 luglio 2009.

**Il Collegio sindacale**

*Dr. Massimo Magnanini – Presidente*

*D.ssa Alessandra Cavina – Sindaco effettivo*

*Dr. Andrea Taglioni – Sindaco effettivo*

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELLA SOCIETA' FINTEL MULTISERVIZI S.P.A. AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429 DEL CODICE CIVILE SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2008

Signori/re Azionisti,

la presente relazione fa stato relativamente alle evidenze emerse nell'espletamento delle funzioni e delle attività attribuite a questo Collegio Sindacale.

Il Bilancio che viene sottoposto al Vostro esame riflette l'andamento della gestione della società, con una unitaria esposizione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria, dettagliatamente illustrata dal Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla gestione, nei Prospetti contabili e nelle Note illustrative.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2008 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare riferiamo e segnaliamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

- abbiamo partecipato a tutte le assemblee dei soci ed a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione verificando il rispetto delle norme legislative e statutarie disciplinanti il loro funzionamento e accertando che le decisioni adottate fossero a loro volta conformi alla legge ed allo statuto sociale e non palesemente imprudenti, azzardate o in conflitto di interessi o tali da poter compromettere l'integrità del patrimonio della Vostra Società;

- le informazioni richieste dall'art. 2381, quinto comma, del codice civile, sono state fornite con periodicità stabilite dalla legge e/o dallo statuto sociale in occasione sia delle riunioni periodiche, sia negli incontri informali;

- abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate;

- abbiamo tenuto contatti con il soggetto incaricato del controllo contabile PriceWaterhouseCoopers S.p.A e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti, eccetto quanto contenuto nella presente relazione, che debbano essere evidenziati nella presente;

- non abbiamo ricevuto indicazioni dal Consiglio di Amministrazione, dalla Società di Revisione e dall'Amministratore Delegato in merito all'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi, parti correlate o società infragruppo;

- il controllo contabile previsto dall'articolo 2409-bis del Codice civile è stato attribuito alla società PriceWaterhouseCoopers S.p.A.;

- la società di Revisione ha espresso un giudizio sul bilancio senza rilievi o richiami d'informativa, con ciò attestando che lo stesso è conforme alle norme che lo disciplinano;

- non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. ;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2409, del codice civile;

- abbiamo illustrato i compiti e gli obblighi degli Amministratori nell'esercizio del loro mandato, ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, anche con riferimento al disposto del D. Lgs. 9 aprile 2008, nr. 81, in tema di sicurezza dei luoghi di lavoro;

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite osservazioni dirette, acquisizioni di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali. L'attività del Collegio Sindacale è stata indirizzata al controllo, da un lato, della legittimità delle scelte gestionali del Consiglio di Amministrazione e, dall'altro, della loro conformità, nel processo di loro formazione e decisione, a criteri di razionalità economica patrimoniale e finanziaria, secondo la tecnica e la prassi suggerite dalla scienza aziendalistica. Tale attività del Collegio è avvenuta con esclusione, per contro, da controlli di merito sull'opportunità e convenienza delle scelte stesse. Il Collegio ha verificato che

le operazioni aziendali tipiche ed usuali e quelle di maggior momento non fossero viziate da estraneità all'oggetto sociale, da contrasto con lo Statuto o da conflitto, anche solo potenziale, di interessi ed, inoltre, che non fossero tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale o che, comunque, non fossero manifestamente imprudenti od azzardate. Il Collegio ha altresì verificato che esse non fossero attuate in contrasto con le deliberazioni assunte dagli Organi sociali o che fossero lesive dei diritti di singoli soci o delle minoranze. Dall'altro, si è avuto riguardo a che le decisioni del Consiglio di Amministrazione sulle operazioni di maggior rilievo fossero assistite dalle usuali indagini, approfondimenti e verifiche suggerite dalla migliore tecnica aziendalistica riguardanti la congruità economico-finanziaria delle operazioni e la loro rispondenza all'interesse della società;

- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, e l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione, a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tale riguardo rileviamo che come già preso atto nei verbali del collegio sindacale la società sta gradualmente provvedendo all'implementazione del sistema di controllo interno e a rendere sistemiche e formalizzate le procedure connesse ai vari cicli aziendali. In questo senso il collegio sindacale valuta positivamente l'impegno profuso dalla società ma allo stesso tempo fa presente che occorre ultimare il processo iniziato al fine di rendere adeguato l'intero sistema organizzativo;

- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge;

- ai sensi dell'art. 2426, primo comma, n. 5, del codice civile, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di immobilizzazioni immateriali per complessivi euro 1.060 migliaia di euro di cui 1.000 migliaia (al lordo degli ammortamenti) sono relativi al patto di non concorrenza tra le società Fintel Multiservizi spa e Loma srl per l'acquisto da parte di Fintel dell'intero capitale della società Ress srl;

- ai sensi dell'art. 2426, primo comma, n. 6, del codice civile, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento pari ad Euro 3.646 migliaia. Il collegio sindacale fa presente quanto richiamato nelle Note illustrative del bilancio d'esercizio, evidenziando il fatto che l'avviamento registrato nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 deriva dalla fusione per incorporazione della società Ress srl nella stessa Società avvenuta in data 22 dicembre 2008 e risulta essere pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dell'investimento effettuato dalla Società, pari a Euro 4.236 migliaia, e il valore netto delle attività e delle passività di Ress, pari a Euro 590 migliaia. A tal fine il Collegio Sindacale prende atto che il predetto valore è stato sottoposto a test di impairment.

Il Collegio inoltre, prende atto:

1. che il Consiglio di Amministrazione si è avvalso della proroga, prevista dalla legge, per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2008;
2. che in data 29 maggio 2009, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'opzione per la redazione del bilancio di esercizio in conformità ai principi contabili internazionali a partire dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2008 ai sensi dell'art. 2, lett. g) del D.Lgs. 38/2005;
3. che il bilancio chiuso al 31/12/2008, contiene i bilanci d'esercizio chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006 ("i Bilanci"), comprensivi degli stati patrimoniali, del conto economico, del prospetto delle variazioni nelle voci di patrimonio netto, dei rendiconti finanziari e delle relative note esplicative;
4. che il progetto di bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, con delibera del 15 giugno 2009.
5. che i documenti relativi sono stati trasmessi dall'organo amministrativo in data 13 giugno 2009;
6. che i soci hanno rinunciato ai termini di legge per il deposito della presente relazione;
7. che, per il giorno 29 Giugno 2009, era stata convocata l'assemblea dei soci in prima convocazione, per l'approvazione del Bilancio d'esercizio e consolidato al 31/12/2008 e per l'aumento del capitale sociale ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 Luglio 2009 alle 11,30;
8. che il giorno 29 giugno 2009, come da verbale, l'assemblea è andata deserta.

L'operazione ritenuta di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuata nel corso del 2008 – rinviando alla Relazione sulla gestione degli amministratori ed alle Note illustrative per un esame più dettagliato - è stata la sottoscrizione con la società Loma Srl di un contratto di cessione dell'intero capitale sociale della società Ress Srl con sede a Bergamo, società specializzata nella vendita di energia elettrica e gas naturale prevalentemente nel Nord Italia.

Attraverso l'acquisizione di Ress, Fintel Multiservizi spa è divenuta titolare di una partecipazione maggioritaria, pari al 75% del capitale sociale, nella società Territorio Srl, la cui residua quota di partecipazione, pari al 25% del capitale sociale, è detenuta dalla società Orio Service Srl, società interamente posseduta dal Comune di Orio al Serio (BG).

In data 28 ottobre 2008 il Consiglio di amministrazione di Fintel Multiservizi spa e di Ress srl hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Ress srl in Fintel Multiservizi spa ed in data 22 dicembre è stato stipulato l'atto di fusione.

Il prezzo complessivo dell'operazione risulta essere stato pari a Euro 4.236 migliaia comprensivi di oneri accessori pari a Euro 236 migliaia, di cui Euro 2.750 migliaia sono stati versati al venditore contestualmente alla sottoscrizione del contratto ed Euro 1.250 migliaia da versarsi il 31 luglio 2009.

L'operazione di acquisizione è stata finanziata per l'importo di euro 4.750 migliaia dall'Istituto Intesa San Paolo, il quale ha previsto il rimborso delle rate a partire dal giugno 2010 a condizione che vengano rispettati alcuni covenants finanziari a partire dal bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31.12.2008 e successivi. A questo proposito il Collegio Sindacale prende atto che tali covenants finanziari non sono stati rispettati, tuttavia in data 27 luglio 2009 dall'Istituto Intesa San Paolo è pervenuta lettera di "waiver" (rinuncia) una tantum, pertanto il controllo del rispetto dei covenants finanziari avverrà con il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31.12.2009.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2008 in merito al quale riferiamo quanto segue.

Il bilancio d'esercizio 2008 è stato redatto secondi i principi contabili internazionali (IAS-IFRS), come previsto dal regolamento (CE) n. 1606/2002 e tenuto conto di quanto disposto dal D. Lgs. del 28 febbraio 2005, n. 38, così come per l'esercizio 2006 e 2007.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

In base ai controlli effettuati direttamente ed alle informazioni scambiate con la Società di Revisione, preso altresì atto della sua Relazione che esprime un giudizio senza riserve sul bilancio e sulla sua coerenza con la Relazione sulla gestione, il tutto in assenza di richiami di informativa, il Collegio Sindacale ritiene di non avere né osservazioni né proposte sul Bilancio e sulla Relazione di gestione che, conseguentemente, e per quanto di nostra specifica competenza, risultano pienamente suscettibili della vostra approvazione.

Pollenza li 28 luglio 2009

**Il Collegio sindacale**

*Dr. Massimo Magnanini – Presidente*

*Dr. Andrea Taglioni – Sindaco effettivo*

*D.sa Alessandra Cavina – Sindaco effettivo*

# relazione della Società di Revisione

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE

Agli Azionisti della
Fintel Multiservizi SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Fintel Multiservizi SpA (la "Società") e controllate ("Gruppo Fintel") chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, compete agli amministratori della Fintel Multiservizi SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio consolidato è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati consolidati corrispondenti dell'esercizio precedente chiuso al 31 dicembre 2007 e i dati del bilancio d' esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 (questi ultimi inseriti al fine di rappresentare gli effetti della transizione ai principi contabili internazionali intervenuta a far data dal 1 gennaio 2006), predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, il paragrafo 8 delle Note

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob – Altri Uffici: **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 – **Bologna** 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 – **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 – **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 – **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 – **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 08136181 – **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 – **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 – **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 – **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 – **Torino** 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 – **Trento** 38100 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 – **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 – **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel.0458002561

PRICEWATERHOUSECOOPERS

illustrative al bilancio consolidato illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. L'informativa presentata nel suddetto paragrafo è stata da noi esaminata ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008.

3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Fintel Multiservizi SpA al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Fintel Multiservizi SpA per l'esercizio chiuso a tale data.

4 Come evidenziato nel paragrafo 3 delle Note Illustrative, nel corso dell'esercizio la Società ha effettuato l'acquisizione dell'intero capitale sociale della Ress Srl successivamente fusa per incorporazione. Il suddetto paragrafo delle Note Illustrative descrive gli effetti che l'operazione di acquisizione e la successiva fusione hanno avuto sul presente bilancio consolidato.

5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Fintel Multiservizi SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato della Fintel Multiservizi SpA al 31 dicembre 2008.

Bologna, 28 luglio 2009

PricewaterhouseCoopers SpA

Roberto Sollevanti
(Revisore contabile)

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE

Agli Azionisti della
Fintel Multiservizi SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Fintel Multiservizi SpA (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, compete agli amministratori della Fintel Multiservizi SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dagli Esperti Contabili raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti degli esercizi precedenti chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006 predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, il paragrafo 8 delle Note illustrative al bilancio d'esercizio illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. L'informativa presentata nel suddetto paragrafo è stata da noi esaminata ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob – Altri Uffici: **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 – **Bologna** 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 – **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 – **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 – **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 – **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 08136181 – **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 – **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 – **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 – **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 – **Torino** 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 – **Trento** 38100 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 – **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 – **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel.0458002561

PRICEWATERHOUSECOOPERS

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fintel Multiservizi SpA al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Fintel Multiservizi SpA per l'esercizio chiuso a tale data.

4 Come evidenziato nel paragrafo 3 delle Note Illustrative, nel corso dell'esercizio la Società ha effettuato l'acquisizione dell'intero capitale sociale della Ress Srl successivamente fusa per incorporazione. Il suddetto paragrafo delle Note Illustrative descrive gli effetti che l'operazione di acquisizione e la successiva fusione hanno avuto sul presente bilancio d'esercizio.

5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Fintel Multiservizi SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fintel Multiservizi SpA al 31 dicembre 2008.

Bologna, 28 luglio 2009

PricewaterhouseCoopers SpA

Roberto Sollevanti

Roberto Sollevanti
(Revisore contabile)

# informazioni generali

## sede legale

Via Enrico Fermi, 19
62010 - Pollenza (MC)
Tel +39 0733 201170
Fax +39 0733 206196

Numero Verde
800 979 215

info@fintel.bz
www.fintel.bz

## sede operativa ed amministrativa

Via Enrico Fermi, 19
62010 - Pollenza (MC)
Tel +39 0733 201170
Fax +39 0733 206196

## sede operativa

Via Bianzana , 31
24124 Bergamo (BG)
Tel +39 035 222213
Fax +39 035 214374

Numero Verde
800 121 959

## Fintel Multiservizi S.p.a.

Registro delle imprese n° **02658620402**
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Macerata Numero R.E.A. **149454**
Codice Fiscale e Partita IVA: **02658620402**

Capitale sociale Euro **176.000,00** i.v.

fintel
MULTISERVIZI

www.fintel.bz